

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

"IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ. Settimanale politico - sportivo"

PREZZI DELLE INSEZIONI Per ogni mm. di altezza, larghezza d'una colonna/Avvisi commerciali L. 1,80; Finanziari, Legali, Assemblati, Diffidi, Censurati, Asta, Compunti ecc. L. 2; Necrologio L. 2; Corpo del giornale L. 2,50 (tassa governativa in più). - Ufficio Pubblicità - Udine, Via Prefettura 5, tel. 4, 5, 6. Milano, Via Vittoria L. 1, 2, 3, 4.

AVE DUX

Nel I° Decennio della Rivoluzione

IL MESSAGGIO DEL DUCE

Camicie Nere di tutta Italia,

il Primo Decennio della Rivoluzione si conclude tra il commosso entusiasmo di tutto il popolo. Mentre le grandi opere pubbliche attesteranno nei secoli la nostra volontà costruttiva, la Mostra della Rivoluzione Fascista è la documentazione sacra, suggestiva e solenne del vostro sacrificio.

A Belmonte Calabro l'Italia Fascista onorerà la memoria purissima di Michele Bianchi Quadrumviro e politico della Rivoluzione.

Su la terra, sui mari, nei cieli sono ovunque i segni della nostra potenza e della nostra volontà.

Masse imponenti dei lavoratori dei campi, delle città, chiedono di militare sotto i nostri gagliardetti.

Camicie Nere,

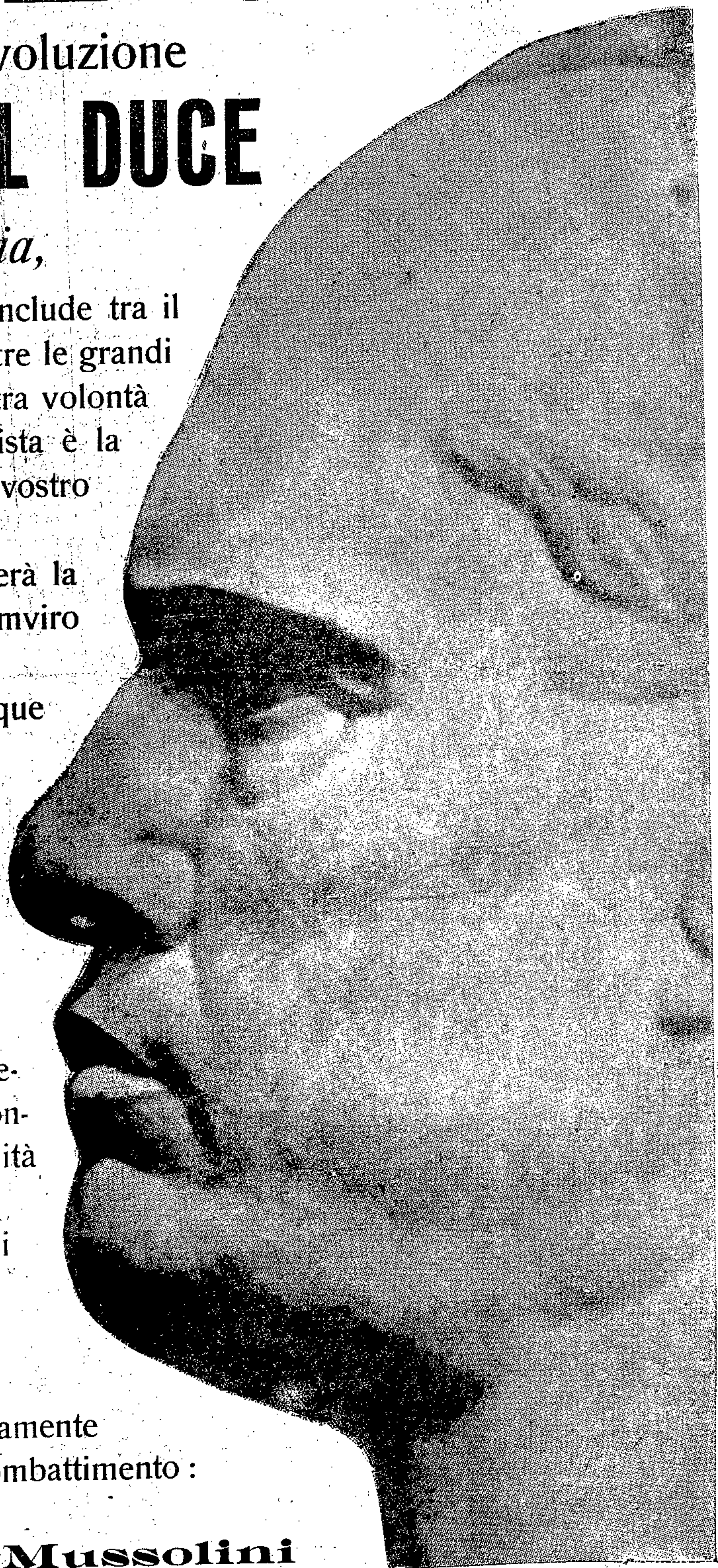
nel secondo Decennio nuovi compiti richiederanno a noi nuovi sforzi e sacrifici. Li affronteremo insieme con senso vigile di responsabilità e con intatta fraternità di spiriti.

Il ricordo delle antiche prove freme nei cuori così come l'impeto verso il futuro.

Camicie Nere,

in alto i gagliardetti a salutare orgogliosamente il secondo Decennio, col nostro grido di combattimento:
A NOI!

Mussolini



Veterani e giovani

I dimentichi, gli smemorati e gli ingrati non riuscirono ad attendere la sempre fresca gagliardia dei nostri sentimenti e l'impeto degli assalti spirituali e materiali della nostra anima di veterani dei dieci anni dalla Marcia su Roma. Il Duce può ritrovare nello spirito e nella volontà battagliera delle vecchie Camicie Nere l'immutata ed immutabile fede e volontà assaltatrice dei primi tempi della riscossa fascista.

Non solo il ricordo dei nostri camerati caduti sotto la mitragliatrice della nostra patria, ma anche il ricordo del nostro entusiasmo, come ai primi tempi del diciannovesimo secolo, non ci ha mai abbandonati. E quando noi vecchie Camicie Nere, rinnoviamo al Duce il giuramento di fede e gli manifestiamo tutto il nostro entusiasmo, come ai primi tempi del diciannovesimo secolo, non ci ha mai abbandonati. E quando noi vecchie Camicie Nere, rinnoviamo al Duce il giuramento di fede e gli manifestiamo tutto il nostro entusiasmo, come ai primi tempi del diciannovesimo secolo, non ci ha mai abbandonati.

Quando noi vecchie Camicie Nere, rinnoviamo al Duce il giuramento di fede e gli manifestiamo tutto il nostro entusiasmo, come ai primi tempi del diciannovesimo secolo, non ci ha mai abbandonati. E quando noi vecchie Camicie Nere, rinnoviamo al Duce il giuramento di fede e gli manifestiamo tutto il nostro entusiasmo, come ai primi tempi del diciannovesimo secolo, non ci ha mai abbandonati.

Come allora, accettiamo con serena coscienza tutte le rinunce. A una cosa sola non sapremo rinunciare: a marciare in testa alle file fresche ed agguerrite legioni dei Giovani Fascisti.

In ogni cimento noi vorremo essere, come nel passato, l'esempio in ogni azione, in ogni ardimento. Il Duce ci conosce e può sempre contare sulla nostra fedeltà e sulla nostra devozione.

Da un ventennio a questa parte siamo passati per il suo intanto, collaudo. Da un ventennio Egli plasma la nostra materia ed allunga il nostro spirito rivoluzionario. E ciò è sufficiente garanzia per poter proclamare che può sempre contare sui suoi leoni di via Paolo da Cannobio.

Non occorrono la frusta né le promesse per avere in linea le vecchie Camicie Nere, basteranno un ordine, uno squillo di tromba per far balzare gli arditi di tutte le battaglie contro i nemici del Regime Fascista.

E il Duce lo sa che i suoi fedeli non peccano di ritrosia né si lasciano trasportare nei gorgi delle vanità insoddisfatte né abbandonano il campo per la mancata offerta dei galloni di caporale.

I veterani sanno obbedire alla suprema legge che comanda all'animo di tutto un popolo: la volontà del Duce.

Quest'anno, con la Mostra del Fascismo, avremo la gioia di osservare il nostro patrimonio rivoluzionario, che è la somma di diciotto anni di formidabili risentimenti e di superbe glorie mussoliniane.

Quanti ricordi di battaglie vinte, uno contro cento, passeranno davanti ai nostri occhi di sopravvissuti alla tragedia della guerra e agli assalti della piazza occupata dai sovversivi!

Passeranno a uno a uno davanti alla memoria i nostri gloriosi camerati caduti accanto a noi, lungo le contrade d'Italia, per contestare al nemico qualsiasi diritto di dominio e, soprattutto, per impedire alla teppa sovversiva di pugnare alle spalle la madre di tutti gli Italiani: la Patria.

Non uno dei nostri camerati è caduto col piede alla gola; tutti sono caduti serenamente col grido di Viva l'Italia Viva Mussolini.

Nemmeno noi abbiamo pianto. Le vecchie Camicie Nere non sanno piangere davanti alla gloria dei Caduti.

I soldati di Mussolini sanno combattere e morire col sorriso sulle labbra, baciando la bandiera.

Rivedremo le nostre fiamme, coperte di gloria e onorate dal sangue vermiglio dei nostri martiri; rivedremo i vecchi gagliardetti, simboli della nostra fede e segnapoli delle nostre innumerevoli vittorie.

Tutto ripasserà davanti a noi: uomini e cose, fatti e misfatti, grandi e piccole adunate, programmi ideali e di azione. Ricorderemo la trincea di Via Paolo da Cannobio; prima fucina nella quale il grande costruttore delle fortune d'Italia forgiava lo spirito rivoluzionario, protetto più dal nostro spirito aggressivo e battagliero che dai grezzi e spionosi «cavalli di frisia», costruiti da noi nelle lunghe ore dell'attesa.

Chi di noi non ricorda la mitragliatrice piazzata negli uffici di redazione del «Popolo d'Italia», montata e smontata in ogni occasione più o meno altareante, pronta a far fuoco contro chiunque avesse tentato di dare l'assalto al «Popolo d'Italia»?

Quante volte ci siamo trovati nella condizione di dover far sparire su per i tetti mitragliatrici, bombe, moschetti e rivoltelle, per non lasciarci sorprendere dalla forza pubblica e farcelle seguire!

Quanti episodi si potrebbero raccontare intorno alla nostra riscossa, che hanno lo stesso valore morale e materiale dei documenti

Ave Caput mundi!

Oggi le stirpe d'ogni clima, i popoli d'ogni razza, gli umidisti d'ogni contrada, nutriti da fedi latine, giungono a te, regina d'Universe, cuore del mondo, Urbe divina e profonda, per trovare sotto il tuo cielo, specchio d'infinito, comparabile trasparenza celestiale, un'effluvia della tua Eternità, nella bellezza sovrana e nell'eterna noia della Storia e dell'Arte. Giungono a te, creatura immarcescibile, contemplando sui tuoi archi montati, sui tuoi templi, sui tuoi rostri, sulle tue esedre, sulle tue colonne, sui tuoi obelischi, e rotoli marmorei, sulle tue creazioni dei tuoi graniti e del tuo travertino, i tuoi trenta secoli di dominio e di gloria su trecento Nazioni, risorti oggi allo splendore augusteo, fuori dallo sfacimento del tempo e del selvaggio fascino di solitudine e di mistero dei defunti secoli immortali.

Giungono a te, Madre spirituale delle genti, immortale via critica dei Fatti e col gesto romulo della salvezza, augurale plaudono sulle dissepole pietre miliari della tua Civiltà.

E dai sette colli divampa il verso fatidico del dolce cantare Virgilio, vaticinato sul simulacro di Giove e dal tempio di Vesta e di

Marte, dal Posidonio, dal mercato di Traiano, dal Circo Massimo, da mausolei d'Augusto e di Giulio Saggiatario, dalle arde dei Fatti dei Dei e degli Scipioni, le forze che diedero all'alto tuo Vittorie eccelsi, alle Vittorie dei tuoi Numi, dei tuoi Cesari e dei tuoi Eroi, oggi si ravvivano e si tramutano in magli e le faville in luce, la tua luce Roma imperiale, signora del Pensiero, del Diritto e della Fede!

O notte del 28 ottobre che scendi immortale sull'Urbe! O memoranda giornata romana del 29, del 30 e del 31, stagliate come questi di folgori, sui cieli della Patria! Ogni ridere si trasforma in avara di topazio, ogni foglia in tempo volitivo ai destini del Popolo italiano!

Arco di Tito, ricordi? Passarono sotto il tuo voltone le nere falangi dei Sarmatisti, dei Ritoranti, dei Vincitori, silenziosi falangi, spavalde, fidenti, con un lampo sparano nelle pupille accese, passavano risolte verso il nuovo cimento, volate al trionfo o alla morte!

Ricordi via Nomentana, lo sfila altera dei centomila uomini, logorati dalla stanchezza, dalle veglie, dal digiuno, ma indomiti come guerrieri milici? E tu, storica Porta Pia, ricordi l'ondata nera degli invitti mar

gligiani e abbronzati, l'anelante spensierato e ritornello delle bisbetiche canzoni del Grappa e del Piave?

Parvo che risuonasse ancora il rombo artigiano delle battaglie in quei canti, l'anima urlante delle trincee, la visione della vittoria e dei rivendicati contesti con l'Arce?

Via Tiburtina e Via Marsala furono le prime tue arterie a lasciar libero il passo alle mire legittime, a schiudere le finestre a lanciare fiori da gentili mani femminili, fiori di patrie e di popoli sulle nere colonne in marcia, fiori leggeri come ali di farfalla, fiori soavi come nostalgiche canzoni.

Ricordi allora Roma, i Fanti d'Italia, tutti in ginocchio recavano fiori dinanzi all'altare del Militia Ignoto?

Ricordi i lor singhiozzi? Roma, Roma! a quell'altare l'Italia di Vittoria Veneto, ritrovava la sua coscienza nazionale, in una fiamma purificatrice e rievocava la grandezza dei suoi antenati, nella rinascita e nella glorificazione della sua razza.

E da quel giorno, la Marcia continua, in una ascesa gioiosa e gloriosa, bellezza spirituale, Primavera del mondo, ora e nei secoli e così via!

Arce, Caput Mundi! ENNIA CLARICE PEDROCO

Roma di ieri e di oggi

Dove sorge il Foro Mussolini

ROMA, 27

Quaranta anni fa i cacciatori andavano a Monte Mario per ammazzare qualche beccaccia nella macchia della Cammilla; i loro archi non prendevano a metà del loro giro, i cacciatori per trovare qualche beccaccia, le macchie della Cammilla, i loro archi non prendevano a metà del loro giro, i cacciatori per trovare qualche beccaccia, le macchie della Cammilla, i loro archi non prendevano a metà del loro giro.

La più importante opera di questa partita è quella relativa alla sistemazione del Bacino del Po, per il quale si sono eseguite opere di arginatura per 1140 km. con una spesa complessiva di oltre 445 milioni di lire.

La più importante opera di questa partita è quella relativa alla sistemazione del Bacino del Po, per il quale si sono eseguite opere di arginatura per 1140 km. con una spesa complessiva di oltre 445 milioni di lire.

La più importante opera di questa partita è quella relativa alla sistemazione del Bacino del Po, per il quale si sono eseguite opere di arginatura per 1140 km. con una spesa complessiva di oltre 445 milioni di lire.

La più importante opera di questa partita è quella relativa alla sistemazione del Bacino del Po, per il quale si sono eseguite opere di arginatura per 1140 km. con una spesa complessiva di oltre 445 milioni di lire.

La più importante opera di questa partita è quella relativa alla sistemazione del Bacino del Po, per il quale si sono eseguite opere di arginatura per 1140 km. con una spesa complessiva di oltre 445 milioni di lire.

La più importante opera di questa partita è quella relativa alla sistemazione del Bacino del Po, per il quale si sono eseguite opere di arginatura per 1140 km. con una spesa complessiva di oltre 445 milioni di lire.

La più importante opera di questa partita è quella relativa alla sistemazione del Bacino del Po, per il quale si sono eseguite opere di arginatura per 1140 km. con una spesa complessiva di oltre 445 milioni di lire.

La più importante opera di questa partita è quella relativa alla sistemazione del Bacino del Po, per il quale si sono eseguite opere di arginatura per 1140 km. con una spesa complessiva di oltre 445 milioni di lire.

La più importante opera di questa partita è quella relativa alla sistemazione del Bacino del Po, per il quale si sono eseguite opere di arginatura per 1140 km. con una spesa complessiva di oltre 445 milioni di lire.

La più importante opera di questa partita è quella relativa alla sistemazione del Bacino del Po, per il quale si sono eseguite opere di arginatura per 1140 km. con una spesa complessiva di oltre 445 milioni di lire.

La più importante opera di questa partita è quella relativa alla sistemazione del Bacino del Po, per il quale si sono eseguite opere di arginatura per 1140 km. con una spesa complessiva di oltre 445 milioni di lire.

La più importante opera di questa partita è quella relativa alla sistemazione del Bacino del Po, per il quale si sono eseguite opere di arginatura per 1140 km. con una spesa complessiva di oltre 445 milioni di lire.

La più importante opera di questa partita è quella relativa alla sistemazione del Bacino del Po, per il quale si sono eseguite opere di arginatura per 1140 km. con una spesa complessiva di oltre 445 milioni di lire.

zione romana. Edifici di tre piani al massimo, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura.

Il Duce, che ha la pista formata da uno spesso letto di pozzolana, e il centro, da un folto e soffice prato verde: così che, recando dalle scalinate candidissime del marmo lunense, formano naturalmente i colori d'Italia. E niente è più bello di questa perfetta armonia di pietre, di sabbie e di erbe, la quale ha per fondo le pendici della Cammilla e le pendici di Monte Mario, coronato dalla lunga fila di cipressi che già apparvero — alle alture di Villa Medici — a Gabriele D'Annunzio, tutte avvolte dalle nubi fulve dal tramonto romano: Mordono allora le cime dei neri cipressi (prezzi le nubi e scendono come in lungo pettegole, come edifici che oggi sono, finiti e che verranno trasformati solennemente domani 28 ottobre, non sono che la terza parte di quel complesso di costru-

zione romana. Edifici di tre piani al massimo, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura.

Il Duce, che ha la pista formata da uno spesso letto di pozzolana, e il centro, da un folto e soffice prato verde: così che, recando dalle scalinate candidissime del marmo lunense, formano naturalmente i colori d'Italia. E niente è più bello di questa perfetta armonia di pietre, di sabbie e di erbe, la quale ha per fondo le pendici della Cammilla e le pendici di Monte Mario, coronato dalla lunga fila di cipressi che già apparvero — alle alture di Villa Medici — a Gabriele D'Annunzio, tutte avvolte dalle nubi fulve dal tramonto romano: Mordono allora le cime dei neri cipressi (prezzi le nubi e scendono come in lungo pettegole, come edifici che oggi sono, finiti e che verranno trasformati solennemente domani 28 ottobre, non sono che la terza parte di quel complesso di costru-

zione romana. Edifici di tre piani al massimo, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura.

Il Duce, che ha la pista formata da uno spesso letto di pozzolana, e il centro, da un folto e soffice prato verde: così che, recando dalle scalinate candidissime del marmo lunense, formano naturalmente i colori d'Italia. E niente è più bello di questa perfetta armonia di pietre, di sabbie e di erbe, la quale ha per fondo le pendici della Cammilla e le pendici di Monte Mario, coronato dalla lunga fila di cipressi che già apparvero — alle alture di Villa Medici — a Gabriele D'Annunzio, tutte avvolte dalle nubi fulve dal tramonto romano: Mordono allora le cime dei neri cipressi (prezzi le nubi e scendono come in lungo pettegole, come edifici che oggi sono, finiti e che verranno trasformati solennemente domani 28 ottobre, non sono che la terza parte di quel complesso di costru-

zione romana. Edifici di tre piani al massimo, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura.

Il Duce, che ha la pista formata da uno spesso letto di pozzolana, e il centro, da un folto e soffice prato verde: così che, recando dalle scalinate candidissime del marmo lunense, formano naturalmente i colori d'Italia. E niente è più bello di questa perfetta armonia di pietre, di sabbie e di erbe, la quale ha per fondo le pendici della Cammilla e le pendici di Monte Mario, coronato dalla lunga fila di cipressi che già apparvero — alle alture di Villa Medici — a Gabriele D'Annunzio, tutte avvolte dalle nubi fulve dal tramonto romano: Mordono allora le cime dei neri cipressi (prezzi le nubi e scendono come in lungo pettegole, come edifici che oggi sono, finiti e che verranno trasformati solennemente domani 28 ottobre, non sono che la terza parte di quel complesso di costru-

zione romana. Edifici di tre piani al massimo, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura.

Il Duce, che ha la pista formata da uno spesso letto di pozzolana, e il centro, da un folto e soffice prato verde: così che, recando dalle scalinate candidissime del marmo lunense, formano naturalmente i colori d'Italia. E niente è più bello di questa perfetta armonia di pietre, di sabbie e di erbe, la quale ha per fondo le pendici della Cammilla e le pendici di Monte Mario, coronato dalla lunga fila di cipressi che già apparvero — alle alture di Villa Medici — a Gabriele D'Annunzio, tutte avvolte dalle nubi fulve dal tramonto romano: Mordono allora le cime dei neri cipressi (prezzi le nubi e scendono come in lungo pettegole, come edifici che oggi sono, finiti e che verranno trasformati solennemente domani 28 ottobre, non sono che la terza parte di quel complesso di costru-

zione romana. Edifici di tre piani al massimo, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura.

Il Duce, che ha la pista formata da uno spesso letto di pozzolana, e il centro, da un folto e soffice prato verde: così che, recando dalle scalinate candidissime del marmo lunense, formano naturalmente i colori d'Italia. E niente è più bello di questa perfetta armonia di pietre, di sabbie e di erbe, la quale ha per fondo le pendici della Cammilla e le pendici di Monte Mario, coronato dalla lunga fila di cipressi che già apparvero — alle alture di Villa Medici — a Gabriele D'Annunzio, tutte avvolte dalle nubi fulve dal tramonto romano: Mordono allora le cime dei neri cipressi (prezzi le nubi e scendono come in lungo pettegole, come edifici che oggi sono, finiti e che verranno trasformati solennemente domani 28 ottobre, non sono che la terza parte di quel complesso di costru-

zione romana. Edifici di tre piani al massimo, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura.

Il Duce, che ha la pista formata da uno spesso letto di pozzolana, e il centro, da un folto e soffice prato verde: così che, recando dalle scalinate candidissime del marmo lunense, formano naturalmente i colori d'Italia. E niente è più bello di questa perfetta armonia di pietre, di sabbie e di erbe, la quale ha per fondo le pendici della Cammilla e le pendici di Monte Mario, coronato dalla lunga fila di cipressi che già apparvero — alle alture di Villa Medici — a Gabriele D'Annunzio, tutte avvolte dalle nubi fulve dal tramonto romano: Mordono allora le cime dei neri cipressi (prezzi le nubi e scendono come in lungo pettegole, come edifici che oggi sono, finiti e che verranno trasformati solennemente domani 28 ottobre, non sono che la terza parte di quel complesso di costru-

zione romana. Edifici di tre piani al massimo, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura.

Il Duce, che ha la pista formata da uno spesso letto di pozzolana, e il centro, da un folto e soffice prato verde: così che, recando dalle scalinate candidissime del marmo lunense, formano naturalmente i colori d'Italia. E niente è più bello di questa perfetta armonia di pietre, di sabbie e di erbe, la quale ha per fondo le pendici della Cammilla e le pendici di Monte Mario, coronato dalla lunga fila di cipressi che già apparvero — alle alture di Villa Medici — a Gabriele D'Annunzio, tutte avvolte dalle nubi fulve dal tramonto romano: Mordono allora le cime dei neri cipressi (prezzi le nubi e scendono come in lungo pettegole, come edifici che oggi sono, finiti e che verranno trasformati solennemente domani 28 ottobre, non sono che la terza parte di quel complesso di costru-

zione romana. Edifici di tre piani al massimo, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura.

zione romana. Edifici di tre piani al massimo, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura.

Il Duce, che ha la pista formata da uno spesso letto di pozzolana, e il centro, da un folto e soffice prato verde: così che, recando dalle scalinate candidissime del marmo lunense, formano naturalmente i colori d'Italia. E niente è più bello di questa perfetta armonia di pietre, di sabbie e di erbe, la quale ha per fondo le pendici della Cammilla e le pendici di Monte Mario, coronato dalla lunga fila di cipressi che già apparvero — alle alture di Villa Medici — a Gabriele D'Annunzio, tutte avvolte dalle nubi fulve dal tramonto romano: Mordono allora le cime dei neri cipressi (prezzi le nubi e scendono come in lungo pettegole, come edifici che oggi sono, finiti e che verranno trasformati solennemente domani 28 ottobre, non sono che la terza parte di quel complesso di costru-

zione romana. Edifici di tre piani al massimo, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura.

Il Duce, che ha la pista formata da uno spesso letto di pozzolana, e il centro, da un folto e soffice prato verde: così che, recando dalle scalinate candidissime del marmo lunense, formano naturalmente i colori d'Italia. E niente è più bello di questa perfetta armonia di pietre, di sabbie e di erbe, la quale ha per fondo le pendici della Cammilla e le pendici di Monte Mario, coronato dalla lunga fila di cipressi che già apparvero — alle alture di Villa Medici — a Gabriele D'Annunzio, tutte avvolte dalle nubi fulve dal tramonto romano: Mordono allora le cime dei neri cipressi (prezzi le nubi e scendono come in lungo pettegole, come edifici che oggi sono, finiti e che verranno trasformati solennemente domani 28 ottobre, non sono che la terza parte di quel complesso di costru-

zione romana. Edifici di tre piani al massimo, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura.

Il Duce, che ha la pista formata da uno spesso letto di pozzolana, e il centro, da un folto e soffice prato verde: così che, recando dalle scalinate candidissime del marmo lunense, formano naturalmente i colori d'Italia. E niente è più bello di questa perfetta armonia di pietre, di sabbie e di erbe, la quale ha per fondo le pendici della Cammilla e le pendici di Monte Mario, coronato dalla lunga fila di cipressi che già apparvero — alle alture di Villa Medici — a Gabriele D'Annunzio, tutte avvolte dalle nubi fulve dal tramonto romano: Mordono allora le cime dei neri cipressi (prezzi le nubi e scendono come in lungo pettegole, come edifici che oggi sono, finiti e che verranno trasformati solennemente domani 28 ottobre, non sono che la terza parte di quel complesso di costru-

zione romana. Edifici di tre piani al massimo, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura.

Il Duce, che ha la pista formata da uno spesso letto di pozzolana, e il centro, da un folto e soffice prato verde: così che, recando dalle scalinate candidissime del marmo lunense, formano naturalmente i colori d'Italia. E niente è più bello di questa perfetta armonia di pietre, di sabbie e di erbe, la quale ha per fondo le pendici della Cammilla e le pendici di Monte Mario, coronato dalla lunga fila di cipressi che già apparvero — alle alture di Villa Medici — a Gabriele D'Annunzio, tutte avvolte dalle nubi fulve dal tramonto romano: Mordono allora le cime dei neri cipressi (prezzi le nubi e scendono come in lungo pettegole, come edifici che oggi sono, finiti e che verranno trasformati solennemente domani 28 ottobre, non sono che la terza parte di quel complesso di costru-

zione romana. Edifici di tre piani al massimo, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura.

Il Duce, che ha la pista formata da uno spesso letto di pozzolana, e il centro, da un folto e soffice prato verde: così che, recando dalle scalinate candidissime del marmo lunense, formano naturalmente i colori d'Italia. E niente è più bello di questa perfetta armonia di pietre, di sabbie e di erbe, la quale ha per fondo le pendici della Cammilla e le pendici di Monte Mario, coronato dalla lunga fila di cipressi che già apparvero — alle alture di Villa Medici — a Gabriele D'Annunzio, tutte avvolte dalle nubi fulve dal tramonto romano: Mordono allora le cime dei neri cipressi (prezzi le nubi e scendono come in lungo pettegole, come edifici che oggi sono, finiti e che verranno trasformati solennemente domani 28 ottobre, non sono che la terza parte di quel complesso di costru-

zione romana. Edifici di tre piani al massimo, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura.

Il Duce, che ha la pista formata da uno spesso letto di pozzolana, e il centro, da un folto e soffice prato verde: così che, recando dalle scalinate candidissime del marmo lunense, formano naturalmente i colori d'Italia. E niente è più bello di questa perfetta armonia di pietre, di sabbie e di erbe, la quale ha per fondo le pendici della Cammilla e le pendici di Monte Mario, coronato dalla lunga fila di cipressi che già apparvero — alle alture di Villa Medici — a Gabriele D'Annunzio, tutte avvolte dalle nubi fulve dal tramonto romano: Mordono allora le cime dei neri cipressi (prezzi le nubi e scendono come in lungo pettegole, come edifici che oggi sono, finiti e che verranno trasformati solennemente domani 28 ottobre, non sono che la terza parte di quel complesso di costru-

zione romana. Edifici di tre piani al massimo, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura.

Il Duce, che ha la pista formata da uno spesso letto di pozzolana, e il centro, da un folto e soffice prato verde: così che, recando dalle scalinate candidissime del marmo lunense, formano naturalmente i colori d'Italia. E niente è più bello di questa perfetta armonia di pietre, di sabbie e di erbe, la quale ha per fondo le pendici della Cammilla e le pendici di Monte Mario, coronato dalla lunga fila di cipressi che già apparvero — alle alture di Villa Medici — a Gabriele D'Annunzio, tutte avvolte dalle nubi fulve dal tramonto romano: Mordono allora le cime dei neri cipressi (prezzi le nubi e scendono come in lungo pettegole, come edifici che oggi sono, finiti e che verranno trasformati solennemente domani 28 ottobre, non sono che la terza parte di quel complesso di costru-

zione romana. Edifici di tre piani al massimo, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura.

Il Duce, che ha la pista formata da uno spesso letto di pozzolana, e il centro, da un folto e soffice prato verde: così che, recando dalle scalinate candidissime del marmo lunense, formano naturalmente i colori d'Italia. E niente è più bello di questa perfetta armonia di pietre, di sabbie e di erbe, la quale ha per fondo le pendici della Cammilla e le pendici di Monte Mario, coronato dalla lunga fila di cipressi che già apparvero — alle alture di Villa Medici — a Gabriele D'Annunzio, tutte avvolte dalle nubi fulve dal tramonto romano: Mordono allora le cime dei neri cipressi (prezzi le nubi e scendono come in lungo pettegole, come edifici che oggi sono, finiti e che verranno trasformati solennemente domani 28 ottobre, non sono che la terza parte di quel complesso di costru-

zione romana. Edifici di tre piani al massimo, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura, rivestiti da graniti di finitura.

I consuntivi del Decennale

Il superbo bilancio dell'Aviazione in dieci anni di Regime fascista

ROMA, 27.

In linea retta con 100.000 metri, più in ore 58,37, battuto da Carlo Del Prete e da Carlo Montecelio a Touroso (Brasile) il 13 luglio 1928.

Record mondiale di distanza e durata in circuito chiuso, battuto dal capitano Maddalena e dal tenente Cecconi su apparecchio «Savoia-Marchetti S. 55», motore Fiat A 22 a 500 HP, con 500 litri di carburante, il 13 luglio 1928.

Record internazionale di distanza e durata in circuito chiuso, battuto dal capitano Maddalena e dal tenente Cecconi su apparecchio «Savoia-Marchetti S. 55», motore Fiat A 22 a 500 HP, con 500 litri di carburante, il 13 luglio 1928.

Record internazionale di distanza e durata in circuito chiuso, battuto dal capitano Maddalena e dal tenente Cecconi su apparecchio «Savoia-Marchetti S. 55», motore Fiat A 22 a 500 HP, con 500 litri di carburante, il 13 luglio 1928.

Record internazionale di distanza e durata in circuito chiuso, battuto dal capitano Maddalena e dal tenente Cecconi su apparecchio «Savoia-Marchetti S. 55», motore Fiat A 22 a 500 HP, con 500 litri di carburante, il 13 luglio 1928.

Record internazionale di distanza e durata in circuito chiuso, battuto dal capitano Maddalena e dal tenente Cecconi su apparecchio «Savoia-Marchetti S. 55», motore Fiat A 22 a 500 HP, con 500 litri di carburante, il 13 luglio 1928.

Record internazionale di distanza e durata in circuito chiuso, battuto dal capitano Maddalena e dal tenente Cecconi su apparecchio «Savoia-Marchetti S. 55», motore Fiat A 22 a 500 HP, con 500 litri di carburante, il 13 luglio 1928.

Record internazionale di distanza e durata in circuito chiuso, battuto dal capitano Maddalena e dal tenente Cecconi su apparecchio «Savoia-Marchetti S. 55», motore Fiat A 22 a 500 HP, con 500 litri di carburante, il 13 luglio 1928.

Record internazionale di distanza e durata in circuito chiuso, battuto dal capitano Maddalena e dal tenente Cecconi su apparecchio «Savoia-Marchetti S. 55», motore Fiat A 22 a 500 HP, con 500 litri di carburante, il 13 luglio 1928.

Record internazionale di distanza e durata in circuito chiuso, battuto dal capitano Maddalena e dal tenente Cecconi su apparecchio «Savoia-Marchetti S. 55», motore Fiat A 22 a 500 HP, con 500 litri di carburante, il 13 luglio 1928.

Record internazionale di distanza e durata in circuito chiuso, battuto dal capitano Maddalena e dal tenente Cecconi su apparecchio «Savoia-Marchetti S. 55», motore Fiat A 22 a 500 HP, con 500 litri di carburante, il 13 luglio 1928.

Record internazionale di distanza e durata in circuito chiuso, battuto dal capitano Maddalena e dal tenente Cecconi su apparecchio «Savoia-Marchetti S. 55», motore Fiat A 22 a 500 HP, con 500 litri di carburante, il 13 luglio 1928.

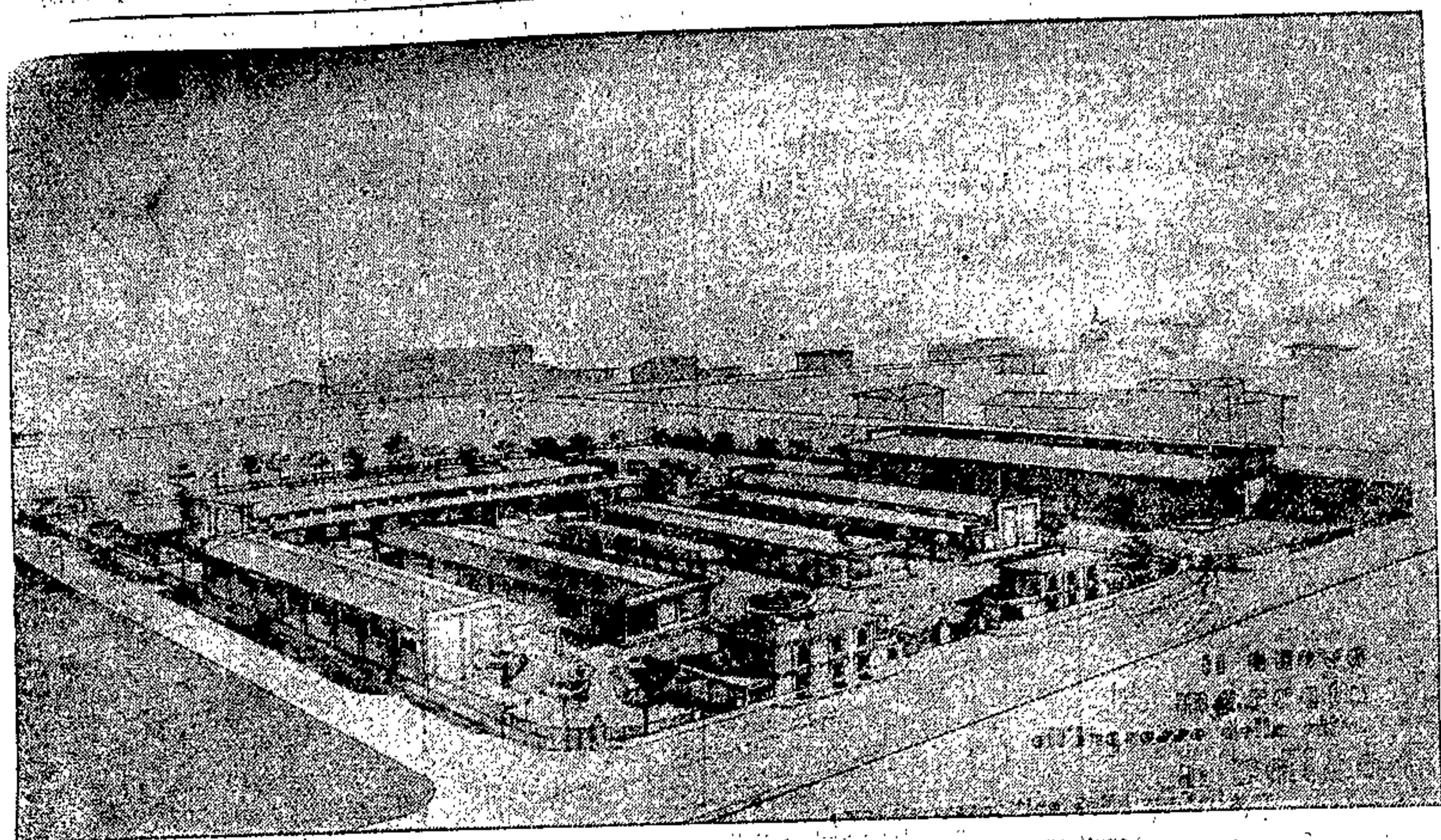
Record internazionale di distanza e durata in circuito chiuso, battuto dal capitano Maddalena e dal tenente Cecconi su apparecchio «Savoia-Marchetti S. 55», motore Fiat A 22 a 500 HP, con 500 litri di carburante, il 13 luglio 1928.

Record internazionale di distanza e durata in circuito chiuso, battuto dal capitano Maddalena e dal tenente Cecconi su apparecchio «Savoia-Marchetti S. 55», motore Fiat A 22 a 500 HP, con 500 litri di carburante, il 13 luglio 1928.

Record internazionale di distanza e durata in circuito chiuso, battuto dal capitano Maddalena e dal tenente Cecconi su apparecchio «Savoia-Marchetti S. 55», motore Fiat A 22 a 500 HP, con 500 litri di carburante, il 13 luglio 1928.

Record internazionale di distanza

di attività fascista - durante il primo Decennio della Rivoluzione



Come sarà il nuovo mercato all'ingrosso delle frutta e verdure.

Lo spirito costruttore del Fascismo ha operato in superficie e profondità in tutta la Provincia. Il bilancio delle attività in questo primo decennio è imponente e riassume, nelle costruzioni e nei lavori compiuti, la decisa volontà di camminare, con lena che sa rinnovarsi anno per anno, ha squassato questa nostra terra quadrata e fedele, non ha certo inciso sulla capacità politica del popolo friulano, ma lo ha stimolato a rifare quello che era distrutto, a rimettere in piedi ciò che fu atterrito, a creare nuovi patrimoni, a potenziare tutte le efficienze. Così, come vuole il Fascismo, le opere hanno assunto talvolta carattere e portata oltrepassanti l'ambito provinciale, in armonia alle necessità delle regioni confinanti. La visione è vasta; ne tracciamo qui un resoconto schematico.

Bonifiche e irrigazioni

Più volte abbiamo illustrato con ampiezza i lavori di bonifica della Bassa friulana. Illustriamo ora le opere che si inaugurano oggi. Tra esse risaltano quelle per la presa d'acqua dal fiume Varmo a scopo irriguo.

Con la costruzione del manufatto di presa e derivazione dal fiume Varmo e del manufatto partitore, il Consorzio di Bonifica della Bassa Friulana si è proposto di portare il suo contributo alla celebrazione del 10 Decennio.

Portato a compimento i canali di scolo del Bacino Tagliamento

di cui, tra altro nei lavori di fondazione del «partitore» costrinsero all'installazione di ben cinque grosse pompe (120 HP di energia installata) per l'abbassamento dell'acqua negli escavi alla adozione di particolari accorgimenti tecnici e ad uno staggio di mezzi d'opera assolutamente sproporzionato all'entità apparente del manufatto.

E l'acqua ribelle a chiunque voglia violare il regime e la naturale libertà, venne domata per «sposarla al sole» secondo il comandamento del Duce che trovò riprodotto, simbolo di obbedienza, nella targa di metallo che col regno del Littorio è stata posta nel manufatto del Varmo.

Bonifica Boscat

La superficie del comprensorio del Consorzio bonifica Boscat è di ettari 2.987, dei quali ettari 2.361 vengono prosciugati meccanicamente ed ettari 626 sciolano ad effluvio naturale.

Il sollevamento meccanico delle acque viene effettuato per una superficie di ettari 1.871 col sistema idrovoro di Ca' Viola, oggi ultimato e che inizia nella fausta ricorrenza del decennale il prosciugamento di vastissime zone prima paludive o sommerse dalle acque.

Vi sono installate quattro pompe idrovore aventi la complessiva portata di litri 6.000 al 1° alla prevalenza media di metri 1,50; le pompe sono azionate da tre motori elettrici della potenza complessiva di 252 HP vi è un motore Diesel di riserva della potenza di 200 HP.

Per la rimanente superficie di

di irrigazione derivata dal Fiume Varmo a beneficio delle coltivazioni bonifiche preesistenti.

Il movimento di terra complessivo richiesto per la costruzione delle opere che verranno inaugurate, è di metri cubi 350.000 esattissimi. Sono inoltre stati costruiti un centinaio di manufatti.

Tali opere hanno dato lavoro ad una forte massa di operai con un impiego di 108.000 giornate lavorative. In media hanno lavorato nell'anno X 400 operai al giorno; nel periodo invernale la media è stata doppia e cioè 800 operai impiegati giornalmente.

Sottobacino Fiumicello

Un'opera interessante in zona di S. Giorgio di Nogaro, è il Canale Fiumicello che è la prima costruita fra un vasto gruppo di opere di scolo e stradali destinate alla ridefinizione dei terreni fra il Fiume Corno e la Cellina a sud della strada statale per una estensione di 1.100 ettari.

La lunghezza del canale è di chilometri 3,700.

Per la sua costruzione si sono impiegati 12.670 giornate lavorative, con una media giornaliera di 120 operai.

La sistemazione del «Tagliamento»

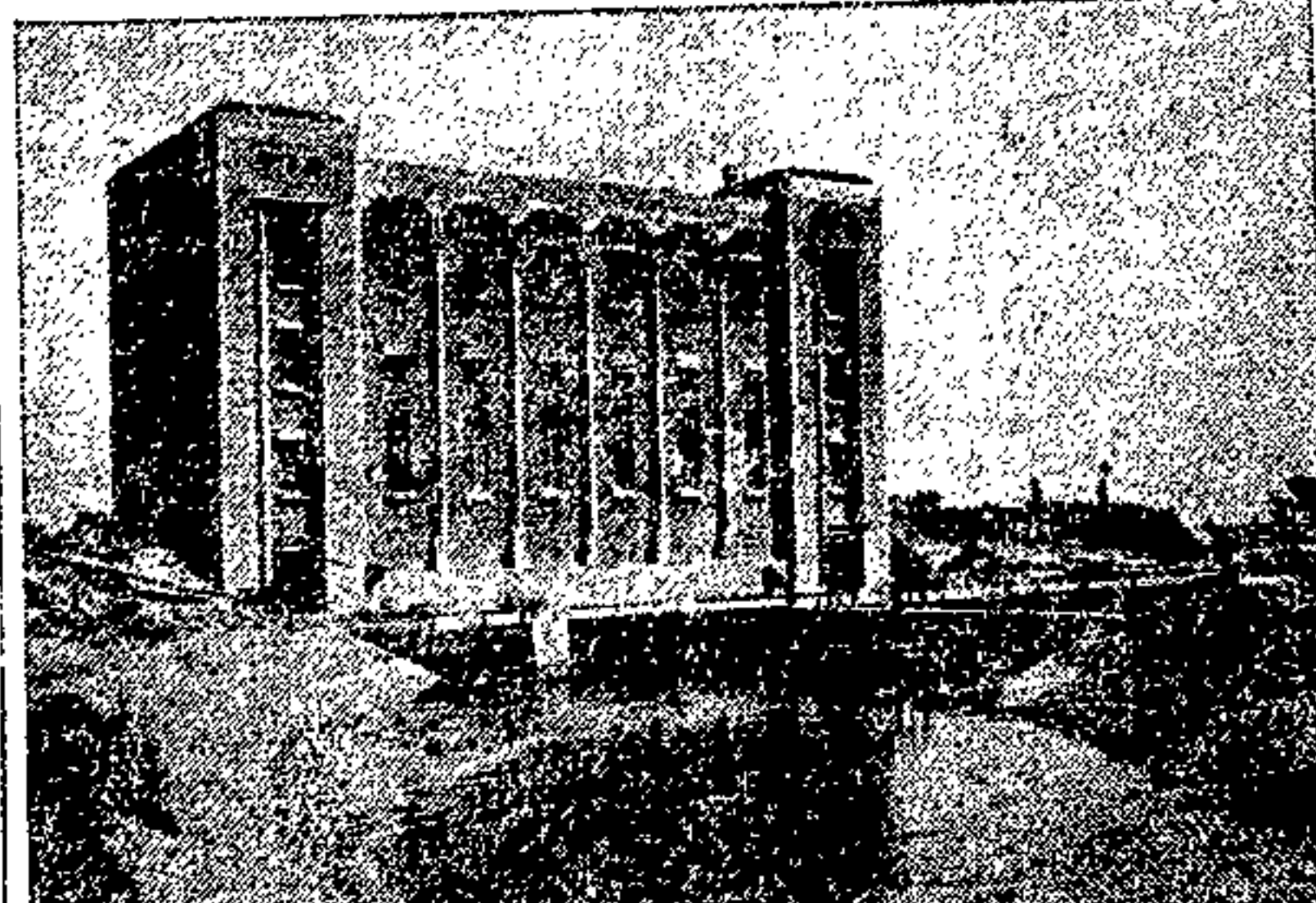
I lavori per la nuova sistemazione del fiume Tagliamento, che in relazione al concetto con il quale è stata impostata, viene chiamata definitiva, sono attualmente assai progrediti nel territorio di Latisana.

Le nuove arginature maestose, iniziate nell'anno 1925, durante l'anno decimo sono state completate nel tratto che si estende su-

diato e preordinato appena dopo l'anno 1927 dal Genio Civile. L'esecuzione del complesso di questi importanti lavori, si è svolta sotto la valida direzione dell'ingegnere cav. Luigi Lacenara del Genio Civile di Udine.

La strada di Montecroce Carnico

Merita particolare rilievo la messa in efficienza della antica strada romana di Montecroce



Edificio idrovoro Ca' Viola nella bonifica Boscat (Aquila).

Carnico, su cui già sfilarono vittoriosi i legionari di Giulio Cesare.

La via di Montecroce Carnico è quella che dal Friuli avvicina più di ogni altra l'Italia alla Baviera ed al resto della Germania.

La mole dei lavori nei Comuni della Provincia

Il primo Decennio ha visto l'opera fervida in tutti i comuni della Provincia. È impossibile dare una rassegna particolareggiata, tanta è la mole dei lavori compiuti. Ne citeremo i maggiori, che bastano a dare una visione dell'attività costruttrice.

A PORDENONE

Tra i lavori compiuti a Pordenone rileviamo il grande Palazzo Scolastico urbano e Vittorio Emanuele III del costo di Lire 2.005.000. Ricordiamo poi il Palazzo degli Uffici Finanziari e delle Scuole Professionali; costo di quest'opera Lire 940.000; l'edificazione del Palazzo Comunale che fu portata alla sua struttura definitiva con una spesa complessiva di Lire 733.000; colonia alpina e Pradibacco, tubercolosiario annesso all'Ospedale Civile; Campo sportivo del Littorio; colonia idroterapia, fiume e «Principi di termofilia».

A SAGILE

Tra le opere qui compiute sono di speciale rilievo la R. G. Scuola di Metodo e il Sanatorio «Vittorio Emanuele III». Sul Livento è stato costruito un ponte in cemento armato che congiunge la strada Brugnera-Sagile-Lonigiano; spesa dell'opera Lire 140 mila. Presso Capova di Sagile è stato costruito un altro grande ponte sul Livento.

A S. VITO AL TAGLIAMENTO

Nell'industria cittadina le opere maggiori compiute sono: Casa del Fascio «Arnaldo Mussolini» (lavori di ampliamento nell'Ospedale Civile) con una spesa di Lire 500.000; il nuovo edificio dell'Ente Cooperativo Boscat e un es-

presso al Cimitero; campo sportivo «Ginnastico»; Campo di Tiro a segno, Orfanotrofio «Modesti Baldassari»; Ospedale civile del costo di un milione; Aula magna del palazzo comunale; Caserma per la R. G. di Finanza; Ufficio del R. Laboratorio Scuola sistemazione dell'acquedotto; irrigazione dell'agro genovese per una spesa di Lire 900.000. Sempre a Gemona, poligono, sono stati eseguiti lavori stradali, impianti, ecc.

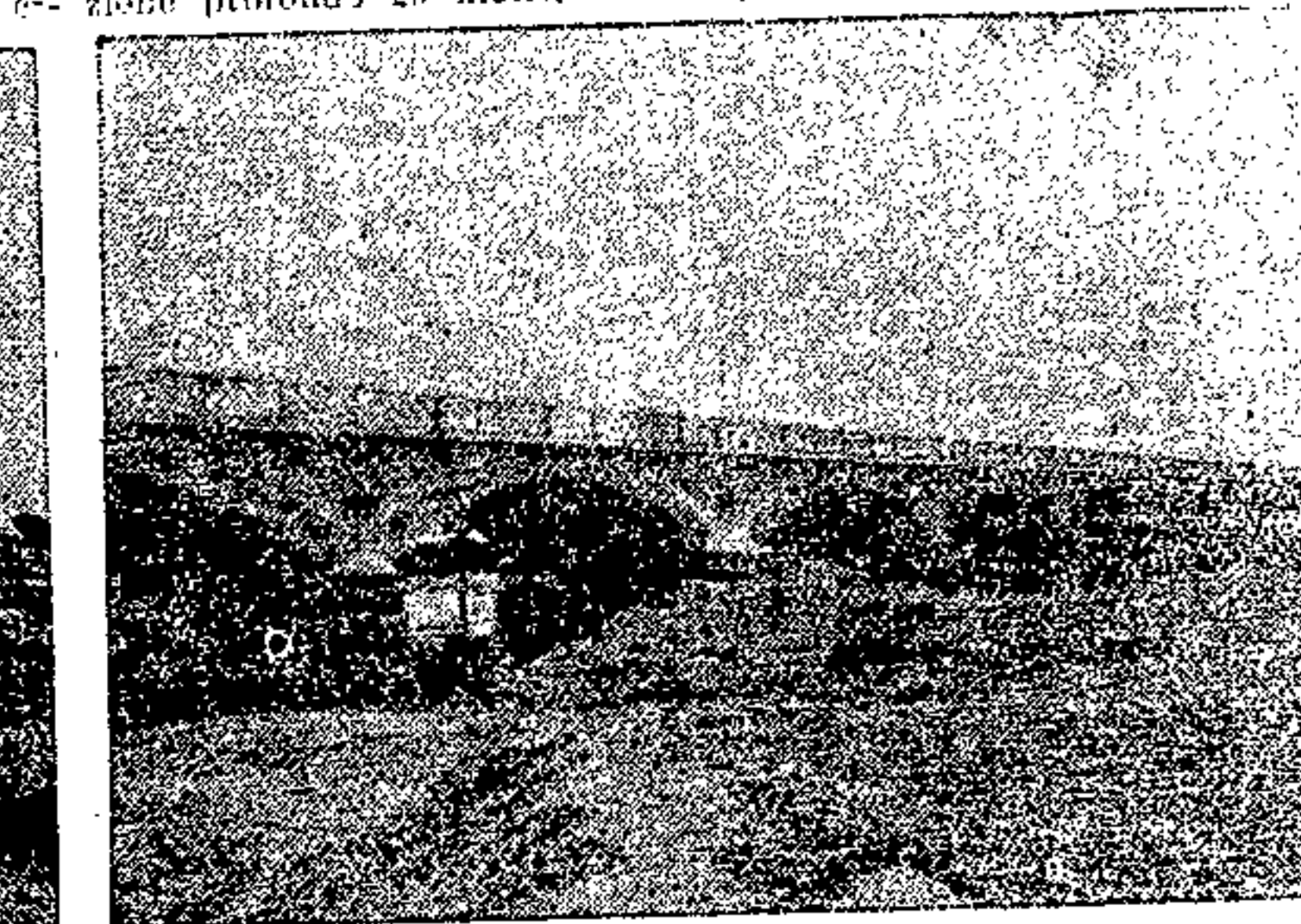


Sistemazione del fiume Tagliamento. Opere di arginatura.

cano Udinese furono eseguiti lavori per Lire 250.000 complessive.

A LATISANA

In questo importante centro della Bassa friulana sono state costruite le Case popolari che servono di abitazione per una ventina di famiglie. Tra le altre opere ricordiamo: la peschiera, il mercato dei grani, sette fontane derivate da un pozzo a trivello, zione profondo 20 metri, il loro pare per Lire 657.000.



Il nuovo ponte sul Torre, presso Belluno.

A TOLMEZZO

Nel capoluogo carnico l'Amministrazione comunale ha curato in modo particolare il rimboscamento, non trascurando l'esecuzione di altre opere. Sono sotto corso le scuole di Imponzo, quelle di Fuzet, il Cimitero di Latisana e sono state sistemate le chiaviche delle Case popolari. Inoltre a Terzo è stato inaugurato l'Asilo-montamento sotto cui concorso degli abitanti che prestano la loro opera gratuita. Ricordiamo pure la nuova grande caserma.

AD AMPEZZO E MANIAGO

Nel complesso delle opere compiute nel territorio di Ampezzo merita rilievo la nuova strada Ampezzo-Sauris. I Comuni di Ampezzo, Lucomagno, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Sauris e Sernone hanno costruito con una spesa di quasi sei milioni, cinque acquedotti, quattro fontane, un vasto edificio a Sernone, tre grandi strade, asili infantili e sistemazioni varie. Nel Mandamento furono compiuti numerosi lavori.

Il bilancio decennale si completa con molte altre opere. L'incessante attività, proseguirà nel secondo decennio, non sarà mai stanca, in un'attività di lavoro, per costruire ancora, in questa nostra quadrata provincia di agrarità.

A GEMONA

Tra i lavori eseguiti a Gemona e nel Mandamento, ci piace ricordare: strada di accesso alla Stazione ferroviaria di Gemona del costo di Lire 1.000.000; strada di ac-

cesso al Cimitero a Gorgo. È stata inoltre dotata di luce elettrica la spiaggia di Lignano nonchè le due frazioni di Gorgo e Pertegada. Con l'appoggio di S. E. il Prefetto sono stati portati a termine i lavori del campo sportivo con una spesa di Lire 120.000. A queste principali opere fa corona una serie di lavori minori.

A TARCENTO

Tarcento ha realizzato importanti opere che ricordiamo per sommi capi: tranvia elettrica Tricesimo-Tarcento; casa e palestra del Baillia; Ospedale «Principe di Piemonte», capace di 48 letti; Campo Sportivo, mercato bestiame; Fabbricati scolastici, sistemazione della illuminazione dei Giardini pubblici e dell'Ufficio postale.

A S. DANIELE DEL FRIULI

Questo Comune ha offerto una prova di lodevole civismo dimostrando la comprensione dell'opera fascista. Infatti su circa 300 mila lire di lavori eseguiti nel Comune per ben 101 mila lire, ha concorso la popolazione con opera volontaria e gratuita. Lavori importanti sono stati fatti in altri Comuni del Mandamento.

A PALMANOVA

In questa rinomata cittadina che conserva le vestigia delle fortificazioni venete sono state compiute nel decennio varie opere tra cui: le Scuole elementari «Vittorio Emanuele III», con una spesa di Lire 750.000; l'edificio scolastico in memoria dei Caduti; un Padiglione per tubercolosi capace di ricoverare 40 ammalati ed annesso all'Ospedale. Nella zona

circolata tipo «l'ellegirino», cantina sociale, destra Tagliamento che riceve e lavora le uve di una vasta zona. A Morsano al Tagliamento è stato eretto il grande fabbricato scolastico «Arnaldo Mussolini», costo dell'opera Lire 330.000.

A CAPILIMBERGO

Anche qui non sono mancate le iniziative e le opere. Ricordiamo le maggiori: ponte sul Tagliamento fra Spilimbergo e Dignano della lunghezza di tre chilometri e del costo di oltre dieci milioni di lire; edificio scolastico, vero modello del genere, del costo di lire 632.000; Asilo monumento ai Caduti; colonia idroterapia «Littorio» «Principe Umberto»; lavori di ampliamento della importante scuola del mosaico, vanto e decoro della nostra Provincia; restauri del Duomo e ripristino dell'acquedotto comunale. Nelle epimberghe i lavori sono stati compiuti a Senna's, Lestane, San Giorgio, Meduno ed in altre località.

A PALMANOVA

In questa rinomata cittadina che conserva le vestigia delle fortificazioni venete sono state compiute nel decennio varie opere tra cui: le Scuole elementari «Vittorio Emanuele III», con una spesa di Lire 750.000; l'edificio scolastico in memoria dei Caduti; un Padiglione per tubercolosi capace di ricoverare 40 ammalati ed annesso all'Ospedale. Nella zona



Il grande edificio scolastico di Buia, che oggi si inaugura



Un aspetto dei lavori per il ripristino della strada romana di Montecroce Carnico

del Consorzio, che costituiscono anche la rete principale di trasporto dell'acqua destinata all'irrigazione di buona parte dei terreni stessi e di quelli delle sottostanti bonifiche circumfagnari in destra dello Stella, era giunto il momento di provvedere alla immissione in detti canali della acqua necessaria per la irrigazione.

A ciò si provvede con la presa del Varmo di litri 3500 al secondo di acqua (con i quali potranno essere irrigati altrettanti ettari di terreno ora sofferenti per la siccità) e con la distribuzione di quest'acqua tra due dei collettori principali del Consorzio, il Collettore Occidentale ed il Ciragno.

Alla presa provvede il manufatto costruito sul F. Varmo presso il paese omonimo.

È costituito da una paratoia metallica a forme di settore circolare e della luce di m. 12 posta a sbarramento del Varmo.

Non ci dilungheremo nel riguar di del manufatto partitore il cui compito, lo dice lo stesso nome e quello di ripartire l'acqua, derivata dal Varmo, tra due canali, in proporzioni predefinite.

Sarebbe qui giunto il momento di dire qualcosa circa l'andamento dei lavori ma si andrebbe troppo lontano; basti dire che l'opera iniziata il 12 luglio scorso venne condotta con tutto l'entusiasmo possibile per darla compiuta per il 28 ottobre: né valsero a ritardarla le difficoltà e le insidie che presentavano lavori di questo genere svolgentesi in lotta continua con le acque sotterranee e super-

500 ettari dovrà venire in seguito costruito un secondo stabilimento idrovoro che dovrà servire anche al sollevamento delle acque per scopi irrigui.

Le arginature finora costruite hanno una lunghezza di km. 15, e ricolgono alla terra ferma vaste zone prima isolate nella laguna di Grado.

La rete delle canalizzazioni di bonifica ultimata ha una distesa di Km. 35, quella di irrigazione di Km. 4, le strade raggiungono una lunghezza di circa 4 Km.

Sono stati impiegati negli anni 1930-31 e 32 operai per complessive 200.000 giornate lavorative.

La bonifica del Boscat completa così la ridefinizione dell'Agro Aquileiese, liberando dalle paludi e dalla malaria sia la zona abitata presso la città di Aquileia e sia quella più distante, e lascia presumere una larga messe di prodotti ed un largo impiego di mano d'opera legata indissolubilmente alla terra che sarà così possibile di coltivare.

Sottobacino Fossalon

Con le opere di sistemazione del Sottobacino Fossalon, vasta zona di campagne fra i paesi di Latisana e Palazzolo ad un grado di coltura già abbastanza progredito, della estensione di circa 4500 ettari, viene costruita una razionale rete di scolo che assicurerà ai terreni il regolare sgrondo delle acque meteoriche redimendosi dagli allagamenti e dai ristagni delle acque ai quali per il passato andavano soggetti.

Alcuni canali verranno utilizzati anche per convogliare le acque sub-

bito a valle dell'abitato di Latisana, sino al mare.

Esse costituiscono un solido ed inattuabile baluardo contro la immane massa d'acqua, che nei periodi di piena, in poche ore si precipita con furia nel letto del fiume, mettendone a repentaglio le sue rive; dove prosperano numerosi abitati ed estesissime ed ibertose zone agricole, che in un batter d'occhio, dove l'acqua non fosse contenuta, sarebbero preda alla sciagura ed alla distruzione.

Oltre ai nuovi rilevati arginali, quest'anno è stato completato il dirizzamento dell'alveo, nella regione della foce; opera pure in relazione alla citata sistemazione ed intesa ad abbreviare il corso del fiume, attraverso due ampie lunette.

I lavori ultimati quest'anno, propriamente consistono:

In Km. 17.500 di argine, con un movimento di materie pari a metri cubi 500.000; innalzamento di pietrame inc. 50.000, dragaggi metri cubi 130.000; per tali opere furono impiegate numero 130.000 giornate di operai, il che ha voluto dire l'assorbimento di gran parte della massa di braccianti di Latisana e comuni adiacenti, alleviando così la disoccupazione, altrimenti assai lamentata nella piana, specie nei periodi invernali.

L'anno fascista che si inizia, l'undicesimo, trova i lavori della sistemazione del Tagliamento in pieno sviluppo sia in una sponda che nell'altra, e tali che, in brevissimo volgere d'anni, saranno un fatto compiuto le opere stu-

l'imponente opera, su progetto della sezione del Genio Civile di Tolmezzo, è eseguita a cura dell'Azienda Autonoma statale della Strada, sezione di Udine del compartimento di Trieste, denominata strada statale n. 32 carnica, essa parte da Tiumau, a metri 835, giungendo al passo di Montecroce, sul confine, a metri 1363, con un percorso di Km. 5.600 a pendenza non oltrepassanti il 7 per cento e con una larghezza normale di m. 6,40 ed allargamenti, in certi tratti, fino a m. 8.

A dare un'idea della mole di lavoro occorrente al ripristino, basti dire che ad opera ultimata saranno scavati circa 360 mila metri cubi di roccia e compiuti 50 mila metri cubi di muratura. Le opere d'arte lungo il percorso sono costituite da tre gallerie di cui una di 40 metri di lunghezza ciascuna, da dodici tornanti, da sei ponti e da una casa cantoniera, sia costruita a metà strada e destinata ad ospitare due cantonieri.

I lavori, iniziati al principio del 1930, saranno ultimati entro l'anno. Per questa grande opera la spesa si aggira sui sette milioni, occupando in media da 400 a 450 operai giornalmente.

L'Azienda autonoma statale della strada esegue anche la sistemazione generale della strada n. 55 e 13 da Civitavecchia al limite della provincia di Treviso. I lavori comprendono qualche rettilineo, la costruzione del fondo stradale, cilindritura, bitumatura e la sistemazione di viadotti laterali. Il costo della sistemazione è di 14 milioni ed in essa trovano lavoro centinaia di operai.

CRONACA PROVINCIALE

Il combattimento di Pozzuolo nella rievocazione dell'Ufficio Storico di S.M.

Domenica prossima ricorre l'anniversario della battaglia di Pozzuolo del Friuli combattuta con strenuo valore dai cavalieri e dai fanti del nostro glorioso esercito. Dell'episodio bellico così scrive il Bollettino dell'Ufficio Storico di Stato Maggiore, in data 5 ottobre 1932-X:

Fra gli episodi ai quali diede luogo la dodicesima battaglia dell'isone (ottobre - novembre 1917) quello che poi prese il nome di combattimento di Pozzuolo del Friuli, ebbe, più degli altri, speciale risonanza, e fu ed è stato anche recentemente oggetto di discussioni e di polemiche fra scrittori e studiosi di storia della nostra ultima guerra.

Invero, il rapido mutarsi di situazioni attraverso il quale si svolse quel combattimento e le difficoltà del momento nei riguardi soprattutto dei collegamenti, anche tra comandi vicini, spiegano, anche in parte giustificano, gli equivoci in cui sono caduti gli studiosi e gli scrittori, e, di conseguenza, le loro differenze di apprezzamento e di vedute.

Orbene, poiché la relazione ufficiale delle operazioni compiute dal nostro Esercito nel 1917, non potrà essere pubblicata che fra qualche anno, l'Ufficio Storico ritiene opportuno esporre fin d'ora i risultati delle indicazioni da esso compiute per mettere in luce, nei suoi veri e precisi termini, il combattimento di Pozzuolo del Friuli.

Le indagini sono state condotte attraverso l'esame di tutti i documenti ufficiali ed autentici, di parte nostra e di parte austriaca, che l'Ufficio Storico possiede nel suo archivio e che saranno pubblicati a suo tempo. In più il detto Ufficio si è valso, anche, di uno studio compilato, dopo la ricostruzione documentata dei fatti sul luogo, da S. E. il Generale Giuseppe Ferrari, il quale ha voluto raccogliere, altresì le testimonianze di quei superstiti del combattimento di Pozzuolo del Friuli, che per la loro funzione avuto in tutte le operazioni del giorno 30 ottobre 1917, offrono dati di fatto e di raffronto con i documenti dell'Ufficio storico, nonché le testimonianze di ufficiali e di gregari che presero parte effettiva al detto combattimento, ma che sono rimasti estranei alle discussioni e alle polemiche.

E' necessario premettere che nei giorni 29 e 30 ottobre alcuni nostri reparti di fanteria e di cavalleria, dislocati nel territorio ad ovest del Torre, furono incaricati di proteggere il ripiegamento del Tagliamento di grandi unità della seconda e della terza Armata, ostacolando l'avanzata delle forze austro-germaniche in via di raccolta nella zona di Udine.

Così la 2.ª Brigata di Cavalleria (Reggimenti «Cavour» e «Novara») giunse la sera del 29 ottobre, in Pozzuolo del Friuli, dove si asserragliò per pernottarvi e il giorno dopo, mentre il reggimento «Cavour» appiattato, provvede a sbarrare gli accessi del paese, il reggimento «Novara» sorvegliò specialmente la provenienza da Udine.

Verso le ore 13 del 30 ottobre arrivò in Pozzuolo del Friuli anche la Brigata Bergamo (25 e 26 fanteria) la quale lasciò a difesa del paese due battaglioni (2.º del 25 e 3.º del 26), e con i quattro battaglioni rimanenti proseguì la marcia, secondo gli ordini ricevuti, verso Carpeneto. Poco dopo le ore 12, l'avversario, proveniente da Udine, attaccò con forze soverchianti, Pozzuolo del Friuli. I due battaglioni già detti della Brigata Bergamo, i reparti appiattati del reggimento Genova e i reparti montati del reggimento Novara, opposero, agli accessi del paese e poi nello interno del paese stesso, una resistenza, così tenace che valse a rallentare l'avanzata dell'avversario indugiandogli perdite notevoli. Verso le ore 17.30 i reggimenti della 2.ª Brigata di Cavalleria ricevettero l'ordine di disimpegnarsi dal combattimento e di aprirsi un varco a Santa Maria di Sclauvinco, operazione questa che compirono fra notevoli difficoltà e a prezzo di forti perdite.

I due Battaglioni della Brigata Bergamo, e in modo particolare il 3.º del 26, continuarono a resistere in Pozzuolo, per qualche tempo ancora, quantunque stremati di forze e quasi privi di munizioni.

Nel frattempo gli altri quattro battaglioni della Bergamo, avviati fin dalle ore 12, come già sappiamo, verso Carpeneto, impossibilitati ad avanzare da quella parte, tornarono, poco dopo le ore 18, in Pozzuolo e assaltarono alla baionetta l'avversario per tentare di disimpegnare il 2.º battaglione del 25 e il 3.º del 26. Dopo una ultima strenua lotta nelle vie del paese anche i resti della Brigata Bergamo ripiegarono, a notte fatta, su Santa Maria di Sclauvinco.

E' doveroso aggiungere, come conclusione, che la ricostruzione storica del combattimento del 30 ottobre 1917, attraverso tutta la documentazione accennata, mette chiaramente in luce che alla difesa di Pozzuolo del Friuli valdamente contribuirono a parità di merito, con largo sacrificio di sangue, alto spirito di corpo e memorabili atti di coraggio e di valore personale, tanto i fanti

della Brigata Bergamo quanto i cavalieri dei reggimenti Genova e Novara. Gli uni e gli altri sono perciò uniti in una sola aureola di fulgida gloria degna delle loro eroiche tradizioni.

PORDENONE

Celebrazione fascista

L'esultanza d'oggi per il compiuto lavoro e per l'inizio del secondo decennio, il Duce vuole che si risolva non soltanto in adunate vibranti di fede, ma anche in opere vibranti di amore. E' perciò che con significato profondo in questi tre giorni tutti gli italiani, ma specialmente tutte le Camicie nere sono chiamate a dare la loro generosa offerta fraterna a vantaggio di coloro che soffrono in silenzio e che il Duce particolarmente tiene nel suo grande cuore.

«Il solo pensiero di una famiglia senza il necessario per vivere mi dà un'acuta sofferenza fisica».

«Io so per averlo provato che cosa vuol dire la casa deserta e il desco nudo».

Queste Sue parole piene di profonda umanità siano scolpite oggi ed in avvenire nell'animo di ognuno: ci serviranno a diventare più buoni ed a dare di più senza risapanti.

Ogni vecchia squadrista ed ogni giovane recluta non ha bisogno di incitamento per seguire il Comandamento del Duce e dare quanto più può, ed ai vecchi fascisti non occorrono molte parole: i nuovi iscritti sentono che anche così si serve Benito Mussolini e si può dare la misura della propria fede operante, ogni cittadino dia col cuore la sua offerta nel nome del Duce.

Pro assistenza invernale

In questi giorni al Comitato Comunale dell'Ente Opere Assistenziali del Partito sono pervenute le seguenti offerte:

Abdus dott. Luigi T. 50, dipendenti del Comune di Pordenone lire 1000, avv. Gaetano Molè lire 50, dott. Cossetti avv. Ernesto lire 100, l'Amministrazione del Comune di Pordenone lire 100, la dispendenza del Comitato gli 19 di pannocchie.

Il concerto della banda cittadina

Diamo il programma del concerto musicale che la banda cittadina svolgerà oggi nel pomeriggio alle ore 3 in piazza Cavour sotto la direzione del maestro Luigi Mascaretti.

1. Marcia Reale, Giovinezza, 2. Verdi: Giovanna d'Arco, sinfonia, 3. Donizetti: Lucia di Lamermoor, alla quarta, 4. Rossini: Barberio di Siviglia, Sinfonia, 5. Puccini: Inno a Roma.

Echi dell'adunata bersagliera di Roza

Al momento dell'adunata bersagliera rozzana abbiamo segnalato l'opera dei dirigenti della sezione e l'aderenza dei militi a tutti della destra del Tagliamento, che sono accorsi numerosissimi e fieri di poter, in una sagra come quella dedicata allo spirito vivace e dinamico dei nostri fedi delle nere plume, sfilare davanti al Duce soddisfatti e sorridenti.

Oggi pubblichiamo ben volentieri la notizia che al Comando di sezione è giunta una lettera del Console Grillo Fiduciario provinciale dei bersaglieri, friulani che inia il suo vivo elogio per il cospicuo contributo, dato anche dalla nostra sezione all'adunata di Roza.

L'elogio è certamente di sprone ai dirigenti pordenonesi per migliorarsi e per lavorare ancora con maggior amore per l'efficienza della sezione nostra.

Farmacia di turno

Oggi venerdì resterà aperta la farmacia Cesarotto posta in Corso Vittorio Emanuele la quale farà servizio notturno sino a sabato 31 ottobre venturo.

S. Giorgio Richinvelda

Assistenza invernale

Nella Sala del Littorio, in seguito ad invito, del Segretario Politico, sono convenuti i membri del Comitato per l'assistenza invernale allo scopo di concertare le modalità della raccolta dei fondi occorrenti per alleviare nel miglior modo possibile le sofferenze che la veniente stagione apporterà alle famiglie disagiate. Il piano esposto dal Segretario Politico, trovato unanimemente consensuale, è certo che l'opera di assistenza, che tutta la popolazione è chiamata a compiere con fraternità cristiana e socialista, troverà nel cuore di tutti il più largo consenso.

Decesso

La sera del 23 corr. si spenseva serenamente nella pace dei giorni la veneranda signora Teresa Ballico ved. Lucchini, 1.ª funera. Il pur nella severa semplicità voluta dall'estinta e dalla famiglia, riuscirono imponenti. Non facciano nomi perché tutto S. Giorgio, con capo le autorità del Comune ed un gran numero di forestieri, convenuti da tutta la zona, ove la famiglia Lucchini conta molte conoscenze, si stringevano

intorno alla salma della buona signora che lascia dietro di sé un nobile retaggio di bene. Dopo le esequie, celebrate nella Chiesa Parrocchiale, la salma fu accompagnata al cimitero, della Richinvelda, ed ivi tumulata nella tomba di famiglia.

Ai parenti tutti sentite condoglianze.

Onorare beneficentio

Per onorare degnamente la memoria della compianta signora Teresa Ballico ved. Lucchini vennero fatte le seguenti oblazioni: All'Asia Infantile: Maria ed Olimpia Lucchini lire 250; famiglia cav. Mizzan lire 250; Camilla ed Angiola Picole lire 100; Ballico Enrico e famiglia lire 100; Turello Luigi lire 25; dott. Luigi D'Andrea, sorella Valeschi, famiglia Morelli lire 20 ciascuno. Al Comitato locale per l'assistenza invernale: Lucchini cav. Leonardo lire 50; Genzio Cesare, ing. Bruno Ballico, dott. Ernesto Ballico, prof. Piero Ballico lire 25 ciascuno; famiglia Blasoni Dionisio lire 10. Al Fascio femminile per i poveri: Maria ed Olimpia Lucchini lire 250; famiglia Mizzan lire 250.

SACILE

Concerto della banda cittadina

Oggi, 28 ottobre alle ore 15 in Piazza Vittorio Emanuele la Banda Cittadina svolgerà il suo 18.º concerto col seguente programma:

Prima Sinfonia, I. tempo - Puccini. Butterfly. Fantasia - Verdi. Rigoletto. Fantasia - Boito. Metastasio. Sinfonia.

SPIILIMBERGO

Celebrazione del 28 ottobre

Il Segretario Politico, avv. avv. Marco Marino, nella ricorrenza del Decennale della Rivoluzione Fascista ha pubblicato il seguente manifesto:

«Autorità Camerati Cittadini!»

Il 28 ottobre 1939 segna il Decennale della grande opera risanatrice e valorizzatrice intrapresa e attuata dal nostro Capo dalla Marcia su Roma ad oggi.

Quest'opera ha richiesto sangue purissimo e noi vogliamo rendere devoto e riconoscente omaggio ai nostri Martiri, mentre il loro esempio ci spinge a nuove conquiste e a nuove Vittorie.

Il nostro Duce sente la nostalgia del futuro ed è ansioso di nuove prove e di nuove lotte.

Gridiamoci che noi siamo pronti per sempre ed anche per i più sacrifici per la grandezza della Patria.

A raccogliere il suo messaggio di fedeltà oggi alle ore 10.30 in Piazza Cavour dinanzi alla Casa del Fascio per muovere in corteo sino alla Piazza Plebiscito.

Autorità Camerati Cittadini!

Per il secondo Decennio dell'Italia Fascista: A Noi!

In ogni casa dovrà essere esposta il tricolore.

I fascisti parteciperanno in Camice nero sotto la giacca e decorazioni.

Commemorazione a Col d'Orion

L'altra sera, come abbiamo annunciato, si sono riuniti nella sala superiore del bar del Corso, tutti i rappresentanti le associazioni militari. Ecco pertanto i nomi dei presenti: sig. Pompeo Altini capo gruppo dell'Associazione Alpini con il consiglio al completo composto dai sigg. tenente Nino Del Favero medaglia di bronzo al valore militare, Antonio De Cecco,ttore Schiavato e Eugenio Zavagno, tenente Guido Chiesa presidente l'Associazione Bersaglieri, tenente Giulio Tassin presidente dell'Associazione del Genio, sottotenente Mario Carrati comandante la sezione del Fante, segretario Arturo Bonanno per l'Artiglieria, Antonio Minio nutriti di guerra per i Combattenti ed i Mutigli.

Il sig. Altini che ha preso a cuore la presente iniziativa, ha presente ai rappresentanti questa armonia deve regnare fra le nuove e vecchie associazioni per la felice riuscita di tutte le manifestazioni a carattere patriottico. Quindi ricorda che il giorno undici novembre ricorre il quindicesimo anniversario della battaglia svoltesi sul Col d'Orion, in territorio del Comune di Clauzetto e Vito d'Asio, dove risuonarono magnifiche doti militari della 26.ª Divisione, preparando e dando in possibilità alle nostre truppe di epurare sul Piave.

Tutti i gloriosi Caduti di quella battaglia furono allora sepolti nel cimitero militare di Col di Rosso in Paradis di Sopra.

I rappresentanti le varie associazioni, allo scopo di stringere sempre più, e meglio rinsaldare i vincoli di cameratismo tra le varie armi e di rievocare le giornate gloriose dell'ultima guerra hanno stabilito il seguente programma:

Partenza da Spilimbergo alle ore 7.30 del 12 novembre da piazza Cavour; ore 8.30 ricevimento nel Municipio di Clauzetto; ore 9.30 partenza per il Cimitero; ore 10 Messa nel Cimitero celebrata dal cappellano degli Alpini prof. Don Luigi Janes decorato di due medaglie al valore militare e commemorazione della Battaglia; ore 12 rancio a Clauzetto; ore 18 ritorno a Spilimbergo.

La quota di iscrizione è stata stabilita in lire 15 e dà diritto al viaggio di andata e ritorno e al rancio.

I Presidenti raccomandano vivamente a tutti gli iscritti e non

ARTEGNA

Per il decennale

Il Segretario Politico avverte tutti gli iscritti dipendenti, Dopo-lavoristi, Combattenti, Associazioni e cittadini, che oggi 28 ottobre, sarà celebrato, il Primo Decennale della Rivoluzione Fascista.

L'adunata avverrà in piazza Roma alle ore otto.

Incolonnati i partecipanti si recheranno alla Frazione di Sornico, per l'inaugurazione dell'acquedotto rurale. Presterà servizio la Banda dell'O. N. D.

Durante tale manifestazione sarà letto il messaggio che il Duce, nella storica ricorrenza, lancerà al Popolo italiano.

AMARO

Nel Fascio Giovanile

Mercoledì sera 26 corr., nella sede del Fascio, alla presenza del Segretario Politico m. ten. Alceste Mainardis, il prof. Giovanni Menegon Comandante il locale Fascio Giovanile di Combattimento, ha rivolto il saluto di commiato ai giovani fascisti.

Il prof. Menegon fra giorni lascerà Amaro per adempiere agli obblighi militari in qualità di allievo ufficiale di Complemento. Per lui si è compiuta, per lo spirito di disciplina fascista che anima le giovani Camicie Nere. La ha incitata a perseverare nello adempimento del loro dovere, come detta la volontà del Duce.

Al prof. Menegon giungano vivi auguri.

SE VOLETE

La nobile famiglia del co. d'Attilio-Maniago ha devoluto, a favore dell'Ente Opere Assistenziali la somma di lire 500.

Il Comitato sentitamente ringrazia.

La recita della Filologia

Come già annunciavamo, questa sera avremo la recita della Filologia colla brillante commedia in italiano «Una sbianciata di Pasche». E' una composizione piena di umorismo e che merita, terà certamente allegro il pubblico.

L'azione si svolge in uno dei nostri paesi nell'epoca prefascista ed ha per soggetto personaggi che molto bene si prestano, alla commedia. La commedia a sfondo morale, benché l'idioma intreccio si svolge all'ombra della canonica, protagonisti un giovane senilista e la nipote del parroco. Il lavoro è pieno di felici e brillanti situazioni, che la scrittura ha saputo coagulare con un verismo decoroso della sua arte.

La recita della Filologia

Come già annunciavamo, questa sera avremo la recita della Filologia colla brillante commedia in italiano «Una sbianciata di Pasche». E' una composizione piena di umorismo e che merita, terà certamente allegro il pubblico.

L'azione si svolge in uno dei nostri paesi nell'epoca prefascista ed ha per soggetto personaggi che molto bene si prestano, alla commedia. La commedia a sfondo morale, benché l'idioma intreccio si svolge all'ombra della canonica, protagonisti un giovane senilista e la nipote del parroco. Il lavoro è pieno di felici e brillanti situazioni, che la scrittura ha saputo coagulare con un verismo decoroso della sua arte.

La recita della Filologia

Come già annunciavamo, questa sera avremo la recita della Filologia colla brillante commedia in italiano «Una sbianciata di Pasche». E' una composizione piena di umorismo e che merita, terà certamente allegro il pubblico.

L'azione si svolge in uno dei nostri paesi nell'epoca prefascista ed ha per soggetto personaggi che molto bene si prestano, alla commedia. La commedia a sfondo morale, benché l'idioma intreccio si svolge all'ombra della canonica, protagonisti un giovane senilista e la nipote del parroco. Il lavoro è pieno di felici e brillanti situazioni, che la scrittura ha saputo coagulare con un verismo decoroso della sua arte.

La recita della Filologia

Come già annunciavamo, questa sera avremo la recita della Filologia colla brillante commedia in italiano «Una sbianciata di Pasche». E' una composizione piena di umorismo e che merita, terà certamente allegro il pubblico.

L'azione si svolge in uno dei nostri paesi nell'epoca prefascista ed ha per soggetto personaggi che molto bene si prestano, alla commedia. La commedia a sfondo morale, benché l'idioma intreccio si svolge all'ombra della canonica, protagonisti un giovane senilista e la nipote del parroco. Il lavoro è pieno di felici e brillanti situazioni, che la scrittura ha saputo coagulare con un verismo decoroso della sua arte.

La recita della Filologia

Come già annunciavamo, questa sera avremo la recita della Filologia colla brillante commedia in italiano «Una sbianciata di Pasche». E' una composizione piena di umorismo e che merita, terà certamente allegro il pubblico.

L'azione si svolge in uno dei nostri paesi nell'epoca prefascista ed ha per soggetto personaggi che molto bene si prestano, alla commedia. La commedia a sfondo morale, benché l'idioma intreccio si svolge all'ombra della canonica, protagonisti un giovane senilista e la nipote del parroco. Il lavoro è pieno di felici e brillanti situazioni, che la scrittura ha saputo coagulare con un verismo decoroso della sua arte.

La recita della Filologia

Come già annunciavamo, questa sera avremo la recita della Filologia colla brillante commedia in italiano «Una sbianciata di Pasche». E' una composizione piena di umorismo e che merita, terà certamente allegro il pubblico.

L'azione si svolge in uno dei nostri paesi nell'epoca prefascista ed ha per soggetto personaggi che molto bene si prestano, alla commedia. La commedia a sfondo morale, benché l'idioma intreccio si svolge all'ombra della canonica, protagonisti un giovane senilista e la nipote del parroco. Il lavoro è pieno di felici e brillanti situazioni, che la scrittura ha saputo coagulare con un verismo decoroso della sua arte.

La recita della Filologia

Come già annunciavamo, questa sera avremo la recita della Filologia colla brillante commedia in italiano «Una sbianciata di Pasche». E' una composizione piena di umorismo e che merita, terà certamente allegro il pubblico.

L'azione si svolge in uno dei nostri paesi nell'epoca prefascista ed ha per soggetto personaggi che molto bene si prestano, alla commedia. La commedia a sfondo morale, benché l'idioma intreccio si svolge all'ombra della canonica, protagonisti un giovane senilista e la nipote del parroco. Il lavoro è pieno di felici e brillanti situazioni, che la scrittura ha saputo coagulare con un verismo decoroso della sua arte.

La recita della Filologia

Come già annunciavamo, questa sera avremo la recita della Filologia colla brillante commedia in italiano «Una sbianciata di Pasche». E' una composizione piena di umorismo e che merita, terà certamente allegro il pubblico.

L'azione si svolge in uno dei nostri paesi nell'epoca prefascista ed ha per soggetto personaggi che molto bene si prestano, alla commedia. La commedia a sfondo morale, benché l'idioma intreccio si svolge all'ombra della canonica, protagonisti un giovane senilista e la nipote del parroco. Il lavoro è pieno di felici e brillanti situazioni, che la scrittura ha saputo coagulare con un verismo decoroso della sua arte.

La recita della Filologia

Come già annunciavamo, questa sera avremo la recita della Filologia colla brillante commedia in italiano «Una sbianciata di Pasche». E' una composizione piena di umorismo e che merita, terà certamente allegro il pubblico.

Per l'occasione presterà servizio la distinta banda di Bertolo e la locale scuola cerate eseguirà inni patriottici.

La commemorazione da parte dei granatieri avrà inizio alle 15 precise e dopo tale cerimonia seguirà immediatamente l'inaugurazione dell'edificio scolastico.

MANIAGO

Le opere assistenziali

Convocato dal Segretario Politico, si è l'altra sera riunito il locale Comitato Opere assistenziali, il quale ha definitivamente concretizzato le modalità del suo funzionamento ed il suo primo compito, cioè quello della raccolta delle offerte in natura e in danaro.

Per quest'ultimo scopo il Comitato ha suddiviso il Comune in Sezioni, a ciascuna delle quali è stato assegnato un Sottocomitato. Le Sezioni sono: Centro, Colver, Maniago di mezzo, Maniagolbero, Fratta e Campagna. La raccolta avrà inizio il 28 ottobre e si protrarrà sino a tutto domenica 30 corrente.

Il Segretario Politico ha rilevato l'importanza del vasto compito demandato al Comitato e la necessità da parte dei suoi componenti di dare intera e spassionata tutta la loro attività; tanto più intensa sarà quest'ultima, maggiore e più compatta sarà la risposta della popolazione al nostro appello. non solo, ma anche maggiore sarà l'appoggio e l'aiuto nell'arduo compito da parte della Federazione Provinciale, che, sotto la guida benemerita del Segretario Federale Com. ing. Comessatti, a sempre vigile e solerte, ausilio negli immensi bisogni dei centri periferici.

Il Comitato, prima di chiudere la seduta ha pure deciso la pubblicazione d'un significativo manifesto che riporteremo, domani.

La nobile famiglia del co. d'Attilio-Maniago ha devoluto, a favore dell'Ente Opere Assistenziali la somma di lire 500.

Il Comitato sentitamente ringrazia.

Lavori stradali in Val Cellina

Si porta a conoscenza degli interessati che sono stati iniziati i lavori del terzo tronco, per l'allargamento della sede viabile e della sagoma limite di carico in località Malassa.

Alle ore 2, 12, 15 e 17 d'ogni giorno saranno durante questi lavori brillanti della mina ed il transito resterà sconsigliato limitatamente al breve periodo necessario allo sgombero dei materiali.

La recita della Filologia

Come già annunciavamo, questa sera avremo la recita della Filologia colla brillante commedia in italiano «Una sbianciata di Pasche». E' una composizione piena di umorismo e che merita, terà certamente allegro il pubblico.

L'azione si svolge in uno dei nostri paesi nell'epoca prefascista ed ha per soggetto personaggi che molto bene si prestano, alla commedia. La commedia a sfondo morale, benché l'idioma intreccio si svolge all'ombra della canonica, protagonisti un giovane senilista e la nipote del parroco. Il lavoro è pieno di felici e brillanti situazioni, che la scrittura ha saputo coagulare con un verismo decoroso della sua arte.

La recita della Filologia

Come già annunciavamo, questa sera avremo la recita della Filologia colla brillante commedia in italiano «Una sbianciata di Pasche». E' una composizione piena di umorismo e che merita, terà certamente allegro il pubblico.

L'azione si svolge in uno dei nostri paesi nell'epoca prefascista ed ha per soggetto personaggi che molto bene si prestano, alla commedia. La commedia a sfondo morale, benché l'idioma intreccio si svolge all'ombra della canonica, protagonisti un giovane senilista e la nipote del parroco. Il lavoro è pieno di felici e brillanti situazioni, che la scrittura ha saputo coagulare con un verismo decoroso della sua arte.

La recita della Filologia

Come già annunciavamo, questa sera avremo la recita della Filologia colla brillante commedia in italiano «Una sbianciata di Pasche». E' una composizione piena di umorismo e che merita, terà certamente allegro il pubblico.

L'azione si svolge in uno dei nostri paesi nell'epoca prefascista ed ha per soggetto personaggi che molto bene si prestano, alla commedia. La commedia a sfondo morale, benché l'idioma intreccio si svolge all'ombra della canonica, protagonisti un giovane senilista e la nipote del parroco. Il lavoro è pieno di felici e brillanti situazioni, che la scrittura ha saputo coagulare con un verismo decoroso della sua arte.

La recita della Filologia

Come già annunciavamo, questa sera avremo la recita della Filologia colla brillante commedia in italiano «Una sbianciata di Pasche». E' una composizione piena di umorismo e che merita, terà certamente allegro il pubblico.

L'azione si svolge in uno dei nostri paesi nell'epoca prefascista ed ha per soggetto personaggi che molto bene si prestano, alla commedia. La commedia a sfondo morale, benché l'idioma intreccio si svolge all'ombra della canonica, protagonisti un giovane senilista e la nipote del parroco. Il lavoro è pieno di felici e brillanti situazioni, che la scrittura ha saputo coagulare con un verismo decoroso della sua arte.

La recita della Filologia

Come già annunciavamo, questa sera avremo la recita della Filologia colla brillante commedia in italiano «Una sbianciata di Pasche». E' una composizione piena di umorismo e che merita, terà certamente allegro il pubblico.

L'azione si svolge in uno dei nostri paesi nell'epoca prefascista ed ha per soggetto personaggi che molto bene si prestano, alla commedia. La commedia a sfondo morale, benché l'idioma intreccio si svolge all'ombra della canonica, protagonisti un giovane senilista e la nipote del parroco. Il lavoro è pieno di felici e brillanti situazioni, che la scrittura ha saputo coagulare con un verismo decoroso della sua arte.

La recita della Filologia

Come già annunciavamo, questa sera avremo la recita della Filologia colla brillante commedia in italiano «Una sbianciata di Pasche». E' una composizione piena di umorismo e che merita, terà certamente allegro il pubblico.

L'azione si svolge in uno dei nostri paesi nell'epoca prefascista ed ha per soggetto personaggi che molto bene si prestano, alla commedia. La commedia a sfondo morale, benché l'idioma intreccio si svolge all'ombra della canonica, protagonisti un giovane senilista e la nipote del parroco. Il lavoro è pieno di felici e brillanti situazioni, che la scrittura ha saputo coagulare con un verismo decoroso della sua arte.

La recita della Filologia

Come già annunciavamo, questa sera avremo la recita della Filologia colla brillante commedia in italiano «Una sbianciata di Pasche». E' una composizione piena di umorismo e che merita, terà certamente allegro il pubblico.

L'azione si svolge in uno dei nostri paesi nell'epoca prefascista ed ha per soggetto personaggi che molto bene si prestano, alla commedia. La commedia a sfondo morale, benché l'idioma intreccio si svolge all'ombra della canonica, protagonisti un giovane senilista e la nipote del parroco. Il lavoro è pieno di felici e brillanti situazioni, che la scrittura ha saputo coagulare con un verismo decoroso della sua arte.

La recita della Filologia

Come già annunciavamo, questa sera avremo la recita della Filologia colla brillante commedia in italiano «Una sbianciata di Pasche». E' una composizione piena di umorismo e che merita, terà certamente allegro il pubblico.

PALMANOVA

Funerari Burini

Nella giornata del 25 andante c. m. spirava improvvisamente, munita dei conforti religiosi, la signora Antonietta Burini di 68 anni.

Imponenti riuscirono i funerali ai quali partecipò un numeroso stuolo di amici dell'estinta e di concoscenti della famiglia.

Seguivano la salma il figlio sig. Alberto Burini, la nuora ed i parenti dell'estinta.

Numerose le corone, tra cui quella del figlio e della nuora ed altre due dei parenti. Dopo gli uffici funebri, celebrati con solennità nel Duomo, la salma fu accompagnata al camposanto.

Alla famiglia del Camerata Burini, sentite condoglianze.

Il mercato

Causa le semine dei frumenti ed i raccolti del granturco e dei so-

raggi, che tengono ancora occupati i nostri agricoltori, il mercato di questa settimana fu molto debole e poco numeroso, di animali e merci. I vitelli da latte ed i suini da ingrassare conservavano quote abbastanza elevate, in confronto ai mercati precedenti, ma tre le vacche da latte ed i bovini da lavoro stentano molto a causa della carenza di foraggio.

Nel foro boario entrarono 429 capi di bestiame, così suddivisi: Buoi e vacche 122, vitelli 62, equini 243. Animali venduti 190.

Numerose erano le baracche di verdure, foraggi e frutta di stagione.

Chi volesse avere un angolo di paradiso durante l'inverno, acquisti i bulbi a fiore olandesi giunti ora da Gasparini. Telef. 4-24-43.

Parla il Santo Pellegrino

GEMONA

Opere assistenziali
Norme e disposizioni

Nel giorno 28, 29, 30 ottobre avrà luogo la manifestazione delle Opere Assistenziali a cui ogni cittadino è chiamato a collaborare. Per il materiale distribuito, che si cederà al prezzo di lire 1 per unità (Medaglia piccolo lire 1, dauna, Medaglia grande lire 1, dauna, Medaglia grande con astuccio lire 25) non occorre alcuna annotazione.

Invece per le altre offerte, sia denaro, che generi e prodotti, si prenderà nota del cognome e nome, indirizzo dell'offerente e della quantità del denaro o del prodotto, per poter compilare le ricevute necessarie al donatore che potrà così dimostrare come abbia concorso alle Opere Assistenziali e per poter compilare la lista dei donatori delle offerte ordinate dalla Federazione.

Con la propaganda fatta sulla stampa, con i manifesti ecc., sarà agevolato a tutti il compito che dovrà mirare ad ottenere il massimo contributo per poter beneficiare sufficientemente le famiglie dei disoccupati bisognosi di assistenza.

Ogni cittadino deve dare in rapporto alle sue possibilità, con cuore di Patriota, con animo di fratello.

Avverto che i prodotti vanno rimessi alla N. D. Alina Simonetti (suo palazzo) e le somme all'amministrazione del Fascio che darà il rendiconto generale alla Federazione. I donatori di prodotti uniranno al pacco, anche un biglietto con cognome, nome, e loro indirizzo, quantità di genere, per poter fare l'inventario, e ricevere, che dimostreranno il loro concorso all'assistenza.

I Gruppi esecutivi dell'E.O.A.
e la celebrazione del decennale

Il Comitato delle Opere Assistenziali, avendo la popolazione che oggi 28, domani 29, domenica 30, i gruppi esecutivi della Assistenza faranno il giro delle rinettive zone a raccogliere le offerte sia di denaro come di generi.

La cerimonia celebrativa del Decennale avrà luogo alle ore 11, in piazza Vittorio Emanuele II.

L'assistenza dell'Opera Balilla

Il Balilla Alberto Chianfusi di Fiume, è caduto da un castello, slogandosi il braccio sinistro.

L'avanguardia Emilio Natali di Francesco recandosi in bicicletta a portare degli ordini è caduto ed ha riportato contusioni al ginocchio sinistro.

Due informatori sono stati menzionati dal medico dell'O. P. R. di Udine, e assistiti immediatamente dal Comitato dell'O. N. B. che ha istituito le pratiche relative all'informante sofferto.

Offerte per il popolo

L'architetto sig. Lino Modile ha offerto un altro quintale di farina; complessivamente quintali 2 e 1/2 di formaggio. Il signor formosario Giuseppe Londero, ha offerto una forma di formaggio.

L'amministrazione fratelli cav. Giuseppe, Giovanni e Francesco Stroili, offre al Comitato delle Opere Assistenziali, per l'assistenza invernale, 10 quintali di grano duro.

L'arte e l'artista

Nel giardino — pieno di patrie memorie — della Società Operaia di questo Comune, è stato collocato, sopra due colonnette quattrocentesche, l'ammirato busto di marinaio dedicato alla memoria di Giuseppe Garibaldi; opera riuscita, e assai apprezzata, dello scultore concittadino Luigi Pischietti, guidato e stimolato da umano e fine senso artistico non soltanto in questa sua nuova opera d'arte, ma in numerose altre, che danno decoro ed estetica alla sede della Società Operaia e al nostro campanile.

All'artista, che è un nostro caro camerata, i più vivi rallegramenti per il suo bellissimo lavoro d'arte che abbellisce e dona rinomanza alla nostra cittadina.

Teatro Sociale

In occasione dei festeggiamenti del Decennale oggi avremo rappresentazioni straordinarie al nostro Teatro Sociale.

TARCENTO

Assistenza invernale

Il locale Comitato Comunale dell'E. O. A. nelle tre riunioni tenute in questi ultimi giorni, ha compiuto i lavori preparatori per la grande manifestazione per l'assistenza invernale, che si svolgerà nei giorni 28, 29 e 30 corrente.

Alle riunioni predette hanno partecipato tutte le maggiori personalità di Tarcento, le quali tutte hanno dato il loro incondizionato appoggio e le calorose loro adesioni alla benefica manifestazione. Ciò ha provveduto che il successo sarà pieno e degno degli alti fini che l'E. O. A. si propone.

Già sono pronte le squadre: Giovani Fascisti e Giovani Italiane che venderanno al pubblico la medaglia ricordo ed i francobolli civiltà e commemorativi della manifestazione.

Sarà anche iniziata dalle apposite squadre la pubblica raccolta di offerte allo scopo di raccogliere le offerte in denaro, viveri ed oggetti di vestiario.

Il Comitato rivolge da questa colonna ai cittadini tutti un caldo appello — appello che per fascisti

devessere un comando — affinché diano il loro obolo nella miglior misura possibile — ed a generosità — specialmente per i più abbienti — non deve fermarsi al limite del sacrificio ma deve incitarsi, perché solo dal sacrificio sorge il merito.

Data quindi, data perché anche questo scoglio dell'inverno che viene sin come gli altri felicemente superato, perché il nostro popolo magnifico di entusiasmo e di fede si senta sorretto, nella difficoltà del momento che attraversiamo, dal fraterno aiuto del Fascismo.

Attività calcistica

La squadra di calcio di questo Fascio Giovanile ha dato l'adesione per la partecipazione al prossimo campionato dilettante. Siamo certi che gli sportivi in particolare e la cittadinanza vorranno appoggiare l'attività calcistica della nostra squadra.

TOLMEZZO

Per il decennale

Il Commissario del Fascio di Tolmezzo per la celebrazione del decennale della Marcia su Roma ha disposto quanto segue:

Ore 8.30: Messa per i Caduti fascisti nel Duomo. Ore 9: L'eva delle piccole e giovani italiane che avrà luogo nel locale del Ricreatorio. Ore 11: Lettura del messaggio del Duce dal poggolo del Palazzo municipale.

Nel pomeriggio si procederà a:

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Riunione del Comitato per l'assistenza invernale

Nel locale del Fascio l'altra sera si è riunito il Comitato per l'assistenza invernale presieduto dall'on. Fancello ed alla presenza di tutti i capizone incaricati per la raccolta delle offerte.

Il Segretario politico on. Fancello ha rivolto a tutti gli intervenuti un saluto di ringraziamento per aver aderito all'invito di collaborazione e di solidarietà alle quali tutti i cittadini di buona volontà devono dare il loro aiuto.

Appena quindi al fabbisogno dell'assistenza per l'annata prossima facendo un breve riassunto dell'attività svolta dal Comitato nello scorso anno.

L'on. Fancello ha rivolto un elogio ai preposti alla Cucina Economica e particolarmente alla signora Kind Fogolin che con tanta passione dirige questa iniziativa. Ha ricordato anche il numero delle razioni distribuite per la Refezione scolastica fra gli alunni poveri il quale ha raggiunto la cifra di ben 20 mila.

La beneficenza si è distinta anche in altre iniziative, come ad esempio la Befana fascista, il cui merito spetta al Fascio femminile, che ha potuto dispensare oltre 300 pacchi di indumenti.

L'assistenza e domicilio agli indigenti ha raggiunto la cifra di oltre 50 mila lire in buoni per viveri dei quali hanno beneficiato ben 600 famiglie.

Dopo altre spiegazioni sulla imponente attività del Comitato durante lo scorso anno, l'on. Fancello ha concluso augurandosi che anche per l'inverno prossimo la beneficenza pubblica dia buoni risultati che assicurino il funzionamento di tutto il complesso e grandioso quadro dell'assistenza.

Sono stati quindi dispensati ai materiali per la propaganda e raccolta delle offerte ai singoli capizone incaricati dei quali pubblicheremo i nomi.

Utile modificazione d'orario ferroviario

Col giorno 28 corrente, in seguito ad interessamento del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, il treno che partiva da Casarsa per S. Vito alle ore 10.47, partirà invece alle 13.45, in immediata coincidenza col treno leggero che parte da Udine alle ore 13.

Così è resa possibile la venuta a S. Vito nelle prime ore del pomeriggio, mentre precedentemente o si partiva da Udine alle ore 10, o alle ore 16, non essendovi altra coincidenza a Casarsa per il nostro Copluogo.

Rimane sempre in attività il treno Casarsa-S. Vito-Portogruaro, in partenza da Casarsa alle ore 11, e in arrivo a S. Vito alle ore 11.9 il quale serve benissimo anche in luogo di quello ultimamente soppresso nel pomeriggio.

Pinzano al Tagliamento

Il decennale

Il Commissario del Fascio, rag. Fausto Querini per commemorare il Decennale della Rivoluzione ha lanciato il seguente manifesto:

«Camerati! Cittadini! Per celebrare il Decennale della Marcia su Roma vi invito a riunirmi domani, 28 ottobre, alle ore 10.45 alla sede del Municipio per sentire la lettura del Messaggio del nostro Duce».

Da oggi sera dovrà sventolare il tricolore. Tenuta: Camicia nera sotto la giacca con decorazioni.

VENZONE

La odierna celebrazione

La locale Segreteria del Fascio comunica:

Oggi, 28 corrente alle ore 10.30 in piazza Umberto I. sarà data lettura del messaggio che il Du-

l'inaugurazione delle opere costruite nell'anno X.

Durante la giornata e successivamente la celebrazione sarà suggellata dalla manifestazione «Pro opere assistenziali». Apposti gruppi sono incaricati per ricevere l'offerta destinata a lenire le sofferenze dei tanti nostri fratelli. L'offerta sarà adeguata alle possibilità di ogni famiglia.

Il contributo del Comune

per l'assistenza invernale

Al Commissario del Fascio è pervenuta la seguente comunicazione del Podestà:

«Mi onoro informarla che questo Comune, nell'intento di celebrare con atto degno, per quanto modesto, il decimo anniversario, ha deliberato di concorrere alla sottoscrizione per assistenza invernale aperta da codesto E. O. A. con la somma di L. 3000. Nella certezza che l'intera cittadinanza risponderà al nobile appello Le porgo distinti saluti fascisti. — Il Podestà di Tolmezzo: avv. cav. G. B. Quaglia».

Il Commissario del Fascio ha così risposto:

«Il mio sig. Podestà di Tolmezzo. — Lieto che le operazioni di raccolta delle somme per l'assistenza invernale siano state aperte dall'offerta che la S. V. Ilma ha generosamente e fascistamente deliberato in favore di questo E. O. A.; grato per le parole di fede che accompagnano l'offerta. Anch'io, certo che questa popolazione seguirà l'esempio del Suo Primo Cittadino. La ringrazio sentitamente e Le porgo distinti saluti fascisti. — Il Commissario del Fascio: geom. P. C. Rimelo».

CODROIPO

La conferma dell'Esattoria alla Banca Cooperativa

E' stata appresa con vivo compiacimento la notizia che la nostra Banca Cooperativa, la quale ha gestito per un ventennio l'Esattoria Consorziale di Codroipo con piena soddisfazione della Superiori Autorità e del contribuente, è stata confermata nella gestione dell'Esattoria stessa per il quinquennio 1938-39, con un equo aumento dell'aggio.

Per i tanti

La Presidenza di questa Sezione informa che domenica 30 corrente avrà luogo in Fiambrò, l'inaugurazione del nuovo locale scolastico intitolato alla medaglia d'oro colonnello Ennio Spinuzzi.

Il prode colonnello lasciava colà la vita il 30 ottobre 1917, durante il ripiegamento delle nostre truppe, mentre organizzava la difesa, alla testa del 2° Reggimento Granatieri.

Si invitano pertanto i soci ad intervenire alla cerimonia.

Questa Sezione interverrà con bandiera. La riunione e partenza avverrà dalla Trattoria alla «Cervazza» alle ore 13.30. Tutti in bicicletta. E' prescritto fazzoletto e disettivo.

PASIAN DI PRATO

Il decennale

Oggi nel Decennale della Rivoluzione fascista, Pasian di Prato inaugurerà l'edificio scolastico nella frazione di Coloredo di Prato. Nell'occasione le forze fasciste, e tutte le istituzioni del Comune si concentreranno per le ore 9 sul piazzale delle scuole, ove si svolgerà la cerimonia.

Alle 9.30 nel luogo stesso, il Segretario politico del Fascio di Combattimento leggerà ai presenti il messaggio lanciato dal DUCE alle Camicie Nere di tutta l'Italia per il Decennale.

Le forze, che si concentreranno prima della cerimonia, sulla piazza all'entrata del paese, procederanno in corteo nella seguente formazione: Scolaresco — bambini dell'Asilo — balilla — musica — avanguardisti — capi turia e capi squadra — Fascio giovanile — gagliardetto del Fascio di combattimento con scorta della Milizia — autorità — combattenti e fascisti seguiti dal Popolo.

Alla cerimonia parteciperanno tutte le insegne ed i gagliardetti del Comune.

E' prescritta la Camicia nera sotto la giacca con decorazioni.

Nelle singole frazioni avrà luogo la vendita delle medaglie del Decennale, a cura del Fascio femminile.

FATTORI

Via Rialto, Tel. 205
ANIMALI DA CORTILE
RAZZE PURE

GABINETTI DENTISTICI
e di protesi dentaria
Dott. D. Damiani

UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 187
(ingresso Via Lovaria)
Riceve tutti i giorni feriali

Malattie Polmonari
E MEDICINA GENERALE
Dott. CERRETTI

GABINETTI RADIOLOGICI
Visite tutti i giorni
UDINE - Via del Sale 15 - UDINE

CASA DI CURA Dott. L. Castellani
UDINE - Porta Gemona, 11, 1-184

SCIATICA REUMATISMI
Gabinetto di Cure Fisiche
Cure ambulatorie — Camere di degenza — Oratorio dalle 8 alle 17
Riceve dalle 9 alle 11

Dott. D. ANZIL
Medicina Generale
SPECIALISTA

Malattie dei Bambini
Presso la Clinica Pediatrica della R. Università di Firenze.

UDINE - Via Pascolle 14
Consultazioni dalle 11 alle 15
VISITE A DOMICILIO

Dott. F. Pelizzo
SPECIALISTA
per malattie d'Oracchi, Naso, Gola

UDINE - Via Riva 32 - tel. 6-62

REMANZACCO
Le cerimonie odierne

Oggi si svolgeranno per il Decennale della Marcia su Roma, le seguenti cerimonie fissate per le ore 15:

Inaugurazione del gagliardetto Fascio femminile — idem dell'Associazione dei Fanti — idem dell'Associazione Alpini — idem della Sede del Fascio — idem della sede del Fascio femminile.

CERVIGNANO
Comitato comunale E. O. A.

Nei locali del Municipio, convocati dal Segretario Politico cav. Giuseppe Rinaldi, si sono riuniti i componenti il Comitato Comunale dell'Ente Opere Assistenziali.

Il cav. Rinaldi ha fatto una breve relazione sull'azione svolta durante la stagione estiva sia per la raccolta dei fondi sia per soccorrere i disoccupati indigenti.

Ha quindi intrattenuto gli intervenuti sulla manifestazione pro opere di assistenza invernale che si svolgerà in tutti i Comuni nel Decennale della Marcia su Roma.

In merito sono stati presi tutti

Cronache sportive

Italia Nord Est - Ungheria B

Oggi a Trieste - Stadio Littorio - Ore 15

L'epilogo della Coppa Europa

Cecoslovacchia - Italia

Quando a suo tempo fu appresa la notizia che la F. I. G. C. avrebbe fatto disputare a Trieste l'incontro internazionale di calcio fra la squadra «Ungheria B» e la rappresentativa italiana Nord Orientale, gli sportivi della città redenta esultarono di gioia e dimostrarono la loro piena soddisfazione nel riscontrare tanta attenzione da parte della F. I. G. C.

In realtà la scelta del luogo ove avrà svolgimento il grande incontro è caduta su una città che indubbiamente avanza non pochi meriti sportivi.

Ecco dunque valorizzato il meraviglioso Stadio Littorio, recentemente inaugurato, ecco premiati gli sforzi tenaci ed i sacrifici di tanti Enti cittadini che hanno concorso alla costruzione della grande opera; ecco infine il benemerito Comitato Regionale Giuliano soddisfatto di avere raggiunto l'obiettivo cui mirava.

Dopo il galoppo di Montefalco, è probabilissimo che l'ing. Della Valle faccia scendere in campo la seguente squadra:

Italia: Amoretti (Padova); Bergamini (Padova) e Loschi (Triestina); Montesano (Bologna); Occhiuzzi (Bologna); Martelli (Bologna); Maini (Bologna); Pezzuolo (Padova); Schiavo (Bologna); Fedullo (Bologna) e De Manzano (Triestina).

Riserve: Blason (Triestina), Ral di (Bologna), Corsi, Spivach e Poni (Padova).

Ungheria B.: Horn (Budapest); Karpati (Budapest) e Szamere (Kispest); Lyka (Ferencváros), Lutz (III Distretto) e Belesik (Nemzet); Markos (Borskaj); Csah (Hungharia); Jakube (Ujpest); Titkos (Hungharia) e Jolhot (Ferencváros).

Come si vede la squadra italiana conta su un trio difensivo tranquillo, tre uomini di grandi risorse che difenderanno strenuamente la loro area dalle insidie dell'avversario che si presenta fortissimo in tutte le linee.

La mediana è formata con elementi di provato valore e che speriamo sappiano rendere quanto gli sportivi sperano mentre l'attacco snello e veloce sulle ali conta su un trio centrale tecnicamente a posto, guidato dal canonico Schiavo più volte nazionale.

Una squadra dunque che potrà ben figurare contro l'agguerrito avversario.

G. M.

Cecoslovacchia - Italia

Oggi a Praga avrà luogo l'epilogo della Coppa Europa. Com'è noto l'Austria si trova al comando della classifica con una lunghezza di vantaggio sull'Italia che ha però disputato un incontro in meno.

Dunque oggi se gli azzurri che detengono già da un anno l'ultima Coppa, sapranno espugnare la roccaforte di Praga, si porteranno alla pari con gli austriaci ma con tale vittoria acquisiranno il diritto per il prossimo della Coppa.

Il Commissario unico non ha ancora comunicato la precisa formazione dell'undici azzurro, riservandosi ogni decisione al momento di scendere in campo, non appena cioè preso conoscenza della formazione della squadra avversaria e delle condizioni climatiche locali.

Crediamo però che Pozzo non si allontanerà dalla formazione che ieri scese in campo nel primo tempo con l'unica variante nel portiere e cioè: Gianni; Montezio; Alemanni; Ferraris; Bernardini; Dugoni; Costantino; Sansone; Meazza; Ferrari; Orsi; Riservati; Slavai; Gasperi; Colnaghi e Bonchero che sono tutti partiti per Praga.

Si comunica il risultato del sorteggio con le ore fissate per la partita della qualificazione e della prima eliminazione:

I. CATEGORIA

Eliminatoria della I Categoria
Perugia Pietro contro Guardino Gino, ore 15 — Florit Pietro contro Cumar Luigi, ore 14.30 — De Luca Luigi contro Masini Tullio, ore 17.30 — Freccaro Giallano contro De Piero Gino, ore 13.30 — Cincotto Agostino contro Ruti Giovanni, ore 16 — Peroldi Mario contro Morandini Domenico, ore 16.30 — Valerio Giuseppe contro Manenti Giulio, ore 17.

Bigotti Eugenio vince per sorteggio.

II CATEGORIA

Partite di qualificazione della II Categoria:
Pitassi Luigi contro De Pietro Pietro, ore 11 — Vaccaro Luigi contro Lana Guido, ore 14.30.

Eliminatoria della II Categoria
Vaccaro o Lana contro Tittoni Pietro, ore 15.30 — Saccavino Lino contro Pellarini Napoleone, ore 15 — Riga Galliano contro Ciarini Alvise, ore 16 — Lago Luigi contro Cantoni Angelo, ore 16 e mezza — Pitassi o De Pina P. contro Del Bianco Romano, ore 17 — Guatti Antonio contro Zucchiati Pietro, ore 17.30 — Gervasutti Gino contro Marchetti Romeo, ore 18 — Ricci Aldo contro Canellotto Giuseppe, ore 18.30.

Edera Sportiva Udinese

Tutti i giocatori appartenenti alla Squadra A sono invitati per oggi, venerdì, ore 14, al Campo Sportivo Edera per una partita di allenamento.

L'Esperia il Gruppo Nazionale a Palmanova

Oggi la nota squadra concittadina dell'Esperia, il Gruppo Nazionale d'Arturo Salvo, dopo la bella vittoria riportata sulla battaglia compagine del Pozzuolo, scenderà a Palmanova per un incontro amichevole contro la squadra locale. La gara avverrà alle ore 15 precise.

G. M.

RADIO - FOR

SUPERETERODINA F 20 G. } L. 2000

Radiogrammofono

SUPER F 20 RADIO . . . L. 1350

5 Valvole — 3 schermate — pentodo finale
Altoparlante elettrodinamico

Rappresentante Esclusivista:

Ettore Travagini

Mercatovecchio 6 - UDINE - Mercatovecchio 6

Vendite rateali - Prove senza impegno

JARTORIA Telefono 406

TESSARO VIDONI

UDINE VIA MERCATO VECCHIO 28

Confezioni per
Uomo e Signora

Nel Decennale della Rivoluzione Udine eleva al Duce tutta la sua anima combattiva e fedele

Il manifesto del Comune

CITTADINI,
Nel giorno in cui si compie l'anno decimo dell'Era Fascista il primo riconoscente pensiero vada a Benito Mussolini, al valoroso Soldato, al Capo della Rivoluzione, all'Illuminato Statista, all'Uomo che, figlio del Popolo, al Popolo si rivolge con la sua vasta mente e con il suo grande cuore.

Il primo riconoscente pensiero vada al nostro Condottiero fierissimo che, nonostante i duri tempi, non ostante tutte le invidie e tutte le insidie, ha dato agli italiani una coscienza di maschio ottimista e di romana fermezza, elevando il prestigio della Patria in cospetto al mondo intero.

Ricordiamo, quindi, con devozione i Martiri dell'idea che fino all'ultimo hanno saputo credere, obbedire e servire; e salutiamo tutte le Camicie Nere della vigilia, audaci artefici della redenzione d'Italia.

CITTADINI,
Rievocando la via percorsa in questi dieci anni di Fascismo, densi di opere compiute con fede e con tenacia, incamminiamoci verso l'avvenire con l'anima del vent'annh per «costruire e se necessario, per combattere e per vincere».

Il Podestà
GINO DI CAPORACCO

Il Vice Podestà
Il Segretario Generale
GIOVANNI CROPPERO **ANTONIO GARDI**
Dal Palazzo del Comune, 26 ottobre 1932, X.

Un simpatico saluto di S.E. Asquini al nostro Giornale nel decennale della Rivoluzione

S. E. l'on. prof. Alberto Asquini, sottosegretario di Stato alle Corporazioni, con pensiero nobilitante saluto:

Al «Popolo del Friuli» che raccoglie il patrimonio spirituale del Friuli combattente e fascista e con la fede pura della vigilia alimenta le opere costruttive in cui il fascismo si perpetua, si rivolge nella data del Decennale il mio pensiero, solido e devoto, nella certezza che il Friuli saprà sempre essere all'avanguardia della nuova Italia in cammino.

ALBERTO ASQUINI

L'odierna celebrazione

Nel capoluogo della Provincia, la celebrazione del Decennale della Marcia su Roma si inizia stamane all'Ara dei Martiri fascisti. Lo spirito ognora presente dei Caduti per la Causa Fascista, presiede sempre ad ogni atto, ad ogni opera. Alle ore 8.30 sarà deposta una corona d'alloro al ricordo eretto nel Monumentale. In Duomo sarà poi celebrata la Messa per tutti i Caduti fascisti. La giornata celebrativa si svolgerà poi a Udine e in Provincia con le seguenti modalità:

Ore 10. — Cerimonia della Leva Fascista Femminile.
Ore 11. — Sala del Lionello. Elencazione ed illustrazione, fatta a cura dei Caduti delle rispettive Amministrazioni, delle opere compiute nell'anno X dal Comune di Udine e di cui daremo domani un elenco particolareggiato, dalla Provincia e dal Genio Civile.
Terminata la cerimonia nella Sala del Lionello, S. E. il Prefetto, accompagnato dalle maggiori Autorità, si recherà ad inaugurare le nuove case dei Mutuati e dei diseredati.

Ore 11. — In tutti i Fasci della Provincia i Segretari Politici leggeranno al camerati il messaggio del Duce.
Ore 14.30. — Inaugurazione dell'Ufficio scolastico di Bula.
Ore 16. — Partenza dell'auto-colonna che si reca a Castions di Strada a deporre una corona sulla lapide del Martire Edgardo Bellame.
Ore 18. — Lettura in tutti i Rioni di Udine del messaggio del Duce, con commento della data gloriosa del Decennale.

Le Sedi dei Fasci e delle istituzioni fasciste saranno imbandierate tutto il giorno e alla sera illuminata.
Le campane delle civiche torri suoneranno dalle 11.30 alle 12. Sulle pubbliche piazze prestaranno servizio i complessi bandistici e corali dell'O. N. D.

63.º Battaglione CC. NN.

Comando La Compagnia

Tutti le CC. NN. della I Compagnia dovranno presentarsi in Caserma F. Volvason domenica 30 corrente alle 9 in divisa.
Le CC. NN. parteciperanno ad una esercitazione, e sarà celebrata il decennale della Marcia su Roma, quindi si recheranno a ricevere alla stazione il Labaro regnante di Roma.

Consegna di attestati di pubblica benemerita

Alla cerimonia che si terrà oggi nelle sale della Loggia comunale, oltre alle decorazioni della stella del lavoro che, come fu pubblicato ieri, saranno consegnate ai sigg. Simeoni Antonio e Lazzaroni Lucio Lino, e alla medaglia d'argento della Fondazione Commerciale di Balilla Castellani Angelo, saranno anche consegnati dei diplomi di pubblica benemerita ai sigg. Mauro Giovanni, Di Bert Ernesto e Casarini Ivo per l'atto di coraggio da loro compiuto il giorno 3 novembre dell'anno scorso, salvando, con pericolo della loro vita, una persona in pericolo di annegare nelle acque del Torrente Torre.

I mutilati friulani, al Podestà

Il cav. Lorenzo Alciati Delegato Provinciale della Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra di Udine a nome della Centuria Mutilati Friulani, attualmente a Roma per partecipare alla grande adunata della Milizia Mutilati, nell'anniversario del Decennale del Fascismo, ha così telegrafato al Podestà di Udine co. Gino di Caporacco:

«Centuria Mutilati Friuli da Roma Eterna saluta Podestà Capitale Guerra. — ALCIATI».

Nomine nell'O. N. B.

Con deliberazione in data 26 ottobre 1932 l'O. N. B. di Polcenigo ha nominato il sig. dott. Fortunato Umberto, in sostituzione del sig. ing. Bazzani Luigi.

Tram festivo per Tarcento

Oggi 26 ottobre la Tramvia Udine-Tarcento effettuerà oltre i treni dell'orario normale, una corsa speciale festiva per l'occasione Tarcento in partenza da Udine alle ore 15.20.

biente degli applicatori, perché darà ad essi modo non solo di vedere premiato il loro lavoro, ma anche di poter smerciare i loro soggetti al mercato cui quest'anno si vuol dare una speciale animazione.

Nella seduta il Vice-Podestà, Presidente del Comitato, tracciò le direttive per l'organizzazione del concorso del quale parleremo nei giorni prossimi, e che ha il precipuo scopo di seguire i soggetti più meritevoli sino alla prima età, favorendo l'alfabetizzazione razionale e premendo gli allevatori diligenti con buoni di appoggio gratuito.

Per ora raccomandiamo a tutti gli allevatori della Provincia, di mettersi a contatto con i signori direttori delle stazioni di monta presso i quali, ed entro il 17 novembre, dovranno iscriverne i soggetti da presentare al concorso.

ARTE E TEATRI

La stagione lirica al «Puccini»

Anche ieri sera un pubblico numeroso accorse al «Puccini» dimostrando in tal modo il suo gradimento per la stagione d'opera giunta, in meno d'una settimana, al suo sesto spettacolo. Molti applausi, a veglia, chiuso a scena aperta raccolse la nuova edizione del «Barbiere», preda diletta della nostra città. Molto diletto furono il Renato Mazzanti, apprezzatissimo «Figaro» Nargiso Del Rio, molto efficace «Conte d'Almaviva» e la signora Dory Marinelli, una simpatica «Rosina» pregevole scintillante e vocalmente.

E' doveroso aggiungere i nomi di Concetto Paterna — che altra volta applaudimmo nel «Barbiere» — Pietro Fogli, Maria Mattioli e Luigi De Zottis.

Questa sera, serata di gala, in occasione del Decennale. Sarà rappresentata «Lucia di Lamermoor» con Dory Marinelli.

Concorso mercato di poliedri e muli per la fiera di Santa Caterina

Il Vice Podestà ha convocato ieri nel suo Ufficio i sigg. dott. cav. Pavesto, dott. Muratori, dott. Zardona, dott. Lucio, dott. Gaspardis, co. Mainardis, co. Di Colliardo, dott. Gualtieri, dott. cav. Della Savi, dott. cav. De Poloni, per organizzare una mostra mercato di poliedri e muli nati durante l'anno.

La manifestazione che si svolgerà il 24 novembre in occasione della Fiera di S. Caterina, sarà certamente bene accolta nell'am-



28 OTTOBRE

CALENDARIO

Venerdì (302-65). Solennità di S. Simone e Giuda Taddeo, apostoli, martirizzati in Persia, dopo aver predicato la fede in Asia.

Altri Santi del giorno: S. Firminiano, vescovo di Cesarea in Cappadocia, morto nell'a. 272; S. Cirilla, vergine, martire a Roma verso l'a. 250; S. Fedele, soldato, martire (a. 288), venerato a Milano e a Como.
Domani: Santa Ermelinda v. B. Angelo d'Acri; SS. Giacinto e C.; Santa Eusebia v. m.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 6 e 38 m.; tramonta alle ore 17 e 0 m.
L'ave Maria suona alle ore 6 e 15 m.; e alle ore 17 e 45 m.
La luna sorge alle ore 5 e 3 m.; tramonta alle ore 16 e 14 m.

DIARIO SACRO

Da sabato 29 ottobre al 1 novembre avrà luogo nel tempio Osario di S. Nicolò la solenne Esposizione delle Quarant'ore.

MEMORANDUM

1932. — L'interminabile colonna delle Camicie Nere, sotto la guida del grande Condottiero Benito Mussolini, entra nella Città Eterna. Con l'avvento del Fascismo al potere, un'era nuova di civiltà, di grandezza e di potenza, s'inizia per la millenaria storia d'Italia.

La giornata di oggi fu dichiarata Festa Nazionale con la legge 27 dicembre 1930, restando ugualmente giorno festivo a tutti gli effetti civili.

1860. — Teano: Incontro di Garibaldi con Vittorio Emanuele II.

1917. — I tedeschi entrano a Udine nelle prime ore del pomeriggio. Un umile carabinieri uccide con una fucilata il generale germanico Von Berr. mentre varca una delle porte della città.

1918. — Quinta giornata della battaglia di Vittorio Veneto. Continua la nostra splendida vittoria. Nella notte si lavora alocamente per riattare i ponti interrotti. Al mattino il gen. Cavigli indirizza alle truppe un vibrante appello e da Casa Benediti, posto di Comando del XXII Corpo, d'Armata, particolarmente battuto dalle artiglierie nemiche, li Re assiste al supremo duello del suo popolo col nemico secolare. Verso mezzogiorno nelle file austriache si avverte un intenso movimento di ritirata.

FIERE E MERCATI

Domani: Civile; Codroipo; Gradisca d'Isonzo; Pordenone; Socchieve; Vipacco.

UN PIATTO AL GIORNO

Bomboline di patate al brodo. — Fate lessare le patate, sbucciate, passate al passatore, mettete in un recipiente largo, aggiungete il burro, il formaggio,

Bolettino demografico di UDINE del 27 Ottobre 1932 - X

Nati 2

Morti 2

Matrimoni 1

Denunce di morte 1

Publicazioni di Matrimonio

Fantoni Giulio muratore con

Lirussi Anna casalinga.

Denunce di morte

Cantoni Francesco fu Pietro di

anni 89 Iacchino — Ciletti

gnutti Maria fu Antonio di

anni 85 casalinga. — Michietti

gnina fu Angelo di anni 29 casa-

linga fu Nadajutti Antonio fu

Giuseppe di anni 87 pensionato.

BENEFICENZA

A mezzo del «Popolo del Friuli».

All'Ente Opere Assistenziali

della Federazione. — Per onore

l'anniversario della morte del

ufficiale dei bersaglieri Mario

Marchetti, caduto sul Carso, la

famiglia Marchetti, L. 40.

Alla Congregazione di Carità.

— Per onore la memoria del

dott. Bonaldo Comessatti avv.

Giovanni e Alfonsina Levi, L. 10.

GINEMA EDEN

UN'ORA D'AMORE — Capola-

voro di novità Paramount sonoro

e cantato. Diretto dal maestro del

lo schermo: Ernst Lubitsch. Mu-

sicato dal maestro Oscar Strauss

interpretato da Maurice Chevalier

e Jeanette MacDonald. — Ore 14.

GINEMA VARIETA' CECCHINI

LA «CANZONE E' FINITA» —

Romanzo passionale sonoro, can-

tato e parlato in italiano. Musi-

che e canzoni travolgenti di Stolz

Nel Varieta eccezionale debutto

del «Trio Ady Fleur» comico

danze, e «Fosco e Deby» comico

duetto eccentrico. Successo. — O-

re 14.

GINEMA IMPERO

TARZAN — Il più colossale ri-

neguagliabile capolavoro della

Metro Goldwyn Mayer. Interpre-

te Johnny Weissmüller, il cam-

pione mondiale di nuoto. Altri

interpreti: Maureen O'Sullivan

e Neil Hamilton. «Giornale Lu-

e sonoro». — Ore 13.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'osservatorio del Castello, de-

la rate del Magistrato alle Acque,

comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 27 (bollettino

delle ultime 24 ore): temperatura

massima 13.2; minima 8.3.

Precipitazioni: nulle.

IL TEMPO D'OGGI

Situazione barica: la depre-

sione europea ha portato il suo

centro dal Mare del Nord al Mar

Baltico ed ha determinato una

formazione secondaria interessan-

te l'Italia settentrionale e parte

dell'Adriatico. Le alte pressioni

si sono allontanate verso sud-

ovest e si estendono fra la Spa-

gna, la Tunisia e l'Algeria.

Probabilità: il tempo sarà pia-

tto perturbato sulla Val Pad-

ona e sugli altri versanti Tirreno

e Adriatico ove il cielo si man-

terra prevalentemente piovoso

con qualche precipitazione spe-

cie sugli Appennini; sul rimanen-

te l'instabilità della situazione

porterà ad alternative di annuo-

lamenti con predominio di venti

fra ponente e maestro, forti sul

bacino tirrenico, moderati o al-

quanto forti altrove. Temperatura

quasi stazionaria, Tirreno agita-

to; mossi gli altri mari.

RADIORADIO

Roma, Napoli, Milano, Torino,

Genova, Trieste, Firenze, Bolzano

— Ore 20.40: «La valle degli E-

roi», opera epica in un atto. Li-

breto e musica di G. Blanc.

Bruxelles II. — Ore 20: Con-

certo di Carillon. Nel decimo an-

versario della apertura della

Scuola di Carillon di Molina.

Roma, Napoli, Milano, Torino,

Genova, Trieste, Firenze. — Ore

22 (circa): «La Roma di Musso-

lini», conversazione.

Bolzano. — Ore 21: «Il Barbiere

di Siviglia», opera di G. Rossini

(dal Teatro Civico).

Versavia. — Ore 20.15: Concerto

sinfonico della Filarmonica.

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE.

Mattina: gnocchi di patate al

burro, o al sugo; pasta fagioli;

uova alle spinaci; pesce in umido;

tonno; confori.

Sera: Chiusa.

L'ULTIMA

Ma promet-

senza riflet-

Piero Pedrezza - Direttore responsabile

Tipogr. della Soc. Ed. de Il Popolo del Friuli

Titoli e Cambi

TITOLO

TRIESTE

27

27

Rendita 2.50 oro

Consol. 5.00

Obbl. Van. 3.50

R. T. n. 1931

R. T. n. 1940

R. T. n. 1941

R. T. Italia

Consol. 10.00

Credito Italiano

Soc. Adr. Elet.

Edison

Fiat

Casacini sola

Sola Viscosa

Toni

Rizzolitto

Consul. 30

Assia. General

Alun. A.

Alun. B.

Assicur. Ital.

Francia

Londra

Svizzera

New York

Berlino

Vienna

Roma

Belgio

Spagna

Praga

Ungheria

Jugoslavia

76.90

83.75

85.00

100.60

101.57

101.57

Manifestazioni ed avvenimenti della vita friulana nell'anno X

Possono ben affermarsi, con orgoglio di fascisti e di friulani, che nell'anno X la vita, umana e provinciale, si è svolta con ritmo gagliardo e fecondo.

Questa nostra asserzione è suffragata dal quadro panoramico offerto a traverso la sintetica rassegna delle maggiori attività e dei più notevoli avvenimenti.

Novembre e dicembre X

Il Friuli ha partecipato con cuore concorde alle significative iniziative svoltesi il 1° novembre ad Aquileia per la celebrazione del primo Decennale del Milite Ignoto.

Nello stesso giorno, a S. Vito al Torre è stata inaugurata la Casa del Fascio.

Un'affermazione sportiva: il triestino Craighero si dimostra il miglior atleta in gara nel Gran Premio dei Giovani disputatosi a Povo.

A novembre, a Udine e in tutta la Provincia è stato celebrato solennemente il XIII annuale della vittoria e della liberazione. In tale circostanza, nella Loggia del Lionello, è avvenuta la consegna delle tessere d'onore dell'Associazione Volontari di guerra. Ad Aquileia i dopolavoristi triestini hanno reso omaggio ai Militi Ignoti. Un memoriale è stato consegnato al Cimitero militare di Timau sulle tombe degli Alpini e dei partigiani caduti per la difesa del Passo di Monte Croce.

In pochissimi giorni le offerte raccolte dal comitato udinese per l'assistenza invernale superano le cinquantamila lire e le sottoscrizioni continuano. Magnifica prova di civismo.

L'8 novembre è stato tenuto a Udine il congresso provinciale dell'O. N. Balilla, riuscito imponente. Hanno parlato il Podestà, il Commissario Federale, il Vice Prefetto ed ha fatto la relazione il Commissario provinciale dell'O. N. B. prof. Lancelotti.

Nello stesso giorno Torsa ha inaugurato il Monumento ai Caduti.

Il gen. Sillingardi, comandante i 2 Reggimenti Camice nero, sosta a Udine e visita poi i reparti della Milizia connata.

12 novembre: a Udine, in piazza Umberto I, si è svolta la parata militare per la ricorrenza del genetico di S. M. il Re, passata dal Comandante il Corpo di Armata.

Due convegni il 15 novembre, a Udine: della Società Filologica Friulana e del Sindacato tecnici agricoli.

Nel primo è stato riconfermato presidente S. E. l'on. Leicht e nel altro segretario il cav. uff. dott. Bolatti. In Provincia tre patriottiche cerimonie: per la fiamma agli artigiani in congedo di S. Daniele, le fiamme all'Avanguardia e il Balilla di S. Giorgio della Richinvelda e il raggruppamento alpini in congedo di Uvaro. A Rizzi-Cologna è stata inaugurata la Scuola di disegno.

Il Segretario Federale

19 novembre: avendo l'on. Comandante Mario Barenghi ultimato con senno ed energia, il suo compito di Commissario della Federazione Friulana del P. N. F., il Capo del Governo ha nominato Segretario Federale il comandante ing. Cesare Comessatti, figlio della Carnia fedele, già brillante ufficiale della R. Marina e valoroso combattente, fascista di bella tempra e di fervida fede.

Il 20 novembre, a Roma, il Duca riconsegna la «Coppa Mussolini» alla 55. Legione Alpina.

S. A. R. il Duca d'Aosta, testualmente accolto a Spilimbergo, inaugura il 22 novembre l'Asilo monumentale ai Caduti.

Alla Federazione Friulana del P. N. F., il 22 novembre, presente S. E. il Prefetto, è avvenuto il cambio della guardia. All'on. Barenghi è stata fatta una vibrante dimostrazione di saluto alla sua partenza per la Capitale.

Il 28 novembre è pervenuta al Podestà di Udine on. co. Gino di Caporiacco una comunicazione di S. E. il Capo del Governo, nella quale lo informa di avergli conferito la medaglia d'oro dei benemeriti dell'O. N. Balilla.

Le oblazioni raccolte nella Provincia dall'Ente Opere assistenziali superano le 650 mila lire.

Una significativa cerimonia si svolge a Udine, al Teatro Puccini, il 28 novembre.

S. E. il Prefetto premia i vincitori per la vittoria del Gran premio da una medaglia per ettaro di quintali 12 nel 1934 e sei quintali 12 nel 1935 per ettaro.

L'1 dicembre il Duca riceve il Segretario Federale Comessatti e gli impartisce le direttive per l'azione da svolgere.

S. E. il Prefetto Chiesa ha visitato il 6 dicembre Cividale, tra l'entusiasmo delle Camicie nere e della popolazione.

A Pordenone, con l'intervento di S. E. il Prefetto e del Segretario Federale, si svolge il 13 dicembre una entusiastica sagra delle associazioni d'Arma.

Il 17 dicembre S. E. il Prefetto ha comunicato al Podestà di Tricesimo che il completamento dell'acquedotto del Cornappo è stato compreso nelle opere di urgente necessità.

Le oblazioni raccolte in Provincia per assistenza invernale superano le 850 mila lire.

Il Segretario Federale presiede il 20 dicembre l'assemblea del Gruppo Universitario triestino e inaugura a Fagnana due gagliardetti.

21 dicembre: il Fascismo friulano e il Popolo tutto partecipano intensamente al coraggioso nazionale per l'improvviso decesso di Arnaldo Mussolini. La commemorazione a Udine è stata tenuta nobilmente il 23 dicembre, nella se-

de della Federazione del P. N. F. dall'on. Alberto Asquini.

Il Duca ha destinato 60 mila lire per l'assistenza invernale in Friuli.

Il 25 dicembre una scossa di terremoto — il cui epicentro era fra Artogno e Magnano — ha momentaneamente turbato il pranzo natalizio. Lievi danni nella zona anzidetta.

La Consulta Comunale ha tenuto una proficua riunione il 28 dicembre sotto la presidenza del Podestà on. di Caporiacco, il quale ha esposto le direttive finanziarie e i problemi cittadini del preventivo 1939: Opere pubbliche, sistemazioni stradali, azione assistenziale. La Consulta ha approvato il detto preventivo.

Il 29 dicembre si è svolta, sotto la presidenza di S. E. il Prefetto ing. Chiesa, la riunione plenaria del Consiglio provinciale dell'economia corporativa, nel quale è stato approvato il preventivo 1939 e sono stati passati in rassegna i problemi economici della Provincia.

Importante anche la seduta del Rettorato Provinciale, presieduta

Dal gennaio all'ottobre

Domenica 3 gennaio il Segretario Federale ing. Comessatti ha passato in rassegna le forze fasciste del Gemonese, presiedendo una imponente assemblea di quel Fascio. A Udine, nell'aula Magna del R. Istituto Tecnico, presenti autorità e rappresentanze, è stato rievocato il discorso pronunciato dal Duca alla Camera il 3 gennaio 1923.

S. E. Mussolini assegna il 5 gennaio, lire 50 mila all'Ente Opere Assistenziali della Federazione Friulana del Partito. Il sei gennaio sono consegnati 1400 pacchi della Befana a Balilla, giovani e piccole italiane ed orfani di guerra di Udine. La Befana fascista è stata celebrata pure in varie istituzioni con distribuzione di vitto e doni ai bambini del Popolo e in tutta la Provincia.

Il giorno di sabato 9 gennaio, S. A. R. Amedeo di Savoia, Duca d'Aosta, visita Udine, accolto da entusiastiche manifestazioni di deferente e devota simpatia.

Il 15 gennaio il console cav. Pietro Grillo, ha diretto alla Camice Nera della 63. Legione M. V. S. N. un eletto plauso, assumendo il comando della valorosa «Tagliamento».

Il «Guf» di Udine, nell'adunata scolastica di Tarvisio, si aggiudica il 17 gennaio il titolo di campione giuliano di Sol per l'anno X con la vittoria di Celso Gilberti.

Il Segretario Federale tiene, lunedì 18, il quarto e ultimo rapporto dei Segretari politici per l'esame della situazione assistenziale in Provincia. In questo periodo «Il Popolo del Friuli» svolge una attiva campagna per il dissodamento dei prati naturali.

Sabato 23 gennaio, nella Loggia del Lionello a Udine si inaugurano solennemente i corsi dell'Istituto Fascista di Cultura, con una prolusione del dott. Ugo D'Andrea sul tema: «Nuovo Secolo».

Con austerità e commossa partecipazione di organizzazioni fasciste, autorità e popolazione, la domenica 24 gennaio, sono benedetti e inaugurati il cippo a Palladino e il giardino dinanzi alla Casa del Littorio, ad onoranza e perpetuare la memoria di Arnaldo Mussolini.

Il 26 gennaio, S. E. Leicht tiene la commemorazione del Santo Odoardo da Pordenone, nella Loggia Municipale di Udine.

Un ricordo triste: il 27 gennaio è accompagnata alla dimora estrema la salma del «camerata» Manerba, sventosi anzitempo.

A Tarvisio, le CC. NN. della Legione Alpina strappano la vittoria nelle gare scolastiche del Raggruppamento Legioni.

Il 29 gennaio il generale Pirzio Ritrò assume il Comando della Divisione e del Presidio militare di Udine.

Nei boschi della vallata di Pleforno si sviluppa un incendio. Durante l'opera di spegnimento, l'Alpino Ettore Piccin della classe 1910, da Pordenone, riporta gravi ustioni in seguito alle quali decede.

Febbraio

Il mese di febbraio si inizia con la celebrazione del IX anniversario di fondazione della M. V. S. N. Nella palestra dell'O. N. B. a Udine, sono presenti S. E. il Prefetto, il Segretario Federale, autorità e Camice Nere. Pronuncia il discorso commemorativo il C. M. prof. Cocchiarella. L'annuale è celebrato pure in tutta la Provincia.

Il 2 febbraio è nominato Presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla, il rag. Primo Fumet.

Michele Bianchi, Quadrumviro della Marcia su Roma, è degnamente commemorato in ogni Fascio, il 3 febbraio, nell'anniversario della Sua scomparsa.

Il Duca d'Aosta presenzia il 7 febbraio a Tarvisio alla grande adunata scolastica cui hanno partecipato oltre quattromila dopolavoristi delle Tre Venezie e dell'Emilia. «Più che esibire dei campioni — disse allora il Principe — dobbiamo preoccuparci di estendere lo sport degli sci alle masse: dobbiamo farne uno sport popolare».

Il Segretario Federale presiede il 10 febbraio nell'Aula Magna del Liceo Ginnasio, il raduno degli ispettori e direttori didattici della Provincia, tracciando le norme d'azione fascista per gli e-

ducatori della gioventù studiosa. Si susseguono le conferenze all'Istituto Fascista di cultura. L'on. Immacolata Cappa commemora Ippolito Nievo, presente numerosissima ed eletto pubblico che presiede l'aula Magna dell'Istituto Tecnico.

Il Duca, in data 13 febbraio, assegna alle Opere Assistenziali friulane un contributo di altre 50 mila lire.

S. E. Rossini, nel teatro «Puccini» affollatissimo parla, domenica 14 febbraio, sul tema: «La Corporazione, quale idea sociale della Rivoluzione Fascista». Il pubblico tributa all'on. Rossini una calorosissima dimostrazione di simpatia.

S. A. R. il Duca d'Aosta visita le opere di bonifica della Bassa Friulana, accompagnato da S. E. il Prefetto e da altre personalità. Il Duca d'Aosta si è vivamente interessato a tutti gli aspetti della grande opera e si è mostrato soddisfatto della visita compiuta.

Il Console Generale Bocchio assume, verso la fine di febbraio, il Comando del XIII Gruppo Legione, dirigendo alle CC. NN. dipendenti un vibrante saluto.

In data 27 febbraio, il Podestà on. co. Gino di Caporiacco stabilisce premi per 3000 lire per gli agricoltori del Comune di Udine che dissodano prati stabili.

Marzo

Nei primi giorni di marzo, la sezione provinciale per l'istruzione e la propaganda popolare, dei Sindacati Fascisti, Professionisti e Artisti, forma un secondo gruppo di oratori designati, a tenere conferenze di cultura popolare a Udine e in molti centri della Provincia.

Il 3 marzo s'iniziano i lavori per la costruzione della Casa del Littorio a Udine. L'appalto è assunto dalla ditta Olivo e Barbelli. L'opera, riuscita molto degna, mente, è tra quelle che oggi si inaugurano.

Il Podestà di Pordenone stabilisce 5000 lire di premi per il dissodamento di prati stabili.

A Udine, il 13 marzo, si svolge il quarto convegno provinciale dei preposti all'Educazione fisica.

A Pordenone, con solenne cerimonia, presenta il Segretario Federale, il 20 marzo si compiono i riti per l'instaurazione del Nucleo Universitario pordenonese al nome di Arnaldo Mussolini e per dedicare alla Sua memoria l'albero votivo. Alla cerimonia presenzia, tra le forze fasciste e numerose cittadine.

Il 23 marzo è dedicato a Udine e in tutta la provincia, alla celebrazione del Natale dei Fasci di Combattimento. A Udine è consegnato a S. E. Mario Chiesa, il bruto di sansepolcrista. In piazza Vittorio Emanuele, dinanzi al Tempio dei Caduti, segue il rito per l'offerta delle fiamme da parte dei Combattenti friulani e Fasci giovanili della Provincia.

La giornata è fervida di entusiasmo ovunque.

Dall'aprile al giugno

Siamo alla vigilia di Pasqua. Si apre in piazza Vittorio Emanuele la tradizionale Fiera di beneficenza.

Il giorno di Pasqua si è svolta con ottimo esito la Giornata del Fiore e della Doppia croce, volta alla lotta antitubercolare. Nel lunedì, all'aeroporto «Bonazzi» sono distribuiti quattrocento pacchi pasquali a famiglie disagiate della zona, confermate alio Aeroporto, offerti dal Comando e dagli ufficiali del Campo.

Nel Palazzo della Provincia, presenti le più alte autorità, è numeroso pubblico si svolge la sera del 2 aprile, una manifestazione di propaganda antitubercolare indetta dal Consorzio Provinciale. Parlano appiattiti l'on. Alberto Asquini e il dott. comm. Enrico Morpurgo, illustrando l'opera antitubercolare e le sue finalità.

Domenica 3 aprile il Segretario Federale visita vari centri della Carnia, accolto ovunque da calorose dimostrazioni. A Tolmezzo si svolge imponente l'assemblea della Cooperativa Carnica di Consumo. E' approvato il bilancio 1938-39 e sono fissate le direttive per l'opera futura, con fede e disciplina.

A Udine, domenica 3 aprile, si riunisce l'assemblea dei volontari ed azzurri di Dalmazia, che approva la relazione annuale del Presidente.

Si svolgono quindi imponenti comizi popolari a Udine e in altri centri della provincia ove parlano gli oratori designati da S. E. il Segretario del Partito.

A Pordenone il 17 aprile si svolge fra fervido entusiasmo l'assemblea dei mutilati, con l'intervento della med. d'oro Slataper.

Il Natale di Roma

Il 21 aprile si celebra a Udine e in provincia il Natale di Roma. A Udine S. E. il Prefetto e tutte le altre autorità presenziano al rito della VI Leva fascista e alla consegna dei premi ai benemeriti dell'Opera. Balilla ed ai «fedeli della terra».

A S. Vito al Tagliamento, con imponenti manifestazioni sono consacrate al nome di Arnaldo Mussolini la Casa del Fascio e la fiamma dei giovani fascisti sanvitesii. Il prof. Catalani rievoca con toccante parola la figura di Arnaldo Mussolini.

Il 23 aprile si inizia a Udine la Fiera Cavalli di S. Giorgio che segna decisamente una fervida ripresa.

A Udine, domenica 24 aprile, si raduna il convegno provinciale degli insegnanti medi con l'intervento del Segretario Federale e del R. Provveditore agli Studi.

Un avvenimento sportivo: a Gemona si radunano i partecipanti al 1° Campionato nazionale di marcia in montagna, organizzato dalla 55. Legione Alpina che si aggiudica, valorosamente, il campionato stesso.

A Gemona, il primo maggio si disputa il primo campionato triestino di marcia in montagna per giovani fascisti. Le pattuglie gemonensi si affermano nettamente. E' presente alla manifestazione anche S. E. il Prefetto che inaugura la nuova sede fascista di Gemona.

S. E. Salvatore Di Marzo, allora sottosegretario all'Educazione Nazionale visita l'8 e 9 maggio le Scuole udinesi e di Civiglio esprimendo il suo alto compiacimento per l'efficienza delle istituzioni scolastiche e la sua ammirazione per l'Istituto Orfani di guerra di Civiglio.

Con una prolusione dell'on. Co. stamagna su: «La dottrina fascista dello Stato», è inaugurata a Udine la sera del 9 maggio la attività del Centro di cultura e propaganda corporativa.

Alla sede del I. Gruppo Rionale del Fascio di Udine, la sera del 10 maggio presente il Segretario Federale comandante Comessatti, è commemorato l'anniversario del sacrificio di Pio Pischiutta, nell'undicesimo anniversario del suo olocausto.

15 maggio: S. E. il Prefetto ing. Mario Chiesa, presenzia a S. Daniele alla consegna del vessillo della sezione dell'associazione Famiglie dei Caduti. In vari centri della provincia, si tengono dieci raduni popolari in cui par-

lano gli oratori designati dalla Direzione del Partito.

22 maggio: A Fagnana, presente la massima autorità provinciale, è inaugurata una lapide ricordo a villa Volpe, prima sede del Comando supremo, nei primi giorni della grande guerra. E' pure inaugurato il viale della Rimembranza in memoria del Caduti.

Lo stesso giorno sono tenuti altri raduni popolari in provincia. A Maniago è inaugurato con solenne cerimonia il gagliardetto del gruppo artigiani.

A Udine S. E. il Prefetto presiede la banchetta disubstituita nella campagna gelati-banchetta 1938-1939.

XXIV maggio

La data fatidica è ricordata con particolare solennità. L'on. Elio Rossi Passavanti, madaglia d'oro, pronuncia nel salone del Carosello, a Udine, una orazione nobilissima dinanzi alla folla delle autorità e delle rappresentanze cittadine. La storica ricorrenza del Maggio radioso è celebrata in tutta la Provincia con riti austri e solenni.

Il Duca, il 28 maggio, assegna un nuovo contributo di lire 50 mila alle Opere Assistenziali.

A Tricesimo si inaugura il 29 maggio, il gagliardetto del gruppo artigiani «G. Helzari».

A Udine, nel salone del Castello, si inaugura il vessillo donato dalla città alla sezione udinese del Fante. Sono presenti alla cerimonia rappresentanti dei tanti di tutta la Provincia.

Il 29 maggio a Tarvisio è inaugurato il gagliardetto del Fascio Femminile, presente il Segretario Federale.

La festa dello Statuto

La Festa dello Statuto è celebrata a Udine e in provincia, con riviste militari e feste popolari.

Il 10 giugno, ricorrendo l'anniversario dell'olocausto del Martire Arturo Salvo, si svolge alla sede del II Gruppo Rionale di Udine, una austero celebrazione commemorativa.

La domenica 12 giugno, si svolge la giornata della Croce Rossa.

Alla Corte d'Assise di Udine il 14 giugno si inizia la sessione estiva. Presiede S. E. Cartasegna.

15 giugno: altre 50 mila lire sono destinate dal Duca all'Ente Opere Assistenziali. S. E. Mussolini riceve a Roma il Direttore Federale, il Preside della Provincia on. Asquini, il Podestà di Udine on. co. Gino di Caporiacco e il vice Segretario del Fascio di Udine dott. Cantarutti.

Presso Voizana si svolge la cerimonia per la consegna delle drappelle al Gruppo d'Udine e del III Artiglieria da Montagna.

Il 18 giugno l'on. Biagi presiede a Udine il convegno dei dirigenti sindacali dell'Industria.

S. E. Mussolini assegna 5 mi-

lioni di lire per opere pubbliche alla Provincia di Udine.

29 giugno: S. E. Teruzzi inaugura a Gemona il lavoro della 55. Legione Alpina e le drappelle del Battaglione «Gemona» e a Ugento la 55. Legione Alpina e gli escurio-

baro offerto dai mutilati alla 63. Legione. Il generale Teruzzi è assistito dal più vivo entusiasmo dalle Camicie nere e dalla popolazione friulana.

La colonia estiva

Nel periodo estivo si svolge intensamente l'azione assistenziale del Partito verso la gioventù colonica marina e montana: sei campi estivi ed altre iniziative non sono il Friuli all'avanguardia anche in questo campo benedico.

Il 3 luglio S. A. R. il Duca d'Aosta — accolto entusiasticamente — inaugura il monumento alle Cadute di Codroipo.

I dopolavoristi udinesi si affermano brillantemente al concorso ginnico-atletico di Roma.

Il 9 luglio S. E. il Prefetto presiede a Udine una importante riunione per l'ammasso e la vendita collettiva del frumento.

Il 10 luglio: Pozzolo e S. Martino al Tagliamento, presente S. E. il Prefetto, onorano i Caduti di Patria. A Rubignacco si svolge la premiazione degli orfani di guerra accolti nel grande Istituto.

Il nuovo Arciprete della Metropolitana di Udine, il solenne ingresso nella parrocchia.

Il 13 luglio S. E. il Prefetto presiede il nuovo Consiglio provinciale dell'Economia corporativa.

Un'opera umanitaria: il 15 luglio si costituisce a Udine il Patronato per i liberati dal carcere.

17 luglio: la Cassa di Risparmio di Udine stanzia numerosi premi per l'incremento della bacicoltura.

La Prefettura comunica che per il quadriennio 1938-39, 1939-40, il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste ha disposto un importo di lire 10.600.000 per l'esecuzione di opere idrauliche forestali.

Il 19 luglio il Rettorato Provinciale approva il conto consuntivo 1938 e l'assetto del bilancio 1939.

Ad Andurino, il 23 luglio, il Segretario Federale inaugura la Colonia antitubercolare.

21 luglio: l'on. prof. Alberto Asquini, Preside della Provincia, è chiamato dalla fiducia del Duca che assume il Ministero delle Corporazioni, ad essere suo direttore collaboratore quale Sottosegretario di Stato al detto Dicastero.

Al Campo Polisportivo Moretti di Udine si svolge il 24 luglio l'incontro atletico internazionale tra l'Italia e l'Austria, vinto dalla prima con punti 74 a 57.

A S. Caterina i bersaglieri udinesi si radunano a simpatico convegno.

In questo periodo S. E. il Prefetto, S. E. Leicht, ispettore del

Partito per le Colonie e i campi estivi, il Segretario Federale della Provincia, ispezionano le colonie montane.

Il 31 luglio la fraz. di Balda, s'ora onora i Caduti per la Patria. Gli scarponi e gli escurio-

nisti friulani si portano sul Pizzo Orientale, ove ricordano degnamente la memoria dell'eroico capitano Arnaldo Bernardini, il conquistatore del Monte, il Fascio Giovanile di Combattimento di Udine e reca in gita a Lignano.

Il 5 agosto i friulani si scontrano con sentito cordoglio intorno del Partito verso la gioventù colonica marina e montana: sei campi estivi ed altre iniziative non sono il Friuli all'avanguardia anche in questo campo benedico.

Il 16 agosto, alla presenza del Segretario Federale, si chiudono i campi alpini dell'O. N. B. a Forni Avoltri.

Ma ormai le già sintetica rassegna deve limitarsi alla segnalazione degli avvenimenti più notevoli (in questo periodo non mancano le cerimonie patriottiche) rilevando che il 29 agosto S. A. R. il Duca d'Aosta ha inaugurato il monumento ai Caduti di Montebelluno.

Settembre S. A. R. la Duchessa d'Aosta ha visitato la Colonia Elettropale di Udine; l'11 settembre S. E. Maracalchi ha presenziato ad importanti manifestazioni zoologiche, vittoriole e avicole a Udine, a Tarcento e a Tricesimo.

La visita di S. E. Starace

Poi, su tutto e tutti, domina un solo avvenimento: S. E. Achille Starace celebra a Udine, il 20 settembre, il Decennale dello storico discorso di Benito Mussolini ed è latore di uno scultoreo messaggio che il Duca ha rivolto alle Camicie nere friulane. Questo messaggio è l'entusiastica accoglienza al Segretario del Partito sono episodi di ieri, iniziati in tutti i cuori.

Ormai siamo giunti all'ottobre, a questo ottobre del Decennale della Rivoluzione, in cui il Fascismo friulano — saldo e fedele — partecipa alle grandiose celebrazioni nazionali.

Ricorderemo ancora, del mese di settembre, la cerimonia scarabona del giorno 26 a Cividale con l'intervento di S. E. Manariti, di ottobre, i componenti gli evolusi il giorno 2 a S. Vito al Tagliamento e a Morsano in rammentata di Arnaldo Mussolini, presente il figlio Vito.

Il nuovo Prefetto

Poi, l'8 ottobre, il cambio della guardia al Palazzo del Governo: S. E. ing. Mario Chiesa — che lascia tra noi come indelebili della sua opera — ritorna alla sua terra lombarda, nominato Prefetto a Como. Il Duca ha destinato a Udine un'altra vecchia Camice Nera, S. E. il Console Generale dott. Temistocle Testa, già Prefetto a Perugia.

Sartoria Magazzini Inglesi

L. CHIUSI & FIGLIO

Antica Casa fondata nel 1868

Via Cavour, N. 24 - Telefono 216

PREZZI RIBASSATI

Abito completo da L. 500 a L. 750

delle migliori stoffe

Soprabiti e Impermeabili

Aquascutum L. 450

Impermeabili Burberrys L. 375



CALENDARIO

Giovedì (301-66):
S. Frumenzio, vescovo, onorato dagli Abissini come uno degli apostoli dell'Etiopia, di cui fu il primo vescovo, consacrato da S. Atanasio, patriarca di Alessandria (sec. IV).
Altri Santi del giorno: S. Floriano o Fiore, vescovo di Aemania (Cittanova dell'Istria), verso gli anni 324-346, festeggiato a Pola.
Domini: SS. Simone e Giuda Taddeo, apostoli; S. Firmiliano, vescovo; Santa Cirilla, vergine; S. Fedele, martire.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 6 e 37 m.; tramonta alle ore 17 e 10 m.
L'ave Maria suona alle ore 6 e alle ore 17 e 45 m.
La luna sorge alle ore 3 e 45 m. e tramonta alle ore 15 e 50 m.

MEMORANDUM

* Venezia 1848. — Eroica sortita di Marghera.
* 1918. — Quarta giornata della battaglia di Vittorio Veneto. Gli italiani proseguono nella loro eroica azione contro il nemico. Nella notte vengono confermati gli ordini al nostro esercito per il passaggio generale del Piave. L'offensiva italiana si sferra alle 23 e 30. Tutte le nostre artiglierie aprono il fuoco. La traversata del Piave si effettua sotto il tiro delle artiglierie nemiche.
* 1922. — Vigilia della «Marcia su Roma».

Lo INTERMEZZO

I fantasmi son là in uere,
Prin di due il gnò moros:
Iei preta matine e sera
Par che tornin vitorios.

UN PIATTO AL GIORNO

Spaghetti alla siciliana: si fa cuocere a mezza cottura un kg. di spaghetti. Si lavano i dadi d'acqua e si depougono in una teglia di rame unita di burro e polverizzata di pan grattato. Si spargono sugli spaghetti del formaggio parmigiano e si prepara a parte un intingolo di carne di manzo, o di pollo tagliuzzato insieme a sedani, finocchi, carote e cipolline, che si fanno rosolare con lardo e burro. Quando i legumi sono cotti, si versa il tutto sopra gli spaghetti, lasciando cuocere insieme per 2 minuti, mescolando ben bene.

LA CHIROMANTE

Monte di Venere (alla radice del pollice):
Sviluppo moderato: grazia, modestia, decenza di piacere, tenerezza e carità.
Sviluppo eccessivo: c'è vettura, vanità, leggerezza.
Mancanza del monte: disprezzo delle apparenze, ruvidezza, inelinguabile.
Piano di Marte (nel cavo della mano): E' indice della forza da cui uno spingeva nella lotta per la vita. Se il piano è attraversato da molte linee e presenta come una crepe nel mezzo, è indizio di carattere battagliero.

ILLO INTERMEZZO

Ciò m'è, ciò m'è, zinnine,
C'ò so bon di lavorà:
Jo so bon di rompi citta
E tornello a justà.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Lo servizio Meteorologico del Castello, della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 26 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 15,2, minima 7,1.
Precipitazioni: nulla.

IL TEMPO D'OGGI

Probabilità: Il miglioramento del tempo, iniziato sulle regioni settentrionali e sull'arco medio Tirreno, andrà leggermente estendendosi nell'Italia meridionale. Si avranno però ancora perturbazioni a carattere temporale sul basso versante Adriatico e sul versante Jonico, seguite da temporali. Predominio di venti da moderati a forti grecali sull'Italia Italia, fra nord e ponente all'ovest.
Temperatura in diminuzione sulle regioni meridionali; stazionaria sul rimanente. Mare generalmente agitato.

RADIOARIO

Roma - Napoli. — Ore 20.45: «L'Italiana in Angeria», opera giocosa di G. Rossini (dallo Studio).
Langenberg. — Ore 20.45: «Paganini», di F. Fortner. Radiorecita con brani di musica delle composizioni del grande violinista.
Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 20.30: «Il venditore d'uccelli», operetta di C. Zeller.
Bucarest. — Ore 18.30: «Lucia di Lammermoor», opera di Gaetano Donizetti (dal Teatro dell'Opera Rumena).

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE.
Mattina: spaghetti al ragù; minestra in brodo; arrosto di vitello; contorni.
Sera: riso e salsiccia; mucche di vitello in umido; contorni.

FIERE E MERCATI

Ogg: Codroipo, Fagnano, Forlì, Vercelli, Gorizia, Milano, Salsomaggiore.

Concorsi artigiani

L'Ufficio Stampa della Segreteria dell'Artigianato Friulano si prega di pubblicare:
L'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie bandisce un concorso tra artisti italiani iscritti al sindacato fascista Belle Arti e Architetti e tra Artigiani iscritti alla Federazione dell'Artigianato, per il Cartello di richiamo della Fiera Nazionale dell'Artigianato di ricorrenza annuale che si terrà in Friuli nel prossimo anno 1933 XI dal 19 marzo al 2 aprile, ed un concorso per la Sigla della Fiera.
Il Cartello potrà essere eventualmente adottato quale cartello permanente della Fiera, dovrà avere i requisiti essenziali del genere da richiamo, e dovrà in modo semplice ed efficace portare in risalto lo spirito e la finalità della Fiera di Firenze, centro ideale e mercato massimo dell'Artigianato Italiano.
Il Cartello dovrà recare la scritta: «III Fiera Nazionale dell'Artigianato - 19 Marzo - 2 Aprile 1933 - Firenze A.XI. - R. Bassi ferroviari da tutte le stazioni del Regno».

Nel cartello dovrà essere riservato uno spazio in bianco per poter inserire la sigla della Fiera.
La sigla dovrà comprendere le lettere P.A.F. (Fiera Artigianato Firenze) ed il giglio di Firenze.
Il disegno del cartello, montato in telaio del formato di m. 1 per 0,70, dovrà essere eseguito in modo da risultare pronto per la riproduzione meccanica.
E' consentite l'uso di 3 colori non compreso il bianco della carta.
I disegni dovranno essere accompagnati da schede di notifica riempite e sottoscritte dai concorrenti.
L'Ente si riserva il diritto di controllare con eventuale richiesta di documenti probatori, l'effettiva iscrizione al Sindacato o alla Federazione indicati nella scheda.
E' facoltà dei concorrenti di conservare l'anonimo ed in tal caso, sia il disegno che la scheda di notifica, saranno contrassegnati da un motto che verrà ripetuto in una busta chiusa contenente nome e cognome indirizzato al concorrente, e duplicato della Scheda debitamente sottoscritta.
L'apertura delle buste dei concorrenti verrà effettuata alla presenza di un pubblico Notaio.
L'Ente aprirà le buste dei non premiati solamente se ne avrà l'autorizzazione scritta e firmata.
I disegni dovranno pervenire alla sede dell'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie in Roma piazza Venezia 11, entro il 20 novembre 1932-XI.
L'Ente Nazionale pure impegnandosi di conservare con diligente cura i disegni presentati al concorso, non assume nessuna responsabilità per gli eventuali danni derivanti da incendio, cattivo imballaggio, trasporto ecc.
Il giudizio insindacabile sui disegni presentati al concorso sarà deferito ad una giuria presieduta dall'on. prof. Vincenzo Buonanno Commissario Governativo della Federazione Artigiani e Presidenti dell'E.N.A.P.I., composta dai signori: cav. uff. Lorenzo Romanello, presidente del Comitato Esecutivo della Fiera di Firenze; pittore Ferruccio Ferazzi; prof. Carlo Tridenti; pittore Giovanni Guerrini.
Al cartello che la giuria riterrà meritevole, verrà assegnato un premio di lire 3000.
Alla sigla un premio di lire 1000.
Cartello e sigla premiati dovranno essere proprietà assoluta dell'E. N. A. P. I.

Rimozione di salme in camposanto

Si porta a pubblica conoscenza che tutte le salme sepolte nel vecchio Cimitero Urbano (avanti la Chiesa) e precisamente quelle numerate nei quadri A - B - C - D verranno rimosse, dovendo detto Cimitero essere destinato a Campo Monumentale.
Le lapidi ivi esistenti potranno essere recuperate dagli interessati entro 60 giorni dalla data del presente avviso, previa domanda al Rev. Padre Ispettore del Cimitero.
Le salme per le quali a suo tempo venne chiesta e pagata la relativa tassa per la ferma decennale sepolcrale, e quelle per cui detta ferma decennale verrà chiesta, pagando la tassa prescritta di L. 150 entro 60 giorni dalla data del presente avviso, a cura e a spese di questo Comune, verranno esumate, poste in piccole cassette, per essere collocate per la definitiva sepoltura nel quadro F. P. dietro la Chiesa.

Concorso nei monopoli

Nella Gazzetta Ufficiale n. 239 del 7 ottobre, corr. è stato pubblicato il bando di concorso per esami a 44 posti di applicato tecnico (grado 12°) nel ruolo di seconda categoria dei Monopoli di Stato, per i servizi delle «Cottivazioni tabacchiere» e delle «Manifatture tabacchiere».

Al concorso possono partecipare tutti coloro che sono muniti di licenza di scuola media di primo grado e di altro titolo equipollente.

Gli aspiranti devono presentare domanda in carta da bollo da lire 5, corredata dei prescritti documenti, alla direzione generale dei Monopoli di Stato, presso il Ministero delle Finanze, non oltre il 30.09.32, giorno della data di pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale.

Nella graduatoria dei vincitori avranno diritto di precedenza assoluta gli agenti subalterni in carica di guerra.

Gli interessati potranno prendere visione del bando di concorso ed avere chiarimenti ed informazioni presso l'Ufficio Comperimentale dei Monopoli di Stato in Udine, via Aquileia 108.

L'inaugurazione del rifugio alpino

«Mazzoni».
Per l'inaugurazione del rifugio alpino «Mazzoni» (m. 1620) nell'alta Spreghia in val Seissera, la Società Alpina Friuliana ha disposto il seguente programma per domenica prossima:
Partenza da Udine ore 4.30; arrivo a stazione Valbruna 8; partenza da Valbruna 9; arrivo al rifugio 12; colazione al sacco; inaugurazione del rifugio ore 14; partenza 15.30; ritorno a Valbruna 18; partenza da Valbruna, stazione 18.45; arrivo a Udine 22.2.

La localizzazione del nuovo rifugio

Le località dove sorge il nuovo rifugio, posta tra i giganteschi gruppi del Montasio e del Tof Fuarf, ai piedi del Lavinal dell'Orso, è grandiosa, e merita per se stessa una visita.

NOTE ECONOMICHE

Il traffico ferroviario in settembre

ROMA, 26.
L'«Agenzia d'Italia» comunica le seguenti informazioni, circa il traffico ferroviario nel mese di settembre 1932:
SERVIZIO MERCI. — In settembre si accentrarono, per trasporto nelle stazioni della Rete principale 3.710.949 tonnellate di merci e si caricarono 431.135 carri, in confronto a tonn. 3.651.302 e carri 421.622 caricati nel mese di agosto c. a. e tonn. 4.596.063 con carri 511.914 caricati nel mese di settembre dello scorso anno.

Rispetto all'agosto u. s. si ebbe quindi, un aumento dell'1,63 nel tonnellaggio delle merci spedite e del 2,25 nel numero dei carri caricati.

Per ogni giorno lavorativo si caricarono - mediamente - 16.582 carri, contro 16.216 caricati nell'agosto c. a. e 19.689 caricati nel settembre 1931.

Il carico medio per carro risultò di tonn. 10,13, quello giornaliero per Km. di rete esercitata di tonn. 7,66, il ciclo medio di giorni 6 ed ore 1.

CARICO AI PORTI. — Negli scali marittimi si caricarono in complesso 790.284 tonnellate di merci, delle quali 778.513 dei privati e 11.471 dell'Amministrazione.

SCAMBI CON L'ESTERO. — Ai transiti di confine si ebbe il seguente movimento di merci: — Merce giunte in Italia: settembre 1932: tonn. 280.582 — 28,45 per cento — settembre 1931, tonn. 392.148. — Merce uscita dall'Italia: settembre 1932: tonn. 162.565 — 24,11 per cento — settembre 1931: tonn. 214.222.

Il ribasso della sterlina

LONDRA, 26.
Il ribasso del cambio della sterlina al livello di dollari 3,28, di poco superiore al minimo avuto, si da quando l'Inghilterra ha abbandonato la parità aurea, ha fatto sorgere voci che speculatori del Continente attaccino la sterlina vendendo con perdita nella speranza di ricompilarla fra qualche giorno a migliori condizioni.

A Londra si ritiene tuttavia che le cause principali della caduta, non le condizioni stagionali che influiscono, favorevolmente sulla bilancia commerciale per i suoi recenti forti acquisti di materie prime. Si ritiene con fiducia che la Tesoreria e la Banca d'Inghilterra interverranno sul mercato al momento opportuno per sgominare i ribassisti stranieri.

LONDRA, 26

I giornali rilevano e commentano con qualche preoccupazione il deprezzamento subita dalla sterlina. Il «Daily Herald» segnala, fra le cause di tale deprezzamento, l'attacco contro la valuta britannica da parte di un gruppo di speculatori internazionali, qualificato «banda balcanica», a causa di analoghi attacchi da essa condotti nel passato contro le valute di alcuni Stati dell'Europa centrale.

La crisi secondo Borah

NAMPA (Idaho), 26.
Il sen. Borah in un discorso ha affermato che una delle cause dell'attuale depressione economica mondiale è la demonizzazione dell'argento in India.

Il forte incremento delle avioiline inglesi

LONDRA, 26.
L'uso dell'aviazione va diffondendosi sempre più in Inghilterra, ha dichiarato il Presidente delle avioiline imperiali nel discorso alla riunione annuale della società: le persone che per venire dal continente a Londra si servono dell'aeroplano sono più che raddoppiate di numero in confronto a 5 anni fa. Durante l'anno scorso gli apparecchi della società hanno percorso 1.722.000 miglia, in confronto a 1.275.000 l'anno scorso.

La posta è stata 70 tonnellate in confronto di 58 del 1930. Gli apparecchi della società percorrono in media 2000 miglia al giorno e collegano: 19 nazioni e 3 continenti.

La contrattazione dei titoli

MILANO, 26.
Il servizio di statistica del consiglio prov. dell'Economia di Milano comunica che l'indice generale delle azioni trattate nelle borse del Regno nella terza settimana di ottobre è diminuito dell'1,50 per cento passando da 49,20 a 48,15. In diminuzione sono stati specialmente gli indici dei tessili (3,19 per cento); degli elettrici (2,68 per cento); e dei titoli della navigazione e trasporti (2,61 per cento). Fra i tessili hanno presentato un ribasso le azioni della Deagel - Brusa, della Filatura Casimiri seta, del Conificio Olcese, del Lanificio e della Sna Viscosa. Fra gli elettrici le azioni dell'elettricità «Adamello», della Unione esercizi elettrici e della «Meridionale di elettricità», e fra i titoli della navigazione e trasporti i titoli della «Navigazione Generale Italiana» e della «Cosulich». Nel gruppo minerale metallurgici e meccanici hanno avuto un ribasso le azioni della Metalmeccanica italiana e dell'«Alfa» e un rialzo le azioni della «Fiat». Nel gruppo alimentare e vari ribassano le azioni della «Distillerie Italiane» e dell'«Italiana Pirelli», e nel gruppo agricoli ed immobiliari, le azioni dell'Istituto Fondiario.

Il volume dei titoli azionari contrattati nelle borse del Regno è stato inferiore a quello della settimana precedente, essendo passato come media giornaliera da lire 0,61 a lire 0,55 per ogni 1000 lire di titoli esistenti; è specialmente diminuita la contrattazione dei titoli tessili e degli agricoli ed immobiliari. Le azioni più contrattate sono state quelle della «Fiat» media giornaliera n. 11.921 titoli, della «Sna Viscosa» (1.775), della «Montecatini» (13.62), della «Navigazione Italiana» (1.137).

L'indice generale del corso delle obbligazioni ha segnato una diminuzione dovuta tanto alle obbligazioni fondiarie quanto a quelle industriali. Il volume delle obbligazioni contrattate nella Borsa di Milano è lievemente diminuito rispetto alla settimana precedente, essendo passato da lire 0,12 a lire 0,15 per ogni mille lire di titoli esistenti.

La contrattazione dei titoli

MILANO, 26.
Il servizio di statistica del consiglio prov. dell'Economia di Milano comunica che l'indice generale delle azioni trattate nelle borse del Regno nella terza settimana di ottobre è diminuito dell'1,50 per cento passando da 49,20 a 48,15. In diminuzione sono stati specialmente gli indici dei tessili (3,19 per cento); degli elettrici (2,68 per cento); e dei titoli della navigazione e trasporti (2,61 per cento). Fra i tessili hanno presentato un ribasso le azioni della Deagel - Brusa, della Filatura Casimiri seta, del Conificio Olcese, del Lanificio e della Sna Viscosa. Fra gli elettrici le azioni dell'elettricità «Adamello», della Unione esercizi elettrici e della «Meridionale di elettricità», e fra i titoli della navigazione e trasporti i titoli della «Navigazione Generale Italiana» e della «Cosulich». Nel gruppo minerale metallurgici e meccanici hanno avuto un ribasso le azioni della Metalmeccanica italiana e dell'«Alfa» e un rialzo le azioni della «Fiat». Nel gruppo alimentare e vari ribassano le azioni della «Distillerie Italiane» e dell'«Italiana Pirelli», e nel gruppo agricoli ed immobiliari, le azioni dell'Istituto Fondiario.

Il volume dei titoli azionari contrattati nelle borse del Regno è stato inferiore a quello della settimana precedente, essendo passato come media giornaliera da lire 0,61 a lire 0,55 per ogni 1000 lire di titoli esistenti; è specialmente diminuita la contrattazione dei titoli tessili e degli agricoli ed immobiliari. Le azioni più contrattate sono state quelle della «Fiat» media giornaliera n. 11.921 titoli, della «Sna Viscosa» (1.775), della «Montecatini» (13.62), della «Navigazione Italiana» (1.137).

L'indice generale del corso delle obbligazioni ha segnato una diminuzione dovuta tanto alle obbligazioni fondiarie quanto a quelle industriali. Il volume delle obbligazioni contrattate nella Borsa di Milano è lievemente diminuito rispetto alla settimana precedente, essendo passato da lire 0,12 a lire 0,15 per ogni mille lire di titoli esistenti.

Titoli e Cambi

TITOLO TRIESTE MILANO

Rendita 3,50 cto 76,90 76,6
Conco, 5 cto 82,75 82,72
Obbl. Ven. 3,50 85,60 85,30
B. T. n. 1934 100,65 100,60
B. T. n. 1940 101,40 101,37
B. T. n. 1945 101,55 101,52
B. C. Italia 1500
Comit 1077 1036
Credito Italiano 670 670
Soc. Acr. Elet. Edison 458 - 58 -
Fiat 181,57
Casimiri seta 264
Sna Viscosa 137,50
Terni 148 - 146 -
Rubattino 30 - 27 -
Cosulich 2830
Asic. Generali 1200
Rim. A. 1216
Rim. B. 443 -
Asicurat. Ital. - -
Francis 76,80 76,70
Londra 64,50 64,50
Svizzera 377,25 377,25
New York 19,52 19,52
Berlino 46,6 -
Vienna - -
Roma - -
Belgio 272,50
Spagna 161,70
Praga 59,20
Ungheria - -
Jugoslavia - -

La crisi secondo Borah

NAMPA (Idaho), 26.
Il sen. Borah in un discorso ha affermato che una delle cause dell'attuale depressione economica mondiale è la demonizzazione dell'argento in India.

Il forte incremento delle avioiline inglesi

LONDRA, 26.
L'uso dell'aviazione va diffondendosi sempre più in Inghilterra, ha dichiarato il Presidente delle avioiline imperiali nel discorso alla riunione annuale della società: le persone che per venire dal continente a Londra si servono dell'aeroplano sono più che raddoppiate di numero in confronto a 5 anni fa. Durante l'anno scorso gli apparecchi della società hanno percorso 1.722.000 miglia, in confronto a 1.275.000 l'anno scorso.

La posta è stata 70 tonnellate in confronto di 58 del 1930. Gli apparecchi della società percorrono in media 2000 miglia al giorno e collegano: 19 nazioni e 3 continenti.

La contrattazione dei titoli

MILANO, 26.
Il servizio di statistica del consiglio prov. dell'Economia di Milano comunica che l'indice generale delle azioni trattate nelle borse del Regno nella terza settimana di ottobre è diminuito dell'1,50 per cento passando da 49,20 a 48,15. In diminuzione sono stati specialmente gli indici dei tessili (3,19 per cento); degli elettrici (2,68 per cento); e dei titoli della navigazione e trasporti (2,61 per cento). Fra i tessili hanno presentato un ribasso le azioni della Deagel - Brusa, della Filatura Casimiri seta, del Conificio Olcese, del Lanificio e della Sna Viscosa. Fra gli elettrici le azioni dell'elettricità «Adamello», della Unione esercizi elettrici e della «Meridionale di elettricità», e fra i titoli della navigazione e trasporti i titoli della «Navigazione Generale Italiana» e della «Cosulich». Nel gruppo minerale metallurgici e meccanici hanno avuto un ribasso le azioni della Metalmeccanica italiana e dell'«Alfa» e un rialzo le azioni della «Fiat». Nel gruppo alimentare e vari ribassano le azioni della «Distillerie Italiane» e dell'«Italiana Pirelli», e nel gruppo agricoli ed immobiliari, le azioni dell'Istituto Fondiario.

Il volume dei titoli azionari contrattati nelle borse del Regno è stato inferiore a quello della settimana precedente, essendo passato come media giornaliera da lire 0,61 a lire 0,55 per ogni 1000 lire di titoli esistenti; è specialmente diminuita la contrattazione dei titoli tessili e degli agricoli ed immobiliari. Le azioni più contrattate sono state quelle della «Fiat» media giornaliera n. 11.921 titoli, della «Sna Viscosa» (1.775), della «Montecatini» (13.62), della «Navigazione Italiana» (1.137).

L'indice generale del corso delle obbligazioni ha segnato una diminuzione dovuta tanto alle obbligazioni fondiarie quanto a quelle industriali. Il volume delle obbligazioni contrattate nella Borsa di Milano è lievemente diminuito rispetto alla settimana precedente, essendo passato da lire 0,12 a lire 0,15 per ogni mille lire di titoli esistenti.

Titoli e Cambi

TITOLO TRIESTE MILANO

Rendita 3,50 cto 76,90 76,6
Conco, 5 cto 82,75 82,72
Obbl. Ven. 3,50 85,60 85,30
B. T. n. 1934 100,65 100,60
B. T. n. 1940 101,40 101,37
B. T. n. 1945 101,55 101,52
B. C. Italia 1500
Comit 1077 1036
Credito Italiano 670 670
Soc. Acr. Elet. Edison 458 - 58 -
Fiat 181,57
Casimiri seta 264
Sna Viscosa 137,50
Terni 148 - 146 -
Rubattino 30 - 27 -
Cosulich 2830
Asic. Generali 1200
Rim. A. 1216
Rim. B. 443 -
Asicurat. Ital. - -
Francis 76,80 76,70
Londra 64,50 64,50
Svizzera 377,25 377,25
New York 19,52 19,52
Berlino 46,6 -
Vienna - -
Roma - -
Belgio 272,50
Spagna 161,70
Praga 59,20
Ungheria - -
Jugoslavia - -

La crisi secondo Borah

NAMPA (Idaho), 26.
Il sen. Borah in un discorso ha affermato che una delle cause dell'attuale depressione economica mondiale è la demonizzazione dell'argento in India.

Il forte incremento delle avioiline inglesi

LONDRA, 26.
L'uso dell'aviazione va diffondendosi sempre più in Inghilterra, ha dichiarato il Presidente delle avioiline imperiali nel discorso alla riunione annuale della società: le persone che per venire dal continente a Londra si servono dell'aeroplano sono più che raddoppiate di numero in confronto a 5 anni fa. Durante l'anno scorso gli apparecchi della società hanno percorso 1.722.000 miglia, in confronto a 1.275.000 l'anno scorso.

La posta è stata 70 tonnellate in confronto di 58 del 1930. Gli apparecchi della società percorrono in media 2000 miglia al giorno e collegano: 19 nazioni e 3 continenti.

La contrattazione dei titoli

MILANO, 26.
Il servizio di statistica del consiglio prov. dell'Economia di Milano comunica che l'indice generale delle azioni trattate nelle borse del Regno nella terza settimana di ottobre è diminuito dell'1,50 per cento passando da 49,20 a 48,15. In diminuzione sono stati specialmente gli indici dei tessili (3,19 per cento); degli elettrici (2,68 per cento); e dei titoli della navigazione e trasporti (2,61 per cento). Fra i tessili hanno presentato un ribasso le azioni della Deagel - Brusa, della Filatura Casimiri seta, del Conificio Olcese, del Lanificio e della Sna Viscosa. Fra gli elettrici le azioni dell'elettricità «Adamello», della Unione esercizi elettrici e della «Meridionale di elettricità», e fra i titoli della navigazione e trasporti i titoli della «Navigazione Generale Italiana» e della «Cosulich». Nel gruppo minerale metallurgici e meccanici hanno avuto un ribasso le azioni della Metalmeccanica italiana e dell'«Alfa» e un rialzo le azioni della «Fiat». Nel gruppo alimentare e vari ribassano le azioni della «Distillerie Italiane» e dell'«Italiana Pirelli», e nel gruppo agricoli ed immobiliari, le azioni dell'Istituto Fondiario.

Il volume dei titoli azionari contrattati nelle borse del Regno è stato inferiore a quello della settimana precedente, essendo passato come media giornaliera da lire 0,61 a lire 0,55 per ogni 1000 lire di titoli esistenti; è specialmente diminuita la contrattazione dei titoli tessili e degli agricoli ed immobiliari. Le azioni più contrattate sono state quelle della «Fiat» media giornaliera n. 11.921 titoli, della «Sna Viscosa» (1.775), della «Montecatini» (13.62), della «Navigazione Italiana» (1.137).

L'indice generale del corso delle obbligazioni ha segnato una diminuzione dovuta tanto alle obbligazioni fondiarie quanto a quelle industriali. Il volume delle obbligazioni contrattate nella Borsa di Milano è lievemente diminuito rispetto alla settimana precedente, essendo passato da lire 0,12 a lire 0,15 per ogni mille lire di titoli esistenti.

Titoli e Cambi

TITOLO TRIESTE MILANO

Rendita 3,50 cto 76,90 76,6
Conco, 5 cto 82,75 82,72
Obbl. Ven. 3,50 85,60 85,30
B. T. n. 1934 100,65 100,60
B. T. n. 1940 101,40 101,37
B. T. n. 1945 101,55 101,52
B. C. Italia 1500
Comit 1077 1036
Credito Italiano 670 670
Soc. Acr. Elet. Edison 458 - 58 -
Fiat 181,57
Casimiri seta 264
Sna Viscosa 137,50
Terni 148 - 146 -
Rubattino 30 - 27 -
Cosulich 2830
Asic. Generali 1200
Rim. A. 1216
Rim. B. 443 -
Asicurat. Ital. - -
Francis 76,80 76,70
Londra 64,50 64,50
Svizzera 377,25 377,25
New York 19,52 19,52
Berlino 46,6 -
Vienna - -
Roma - -
Belgio 272,50
Spagna 161,70
Praga 59,20
Ungheria - -
Jugoslavia - -

La crisi secondo Borah

NAMPA (Idaho), 26.
Il sen. Borah in un discorso ha affermato che una delle cause dell'attuale depressione economica mondiale è la demonizzazione dell'argento in India.

Il forte incremento delle avioiline inglesi

LONDRA, 26.
L'uso dell'aviazione va diffondendosi sempre più in Inghilterra, ha dichiarato il Presidente delle avioiline imperiali nel discorso alla riunione annuale della società: le persone che per venire dal continente a Londra si servono dell'aeroplano sono più che raddoppiate di numero in confronto a 5 anni fa. Durante l'anno scorso gli apparecchi della società hanno percorso 1.722.000 miglia, in confronto a 1.275.000 l'anno scorso.

La posta è stata 70 tonnellate in confronto di 58 del 1930. Gli apparecchi della società percorrono in media 2000 miglia al giorno e collegano: 19 nazioni e 3 continenti.

Ultime di cronaca sportiva

Ungheria B - Italia Nord Est

Domani dunque a Trieste si disputerà l'incontro internazionale di calcio che contrappone alla squadra ungherese B quella dell'Italia Nord Est.

L'altra sera il commissario tecnico della federazione calcistica ungherese, dott. Marinsy, ha definitivamente formato la squadra che risulta così composta:
Horn (Budapest); Karpoti (Budapest); Szemere (Kispest); Lyka (Ferencváros); Lutz (III Distretto); Belcsik (Nemzeti); Márkos (Bocskai); Cseh (Hungaria); Jakube (Ujpest); Tihos (Hungaria); Holhut (Ferencváros).

Siccome la squadra dovrà pure disputare successivamente una partita contro la squadra della Francia meridionale, il commissario ha aggiunto anche le seguenti riserve: Vanissek (Bocskai) quale mediano e Teleki (id.) quale avanti.

L'allenamento dell'Italia Nord Est. La formazione della squadra. TRIESTE, 26 (per telefono). Ieri sera e nella mattinata di oggi sono giunti a Trieste i giocatori chiamati dall'ing. Della Valle per la formazione della rappresentativa dell'Italia Nord Est.

Pure Rosa, nell'allenamento d'oggi, si è lussato una spalla. Sapevo di questa partita, come di tutte le partite di allenamento, non era quello di battere l'avversario, bensì di controllare e, possibilmente migliorare, le funzioni degli uomini e dei reparti.

Solo questo punto di vista è partito da soddisfatto. Si è notato che non mancano azioni proprie e di collaborazione, proprie solo ai giocatori abituati da lungo tempo al gioco di fianco.

Insomma la squadra rappresentativa, che non ha segnato alcun punto, ha dimostrato di essere nella possibilità, quando occorre, di segnare con notevole facilità.

La partita è stata diretta dall'arbitro Marinsy. La rappresentativa si è allineata nella formazione: sudata. Amorelli, portiere titolare, rinforza la squadra allenatrice.

Durante tutti e due i tempi la rappresentativa, pur dimostrando una superiorità di gioco evidente, non è riuscita a passare in quanto ostacolo non indifferente e all'efficacia del gioco è stata la ristrettezza del campo, nonché la ristrettezza del tempo. — I giocatori hanno segnato al 10 con Rigotti. Nella ripresa il gioco degli azzurri si fu più selvaggio. Amorelli, che ha compiuto ogni sorta di parate, ha annullato i loro sforzi.

Dopo la partita la direzione dell'Associazione montefalcone ha offerto ai giocatori un rinfresco, al quale hanno partecipato anche le numerose autorità sportive che avevano presenziato all'allenamento.

La formazione della squadra

TRIESTE, 26 (per telefono). Ieri sera

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

"IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ, Settimanale politico - sportivo

PREZZI DELLA PUBBLICITÀ: Per ogni annuncio di almeno 10 righe, larghezza d'una colonna, 10 righe commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, Assemblari, Difesa, Onorari, Arte, Compositi ecc. L. 2.00; Neurologia L. 2.00; Corpo del giornale L. 2.50 (Passa governativa in più). - Ufficio Pubblicità - Udine, Via Pretoriana 5, tel. 9.57. Milano, Via Vittoria L. 11.111

AVE DUX

Nel I° Decennale della Rivoluzione

IL MESSAGGIO DEL DUCE

Camicie Nere di tutta Italia,

il Primo Decennio della Rivoluzione si conclude tra il commosso entusiasmo di tutto il popolo. Mentre le grandi opere pubbliche attesteranno nei secoli la nostra volontà costruttiva, la Mostra della Rivoluzione Fascista è la documentazione sacra, suggestiva e solenne del vostro sacrificio.

A Belmonte Calabro l'Italia Fascista onorerà la memoria purissima di Michele Bianchi Quadrumviro e politico della Rivoluzione.

Su la terra, sui mari, nei cieli sono ovunque i segni della nostra potenza e della nostra volontà.

Masse imponenti dei lavoratori dei campi, delle città, chiedono di militare sotto i nostri gagliardetti.

Camicie Nere,

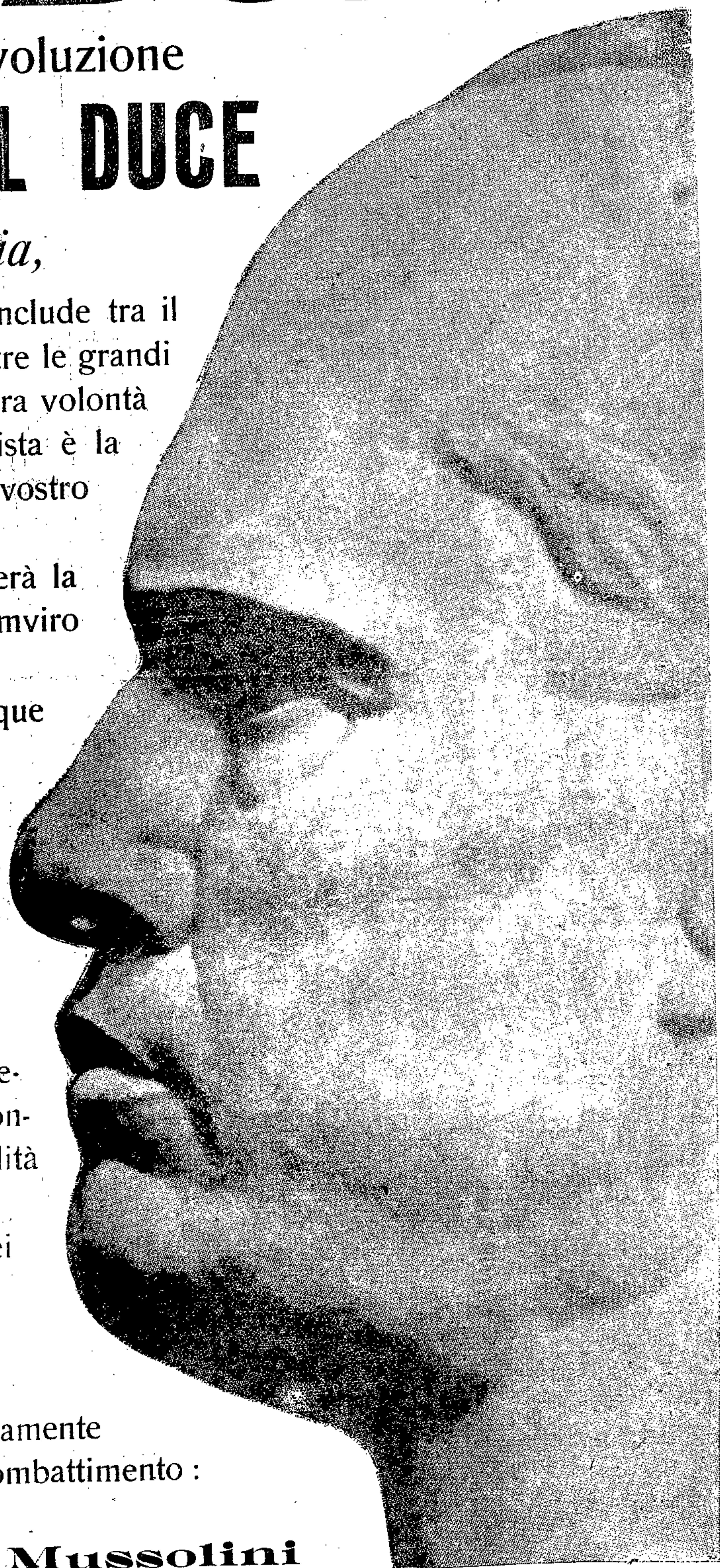
nel secondo Decennio nuovi compiti richiederanno a noi nuovi sforzi e sacrifici. Li affronteremo insieme con senso vigile di responsabilità e con intatta fraternità di spiriti.

Il ricordo delle antiche prove freme nei cuori così come l'impeto verso il futuro.

Camicie Nere,

in alto i gagliardetti a salutare orgogliosamente il secondo Decennio, col nostro grido di combattimento:
A NOI!

Mussolini



L'imponente complesso delle opere eseguite in Friuli - vigoroso cantiere di

Nell'ora dei Decennali che oggi scocca, misuriamo la mole delle opere compiute a Udine e nella Provincia. Il consuntivo, raramente poderoso e vasto, non smentisce le prodezze compiute dalla nostra terra e dice con quanta passione continua e tenace si sia obbedito al comandamento costruttivo del Fascismo. L'impulso attivo ha reso infaticabili i quadri di comando e le opere si sono allineate con armonia talmente in dieci anni, anche in Friuli e forse in Friuli più che in molte altre provincie, è stata percorsa tanta strada come mai, in qualsiasi decennio trascorso. Problemi che interessano i più



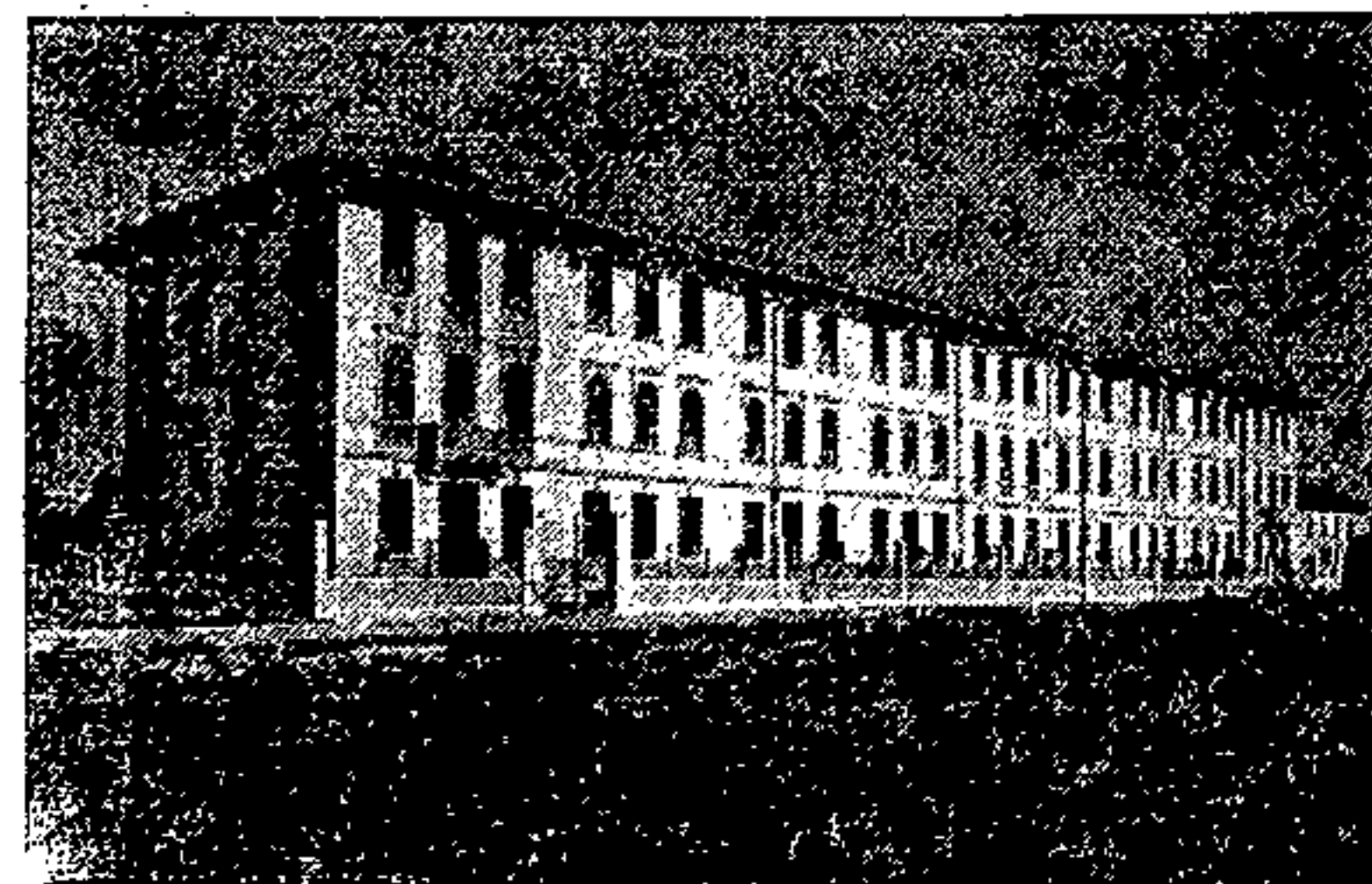
La Casa provinciale del Partito.

vitali interessi e le necessità dei tempi nuovi, sono stati affrontati in pieno e risolti a vantaggio della collettività, in omaggio a ragioni spirituali e materiali. Udine può oggi offrire un bilancio di lavori e di costruzioni che portano la città all'avanguardia della civiltà. Si sono infatti realizzati edifici pubblici, mentre le costruzioni private hanno accelerato il ritmo creando addirittura dei nuovi quartieri; ampie strade hanno maggiore respiro alla circolazione e sistemazioni, allargate, demolizioni, ricostruzioni rendono più agevole il movimento cittadino.

La Provincia non ha certo esaurito il passo. Tutti i Comuni, anche i più modesti, sono stati pervasi dall'impulso e la rassegna delle opere dà la prova di una intensa azione svolta in unità di proposito. In questa somma di realtà che non realizza parole superflue ed inutili, si è visto un piano di lavoro che, nel bilancio, non solo ha coperto la spesa di amministrazione e la fonte della ricchezza, ma in questa mirabile bilancia, la voce della compensazione, la voce della disciplina, la voce della lotta, la voce del partito e dei quadri del Regime, ha permesso in ogni frangente dei tempi, delle affezioni dei commerci e degli uffici, di superare le fatiche del primo decennio e per costruire anche qui, ancora, per conquistare più oltre, per vincere come « il capo », con i segni del « partito ».

L'elenco delle opere che oggi si inaugurano

Iniziamo la rassegna con l'elenco ufficiale delle opere pubbliche compiute nell'anno X e che si inaugurano oggi:



A Udine: le Scuole Elementari « Benito Mussolini ».

Opere stradali

Comune di Buia: Sistemazione strada: importo L. 70.000; operai occupati 20.
Comune di Cividale: Strada alla Caserma Alpini: importo L. 155.000; operai occupati 15.
Comune di Gemona: Strada al Cimitero: importo L. 132.000; operai occupati 30.
Comune di Pordenone: Allargamento Via Montebello: importo L. 127.387; operai occupati 20.
Comune di Pulfero: Strada Tarzetta-Pegliano: importo L. 35.000; operai occupati 131.
Comune di Ravascletto: Costruzione ed ampliamento strada: importo L. 138.437; operai occupati 65.
Comune di Riese d'Arcano: Ponte sul Corno: importo L. 67.000; operai occupati 15.
Comune di Treppo Carnico: Allargamento strada: importo L. 100.000; operai occupati 35.
UDINE - Amministrazione Provinciale: Tronco stradale Casati Paparotti-Lovaria: importo L. 630.000; operai occupati 58. — Ponte sul Torre e tronco stradale Lovaria-Carniceto di Buttrio: Albi, Moggio, Cormons, S. Vito, Valsusa, Nargenta, S. Pietro, Selva, Polz, Canobbio, Piazza d'Armi, Rovigno, Cuneo e Codro-

scastico: importo L. 226.000; operai occupati 20.
Comune di Premariacco: Edificio scolastico: importo L. 34.000; operai occupati 49.
Comune di Remanzacco: Asilo Infantile: importo L. 55.400; operai occupati 13.
Comune di Riva d'Arcano: Edificio scolastico: importo L. 28.000; operai occupati 7.
Comune di Sacile: Edificio scolastico: importo L. 120.000; operai occupati 15.
Comune di Talmassons: Edificio scolastico: importo L. 140.000; operai occupati 40.
Comune di Tolmezzo: Edificio scolastico: importo L. 197.000; operai occupati 45.
Comune di Treppo Grande: Edificio scolastico: importo L. 72.000; operai occupati 15.
Comune di Tricesimo: Edificio scolastico: importo L. 82.000; operai occupati 30.
Comune di UDINE: Ampliamento scuola « Pietro Zorutti »: importo L. 250.000; operai occupati 20.
Comune di Venzone: Asilo Infantile: importo L. 65.000; operai occupati 50.
Comune di Verzegnis: Edificio scolastico: importo L. 200.000; operai occupati 100.

Opere sanitarie e igienico-sociali

Comune di Azzano Decimo: Cimitero del Capoluogo: importo L. 120.000; operai occupati 40.
Comune di Forni di Sotto: Fognatura stradale: importo L. 150.000; operai occupati 34.
Comune di Ampezzo: Acquedotto di Voltois: importo L. 44.757; operai occupati 30.
Comune di Arta: Acquedotto di Piddin: importo L. 48.200; operai occupati 16.
Comune di Faenza (con Arba e Vivaro): Acquedotto consorziale: importo L. 1.800.000; operai occupati 125.
Comune di Latisana: Cimitero di Pertegana: importo L. 50.000; operai occupati 22.
Comune di Pelicciolo: Cimitero di Rivo: importo L. 52.000; operai occupati 22.
Comune di Povoletto: Cimitero di Salt: importo L. 22.000; operai occupati 20.
Comune di Premariacco: Acquedotto: importo L. 150.000; operai occupati 43.
Comune di Remanzacco: Acquedotto: importo L. 112.500; operai occupati 14.
Comune di San Giovanni al Natisone: Acquedotto: importo L. 66.460; operai occupati 37.
Comune di Teor: Cimitero: importo L. 22.260; operai occupati 10.
Comune di Tolmezzo: Fognatura stradale: importo L. 45.940; operai occupati 15; Cimitero di Caducina: importo L. 20.000; operai occupati 12.
UDINE - Amministrazione Provinciale: Dispensario Antitubercolare: importo L. 400.000; operai occupati 20.
Ampliamento Ospedale Psichiatrico: importo L. 65.000; operai occupati 6.
Sistemazione Istituto Maternità ed Infanzia: importo L. 200.000; operai occupati 18.
Comune di UDINE: Sistemazione latrine: importo L. 70.000; operai occupati 10.
Colonia Elioterapica: importo L. 35.000; operai occupati 10.
Ospedale sanatoriale: importo L. 800.000; operai occupati 30.
Comune di Villa Santina: Fognatura: importo L. 85.000; operai occupati 35.



Udine: Nuova via « Scipio Slataper » su cui si allineano le Case dei Mutilati.

Opere idrauliche

Comune di Cordenons: Arginatura fiume Meduna: importo L. 34.000; operai occupati 20.
Tolmezzo - Genio Civile: Argine di sinistra Torrente Degano in Comune di Villa di Santina: importo L. 123.971; operai occupati 35.
Sistemazione idraulica bacino montano del torrente Pontalba in Comune di Treppo Carnico: importo L. 365.788; operai occupati 25.
Sistemazione idraulica bacino montano Torrente Grande Grattada in Comune di Marbòghetto: importo L. 350.625; operai occupati 40.
UDINE - Amministrazione Provinciale: Sistemazione idraulico-forestale di diversi bacini montani: importo L. 1.768.594; operai occupati 246.
UDINE - Genio Civile: Opere idrauliche di seconda categoria in sinistra del fiume Tagliamento in Comune di Latisana: importo L. 4.147.068; operai occupati 137.
Opere idrauliche di terza categoria nei Comuni di Maniago e Montebello Cellina: importo L. 1.368.000; operai occupati 86.
UDINE - Genio Civile: Opere idrauliche di terza categoria nei Comuni di Pinzano a Spilimbergo: importo L. 1.030.000; operai occupati 50.
Idem - nei Comuni di Manzano, Pavia di Udine, Trivignano, Ragogna e San Daniele del Friuli: importo L. 553.168; operai occupati 54.
Acquedotto rurale « Cason » in Comune di Artegna: importo L. 55 mila; operai occupati 8.
Sistemazione bacino montano Torrente Pallar e Corgnol: importo L. 200 mila; operai occupati 30.
UDINE - Milizia Forestale: Lavori di sistemazione idraulico-forestale e rimboscimento eseguiti in economia diretta e con anticipazioni dell'Amministrazione Provinciale: importo L. 2 milioni 445.952,05; giornate lavorate 138.600.

Bonifiche

UDINE - Consorzio per la trasformazione fondiaria della Bassa Friulana: Consorzio Bacino Tagliamento: Manufatto di presa e derivazione a scopo irriguo: importo L. 1.707.224; operai occupati 250.
Sistemazione Sottobacino Fossa



La Casa del Littorio, sede della Federazione provinciale dei Fasci di Combattimento.

Edilizia

Comune di Cividale: Ville per ufficiali del R. Esercito: importo L. 270.000; operai occupati 50.
Comune di Tarvisio: (a cura dell'Amministrazione ferroviaria) Casa economica per ferrovieri: importo L. 510.000; operai occupati 30.
Comune di Udine: Case per gli sfrattati: importo L. 160.000; operai occupati 35.

Opere varie

Comune di Buia: campo sportivo: importo L. 30.000; operai occupati 15.
Comune di Pordenone: mercato bovino: importo L. 15.000; operai occupati 15.
Comune di Prencico: campo sportivo: importo L. 28.000; operai occupati 10.
Comuni di Tramonti di Sopra: Monumento ai Caduti in guerra: importo L. 20.000.
Comune di UDINE: Casa del Littorio: importo L. 900.000; operai occupati 50.
Casa del Balilla: importo L. 600.000; operai occupati 30.

Opere marittime

UDINE - Genio Civile: Ampliamento banchina in Comune di Marano Lagunare: imp. L. 103 mila 559; operai occupati 15.

Lo sviluppo di Udine

Abbiamo già a suo tempo ampiamente illustrato le maggiori opere sorte a Udine in questi primi dieci anni di Regime Fascista. Ci limiteremo perciò a ricordarle concisamente.

Casa del Littorio

In una spaziosa area sita tra Via Dante e via Carducci, sorge la Casa del Littorio, che oggi si inaugura. Adiacente è il giardino al quale è stato dato il nome di « Arnaldo Mussolini ». Nel centro del giardino sono stati posti un cippo marmoreo ed un'ipotesi che onorano la memoria di Arnaldo Mussolini.

Casa del Balilla

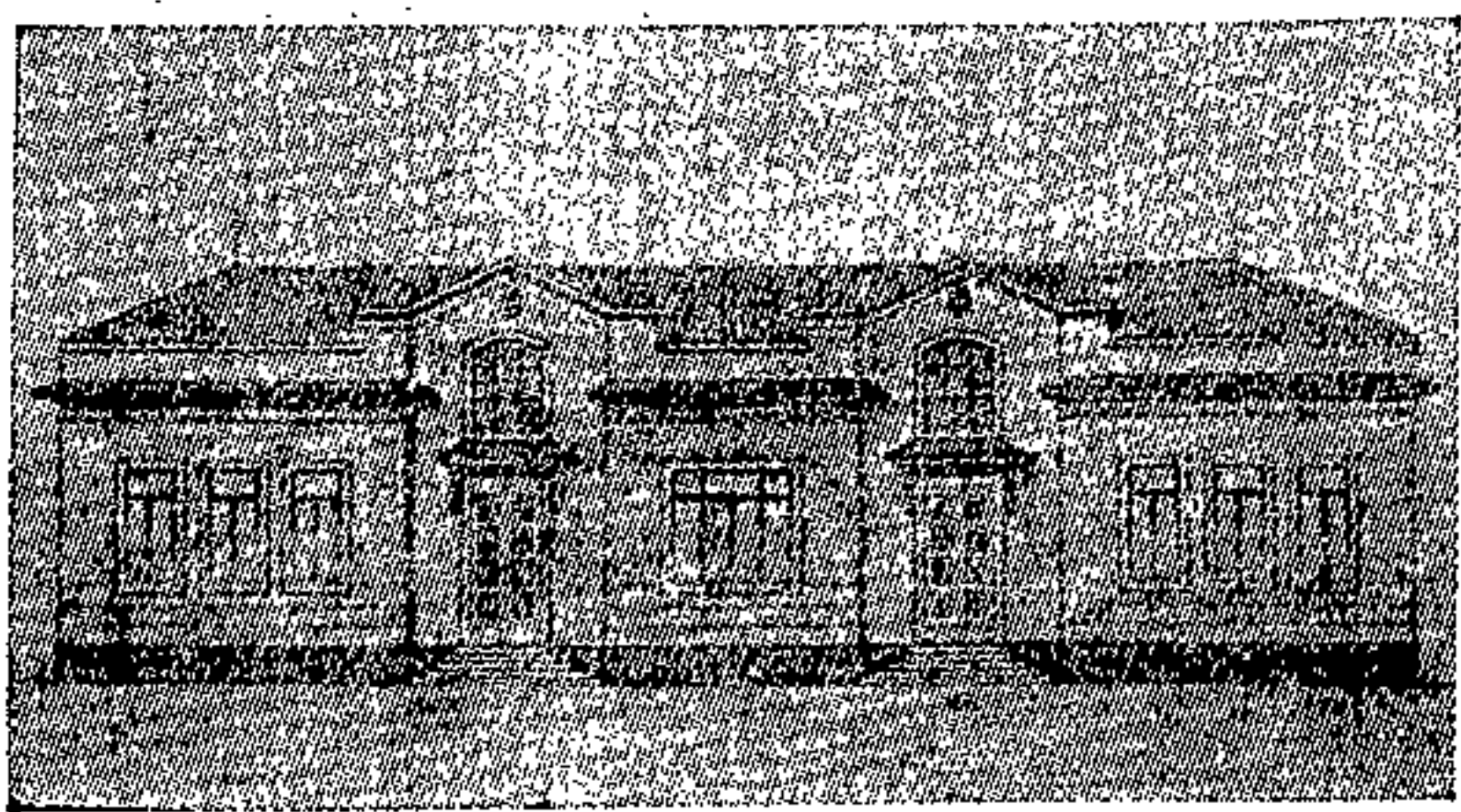
In una vastissima area offerta dal Comune, sita in Via G. Girardini, sorge il maestoso edificio per la Casa del Balilla che pure oggi è inaugurata. Alla spesa di costruzione concorsero il Municipio, l'Amministrazione Provinciale ed il Comitato Centrale dell'O. N. B. L'opera, risponde a tutte le esigenze che la magnifica organizzazione giovanile richiede.

Colonia Elioterapiche

In un'area spaziosissima sita in via Gorizia sorge la Colonia Elioterapica « Principi di Piemonte ». Oltre 200 bambini vivono qui in fraterna comunione di gioia e di salute. L'iniziativa di questa nuova colonia risale al Podestà di Udine, co. Gino di Caprioacci.

Parco del Rimembranza

Il Viale della Vittoria, sito nell'immediata periferia della Città, è stato costruito dall'Amministrazione comunale fascista nell'anno 1923. Consiste di un lungo e spazioso viale costruito secondo moderni criteri stradali. Sullo stesso viale sorge, in una spaziosa area, il Parco della Rimembranza che ricorda ed onora i Caduti della grande Guerra. Anche



Nuovo Dispensario Provinciale Antitubercolare di Udine.

Sul Colle del Castello

Nel periodo che va dal 1928 al 1931 vennero fatti degli importanti lavori di consolidamento allo storico Castello. Sono stati eseguiti i lavori di restauro del Palazzo del Castello. Venne pure restaurata la Chiesa di S. Maria che un giorno ospitò i Soldati ignoti. Fu restaurata la Casa della Contraternita ed in breve tempo poi, nello spazioso piazzale, sorse quel magnifico edificio che è la Casa della Contadinanza.

Macello comunale

Su una vasta zona di terreno situato a Sud Ovest della città, in immediata adiacenza al Frigorifero del Friuli è sorto il Macello Comunale. La costruzione è costata 2 milioni e mezzo di lire.

Casa Maternità ed Infanzia

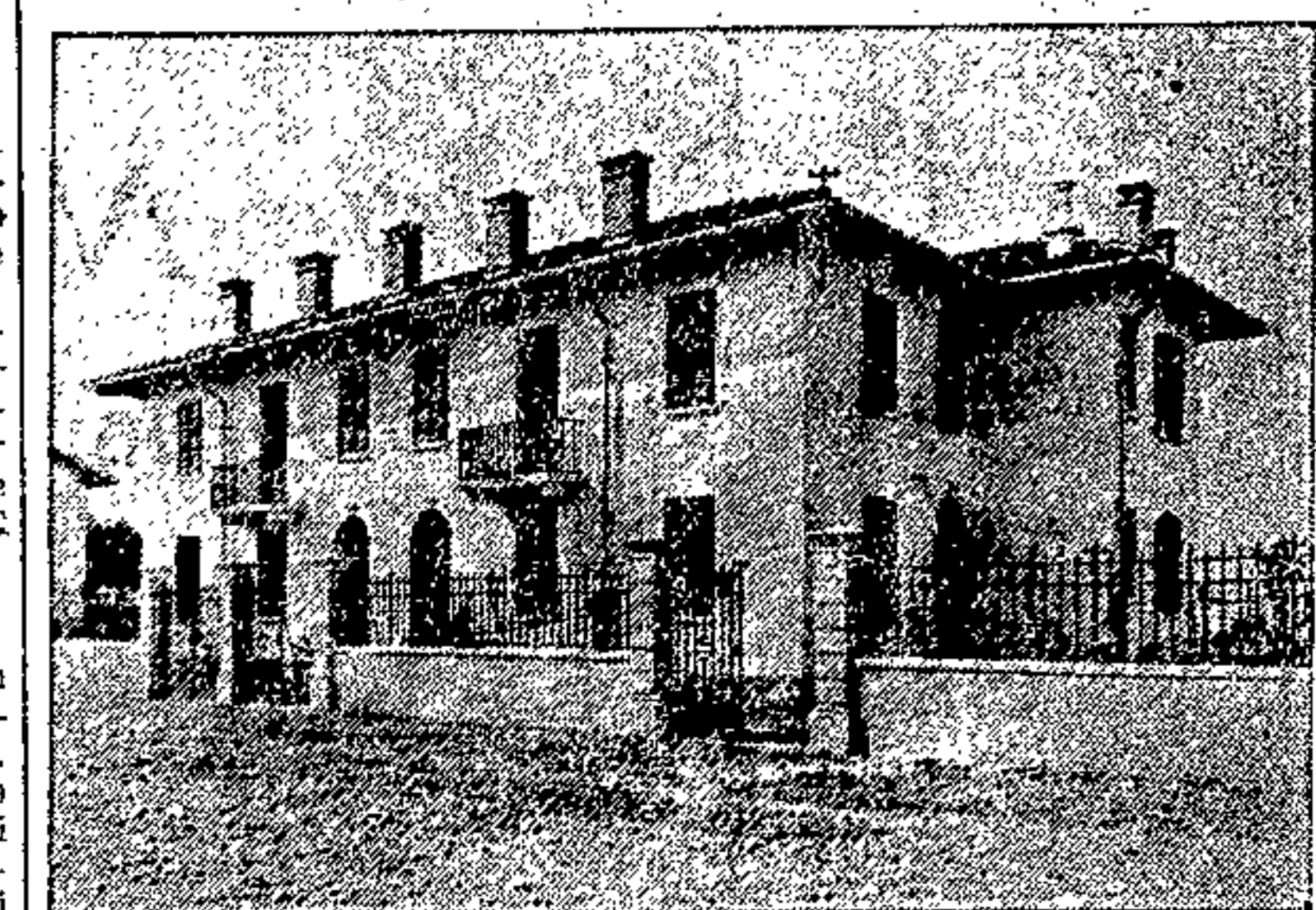
Negli anni 1929-1930, col concorso dell'Amministrazione Provinciale in un'area sita nei pressi del Parco della Rimembranza, sorse il maestoso edificio della Casa per la Maternità e l'Infanzia.

Acquedotto comunale

Nell'anno 1925 per interessamento dell'Amministrazione Comunale e successivamente negli anni 1931-1932 fu provveduto allo ampliamento dell'acquedotto Comunale, secondo le esigenze della popolazione.

Palestre e sala di scherma

Nell'anno 1925 sono stati costruiti tre edifici ad uso di palestra e precisamente: Una palestra femminile, la palestra del Regio Liceo Scientifico ed un'altra ancora con annessa sala di scherma. Questi edifici sono stati costruiti secondo i moderni criteri sportivi e igienici.



Il quartiere dei Mutilati a Udine - Casa tipo a quattro abitazioni.

Altre opere

L'elenco delle opere potrebbe continuare poiché molti altri lavori sono stati compiuti, sono in corso o saranno in breve iniziati. Ricordiamo il grande Macello Comunale, il cavalcavia a Porta Aquileia, Scuole, il mercato del pesce, la Corte d'Assise, la Casa Venezia, la Caserma dei pompieri, il palazzo delle Poste, Case popolari, l'Esattoria comunale, importanti sistemazioni stradali, lavori nel Palazzo Comunale e in altri edifici, l'ampliamento della Casa di Ricovero, restauro, la sistemazione della Illuminazione pubblica, un grande fognone in via Marsala.

Il nuovo mercato all'ingrosso

Un'opera inderogabile e di somma importanza ha veduto gli inizi in questi giorni: il grande mercato all'ingrosso per le frutta e le verdure, presso il Macello comunale. La costruzione, come appare dal prospetto che pubblichiamo, è ispirata da concetti moderni e rispondenti perfettamente alle esigenze presenti e del futuro. Gli altri padiglioni saranno in breve costruiti, risolvendo così con criteri modernissimi il problema ospedaliero.

Manifestazioni ed avvenimenti della vita friulana nell'anno X

Possiamo ben affermare, con orgoglio di fascisti e di friulani, che nell'anno X la vita udinese e provinciale si è svolta con ritmo gagliardo e fecondo.

Questa nostra asserzione è suffragata dal quadro panoramico offerto a traverso la sintetica rassegna delle maggiori attività e dei più notevoli avvenimenti.

Novembre e dicembre X

Il Friuli ha partecipato con cuore concorde alle significative cerimonie svoltesi il 1 novembre ad Aquileia per la celebrazione del primo Decennale del Milite Ignoto.

Nello stesso giorno a S. Vito al Torre è stata inaugurata la Casa del Fascio.

Un'affermazione sportiva: il friulano Crighero si dimostra il miglior atleta in gara nel Gran Premio dei Giovani disputatosi a Padova.

4 novembre: a Udine e in tutta la Provincia è stato celebrato solennemente il XIII annuale della vittoria e della liberazione. In tale circostanza, nella Loggia del Lionello, è avvenuta la consegna delle tessere d'onore dell'Associazione Volontari di guerra. Ad Aquileia i dopolavoristi triestini hanno reso omaggio al Milite Ignoto. Un memoriale si è svolto al Cimitero militare di Timau sulle tombe degli Alpini e dei Fanti caduti per la difesa del Passo di Monte Croce.

In pochissimi giorni le offerte raccolte dal comitato udinese per l'assistenza invernale superano le cinquanta mila lire e le sottoscrizioni continuano. Magnifica prova di civismo.

L'8 novembre è stato tenuto a Udine il congresso provinciale dell'O. N. Balilla, riuscito imponente. Hanno parlato il Podestà, il Commissario Federale, il Vice Prefetto ed ha fatto la relazione il Commissario provinciale dell'O. N. B. prof. Lanciotti.

Nello stesso giorno Torsa ha inaugurato il Monumento ai Caduti.

Il gen. Siliangardi, comandante il 2. Raggruppamento Camice nero, sosta a Udine e visita poi i reparti della Milizia combattente.

12 novembre: a Udine, in piazza Umberto I si è svolta la rivista militare per la ricorrenza del genefascio di S. M. Il Re, passata dal Comandante il Corpo di Armata.

Due convegni il 15 novembre, a Udine: della Società Fisiologica Friulana e del Sindacato tecnici agricoli.

Nel primo è stato riconfermato presidente S. E. l'on. Leicht e nel altro segretario il cav. uff. dott. Ravatti. In Provincia tre patriottiche cerimonie: per la fiamma agli artigiani in congedo di S. Daniele, le fiamme all'Avanguardia e al Balilla di S. Giorgio della Richinvelda e al gagliardetto agli alpini in congedo di Uvaro. A Rizzi-Cologna è stata inaugurata la Scuola di disegno.

Il Segretario Federale

19 novembre: avendo l'on. Comandante Mario Barengi ultimato con senno ed energia il suo compito di Commissario della Federazione Friulana del P. N. F., il Capo del Governo ha nominato Segretario Federale il colonnello ing. Cesare Comessatti, figlio della Carnia fedele, già brillante ufficiale della R. Marina e valoroso combattente, fascista di bella tempra e di fervida fede.

Il 20 novembre, a Roma, il Duce riconferma la Coppa Mussolini alla 55.a Legione Alpina.

S. A. R. il Duca d'Aosta, restando accolto a Spilimbergo, inaugura il 22 novembre l'Asilo monumentale ai Caduti.

Alla Federazione Friulana del P. N. F. il 22 novembre, presente S. E. il Prefetto, è avvenuto il cambio della guardia. All'on. Barengi è stata fatta una vibrante dimostrazione di saluto alla sua partenza per la Capitale.

Il 28 novembre è pervenuta al podestà di Udine on. co. Gino di Caporjaco una comunicazione di S. E. il Capo del Governo, nella quale lo informa di avergli conferito la medaglia d'oro del benemerito dell'O. N. Balilla.

Le obbligazioni raccolte nella Provincia dall'Ente Opere assistenziali superano le 650 mila lire.

Una significativa cerimonia si svolge a Udine, al Teatro Puccini, il 28 novembre.

S. E. il Prefetto premia i vincitori per la vittoria del Gran premio da una media per ettaro di quintali 12 nel 1924 si sono raggiunti quintali 17,9 per ettaro.

Il 1 dicembre il Duce riceve il segretario Federale Comessatti e l'impresario delle direttive per l'azione da svolgere.

S. E. il Prefetto Chiesa ha visitato il 6 dicembre Cividale, tra l'entusiasmo della Camice nera e della popolazione.

A Pordenone, con l'intervento di S. E. il Prefetto e del Segretario Federale, si svolge il 13 dicembre una entusiasta sagra delle associazioni di Arma.

Il 17 dicembre S. E. il Prefetto ha comunicato al Podestà di Tricesimo che il completamento dell'acquedotto del Cornappè è stato compreso nelle opere di urgente necessità.

Le obbligazioni raccolte in Provincia per l'assistenza invernale superano le 850 mila lire.

Il Segretario Federale presiede il 20 dicembre l'assemblea del Gruppo Universitario friulano e inaugura a Fagnana due gagliardetti.

do della Federazione del P. N. F. dall'on. Alberto Asquini.

Il Duce ha destinato 60 mila lire per l'assistenza invernale in Friuli.

Il 25 dicembre una scossa di terremoto — il cui epicentro era fra Arterga e Magnano — ha momentaneamente turbato il pranzo natalizio. Lievi danni nella zona anzidetta.

La Consulta Comunale ha tenuto una proficua riunione il 28 dicembre sotto la presidenza del Podestà on. di Caporjaco, il quale ha esposto le direttive finanziarie e i problemi cittadini del preventivo 1932: Opere pubbliche, sistemazioni stradali, azione assistenziale. La Consulta ha approvato il detto preventivo.

Il 29 dicembre si è svolta, sotto la presidenza di S. E. il Prefetto ing. Chiesa, la riunione plenaria del Consiglio provinciale dell'economia corporativa, nel quale è stato approvato il preventivo 1932 e sono stati passati in rassegna i problemi economici della Provincia.

Importante anche la seduta del Rettorato Provinciale, presieduta

Dal gennaio all'ottobre

Domenica 3 gennaio il Segretario Federale ing. Comessatti ha passato in rassegna le forze fasciste del Gemone, presiedendo una imponente assemblea di quel Fascio. A Udine, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, presenti autorità e rappresentanze, è stato rievocato il discorso pronunciato dal Duca alla Camera il 3 gennaio 1925.

S. E. Mussolini assegna il 5 gennaio, lire 50 mila all'Ente Opere Assistenziali della Federazione Friulana del Partito. Il sei gennaio sono consegnati 1400 pacchi della Befana a ballata, giovani e piccole italiane ed orfani di guerra di Udine. La Befana fascista è stata celebrata pure in varie istituzioni con distribuzione di vitto e doni ai bambini del Popolo e in tutta la Provincia.

Il giorno di sabato 9 gennaio, S. A. R. Amedeo di Savoia, Duca d'Aosta, visita Udine, accolto da entusiastiche manifestazioni di deferente e devota simpatia.

Il 15 gennaio il console cav. Pietro Grillo, ha diretto alla Camice Nera della 63.a Legione M. V. S. N. un eletto plauso, assumendo il comando della valorosa "Tagliamento".

Il "Guf" di Udine, nell'adunata sciatoria di Tarvisio, si aggiudica il 17 gennaio il titolo di campione giuliano di Sci per l'anno X con la vittoria di Celso Gilberti.

Il Segretario Federale tiene, lunedì 18, il quarto e ultimo rapporto dei Segretari politici per l'esame della situazione assistenziale in Provincia. In questo periodo "Il Popolo del Friuli", svolge una attiva campagna per il dissodamento dei prati naturali.

Sabato 23 gennaio, nella Loggia del Lionello a Udine si inaugurano solennemente i corsi dell'Istituto Fascista di Cultura, con una prolusione del dott. Ugo D'Andrea sul tema: "Nuovo Secolo".

Con austerità e commossa partecipazione di organizzazioni fasciste, autorità e popolazione, la domenica 24 gennaio, sono benedetti e inaugurati il cippo e l'altare posti nel giardino dinanzi alla Casa del Littorio ad onoranza e perpetuare la memoria di Arnaldo Mussolini.

Il 26 gennaio, S. E. Leicht tiene la commemorazione del Beato Odoardo da Pordenone, nella Loggia Municipale di Udine.

Un ricordo triste: il 27 gennaio è accompagnata alla dimora estrema la salma del camerata Manerba, sventosi anzitempo.

A Tarvisio, le CC. NN. della Legione Alpina strappano la vittoria nelle gare sciatorie del 29 Raggruppamento Legioni.

Il 29 gennaio il generale Pirzio Biondi assume il Comando della Divisione e del Presidio militare di Udine.

Nei boschi della vallata di Pievungo si sviluppa un incendio. Durante l'opera di spegnimento, l'alpina Ettore Piccini della classe 1910, da Pordenone, riporta gravi ustioni in seguito alle quali decede.

Febbraio

Il mese di febbraio si inizia con la celebrazione del IX anniversario di fondazione della M. V. S. N. — Nella palestra dell'O. N. B. a Udine, sono presenti S. E. il Prefetto, il Segretario Federale, autorità e Camice Nera. Pronuncia il discorso commemorativo il C. M. prof. Cocchiarella. L'annuale è celebrato pure in tutta la Provincia.

Il 2 febbraio è nominato Presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla, il rag. Primo Fumel.

Michele Bianchi, Quadrumviro della Marcia su Roma, è degnamente commemorato in ogni Fascio, il 3 febbraio, nell'anniversario della Sua scomparsa.

Il Duca d'Aosta presenzia il 7 febbraio a Tarvisio alla grande adunata sciatoria cui hanno partecipato oltre quattromila dopolavoristi delle Tre Venezie e dell'Emilia. «Più che esibire dei campioni — disse allora il Principe — dobbiamo preoccuparci di estendere lo sport degli sci alle masse, dobbiamo farne uno sport popolare».

Il Segretario Federale presiede il 10 febbraio nell'Aula Magna del Liceo Ginnasio, il raduno degli ispettori e direttori didattici della Provincia, tracciando la norma d'azione fascista per gli

educatori della gioventù studiosa. Si susseguono le conferenze all'Istituto Fascista di cultura, L'on. Innocenzo Cappa, come ora Ignazio Nervo, presente numerosissimo ed eletto pubblico che grimece l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico.

Il Duca, in data 13 febbraio, assegna alle Opere Assistenziali friulane un contributo di altre 50 mila lire.

S. E. Rossoni, nel teatro "Puccini" affollatissimo parlo, domenica 14 febbraio, sul tema: «La Corporazione quale idea sociale della Rivoluzione Fascista». Il pubblico tributa all'on. Rossoni una calorosissima dimostrazione di simpatia.

dall'on. Asquini, nella quale sono state deliberate altre sistemazioni stradali e numerose opere pubbliche.

Il comandamento del Duce al "Popolo del Friuli"

L'uno gennaio 1932 - X è uscito il primo numero del "Popolo del Friuli". Al telegramma che ne annunciava al Duca la pubblicazione, S. E. Mussolini così rispondeva al nostro Direttore:

Rispondo al vostro saluto che mi annuncia uscita primo numero del "Popolo del Friuli". Sono lieto al Friuli da molti ricordi di pace e di guerra e dalla celebrazione del XX settembre 1922, squilla dell'imminente Marcia su Roma.

Fate che il giornale serva ogni momento la causa della Rivoluzione, stimolando all'azione, realizzando la concordia, illustrando l'attività del Regime, illuminando e difendendo il Popolo tutto nel senso che il Fascismo ha dato a questa parola.

MUSSOLINI

ducatori della gioventù studiosa. Si susseguono le conferenze all'Istituto Fascista di cultura, L'on. Innocenzo Cappa, come ora Ignazio Nervo, presente numerosissimo ed eletto pubblico che grimece l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico.

Il Duca, in data 13 febbraio, assegna alle Opere Assistenziali friulane un contributo di altre 50 mila lire.

S. E. Rossoni, nel teatro "Puccini" affollatissimo parlo, domenica 14 febbraio, sul tema: «La Corporazione quale idea sociale della Rivoluzione Fascista». Il pubblico tributa all'on. Rossoni una calorosissima dimostrazione di simpatia.

S. A. R. il Duca d'Aosta visita le opere di bonifica della Bassa Friulana, accompagnato da S. E. il Prefetto e da altre personalità. Il Duca d'Aosta si è vivamente interessato a tutti gli aspetti della grande opera e si è mostrato soddisfatto della visita compiuta.

Il Console Generale Rochio assume, verso la fine di febbraio, il Comando del XIII Gruppo Legioni, dirigendo alla CC. NN. dipendenti un vibrante saluto.

In data 27 febbraio, il Podestà on. co. Gino di Caporjaco stabilisce premi per 3000 lire per gli agricoltori del Comune di Udine che dissodano prati stabili.

Marzo

Nei primi giorni di marzo, la sezione provinciale per l'istruzione e la propaganda, popolare, dei Sindacati, Fascisti, Professionisti e Artisti, forma un secondo gruppo di oratori designati a tenere conferenze di cultura popolare a Udine e in molti centri della Provincia.

Il 3 marzo s'iniziano i lavori per la costruzione della Casa del Littorio a Udine. L'appalto è assunto dalla ditta Olivo e Barbelli. L'opera, riuscita molto degna, mente, è tra quelle che oggi si inaugurano.

Il Podestà di Pordenone stabilisce 5000 lire di premi per il dissodamento di prati stabili.

A Udine, il 13 marzo, si svolge il quarto convegno provinciale dei preposti all'Educazione fisica.

A Pordenone, con solenne cerimonia, presente il Segretario Federale, il 20 marzo si compiono i riti per intitolare il Nucleo Universitario pordenonese al nome di Arnaldo Mussolini e per dedicare alla Sua memoria l'altare votivo. Alla cerimonia presenziano le forze fasciste e numerose cittadine.

Il 23 marzo è dedicato a Udine e in tutta la provincia, alla celebrazione del Natale dei Fanci di Combattimento. A Udine è consegnato a S. E. Mario Chiesa, il brevetto di sansepolcrista. In piazza Vittorio Emanuele, dinanzi al Tempio dei Caduti, segue il rito per l'offerta delle fiamme da parte dei Combattenti friulani ai Fanci giovanili della Provincia.

La giornata è fervida di entusiasmo ovunque.

Dall'aprile al giugno

Siamo alla vigilia di Pasqua. Si apre in piazza Vittorio Emanuele la tradizionale Fiera di beneficenza. Il giorno di Pasqua si è svolta con ottimo esito la Giornata del Fiore e della Doppia croce, volta alla lotta antitubercolare. Nel lunedì, all'aeroporto "Bonazzi" sono distribuiti quattrocento pacchi pasquali a famiglie disagiate della zona conterminata all'Aeroporto, offerti dal Comando e dagli ufficiali del Campo.

Nel Palazzo della Provincia, presenti le più alte autorità, è numero pubblico si svolge la sera del 2 aprile, una manifestazione di propaganda antitubercolare indetta dal Consorzio Provinciale. Parlano applauditi l'on. Alberto Asquini e il dott. comm. Enrico Morpurgo, illustrando l'opera antitubercolare e le sue finalità.

Domenica 3 aprile il Segretario Federale visita vari centri della Carnia, accolto ovunque da calorose dimostrazioni. A Tolmezzo si svolge imponente l'assemblea della Cooperativa Carnica di Consumo. E' approvato il bilancio 1930-31 e sono fissate le direttive per l'opera futura, con fede e disciplina.

A Udine, domenica 3 aprile, si riunisce l'assemblea dei volontari ed azzurri di Dalmazia, che approva la relazione annuale del Presidente.

Si svolgono quindi imponenti comizi popolari a Udine e in altri centri della provincia ove parlano gli oratori designati da S. E. il Segretario del Partito.

A Pordenone il 17 aprile si svolge fra fervido entusiasmo l'assemblea dei mutilati, con l'intervento della med. d'oro Slataper.

Il Natale di Roma

Il 21 aprile si celebra a Udine e in provincia il Natale di Roma. A Udine S. E. il Prefetto e tutte le altre autorità presenziano al rito della VI Leva Fascista e alla consegna dei premi ai benemeriti dell'Opera Balilla ed ai "fedeli della terra".

A S. Vito al Tagliamento, con indimenticabili manifestazioni sono consacrate al nome di Arnaldo Mussolini la Casa del Fascio e la fiamma dei giovani fascisti sanvitesi. Il prof. Catalani rievoca con toccante parola la figura di Arnaldo Mussolini.

Il 23 aprile si inizia a Udine la Fiera Cavalli di S. Giorgio che segna decisamente una fervida ripresa.

A Udine, domenica 24 aprile, si raduna il convegno provinciale degli insegnanti medi con l'intervento del Segretario Federale e del R. Provveditore agli Studi.

Un avvenimento sportivo: a Gemona si radunano i partecipanti al II Campionato nazionale di marcia in montagna, organizzato dalla 55.a Legione Alpina, che si aggiudica valorosamente il campionato stesso.

A Gemona, il primo maggio si disputa il primo campionato triestino di marcia in montagna per Giovani Fascisti. Le pattuglie gemonensi si affermano nettamente. E' presente alla manifestazione anche S. E. il Prefetto che inaugura la nuova sede fascista di Gemona.

S. E. Salvatore Di Marzo, allora sottosegretario all'Educazione Nazionale visita l'8 e il 9 maggio le Scuole udinesi e di Cividale esprimendo il suo alto compiacimento per l'efficienza delle istituzioni scolastiche e la sua ammirazione per l'Istituto Orfani di guerra di Cividale.

Con una prolusione dell'on. Costamagna su: «La dottrina fascista dello Stato», è inaugurata a Udine la sera del 9 maggio la attività del Centro di cultura e propaganda corporativa.

Alla sede del II Gruppo Rionale del Fascio di Udine, la sera del 10 maggio presente il Segretario Federale comandante Comessatti, è commemorato l'anniversario del sacrificio di Pio Pischiavari, nell'undicesimo anniversario del suo olocausto.

16 maggio: S. E. il Prefetto ing. Mario Chiesa, presenzia a S. Daniele alla consegna del vessillo a quella sezione dell'associazione Famiglie dei Caduti. In vari centri della provincia, si tengono dieci raduni popolari in cui parlano gli oratori designati dalla Direzione del Partito.

22 maggio: A Fagnana, presente il Prefetto, si inaugura una lapide-ricorda a villa Volpe, prima sede del Comando supremo, nei primi giorni della grande guerra. E' pure inaugurato il viale della Rimembranza in memoria dei Caduti.

Lo stesso giorno sono tenuti altri raduni popolari in provincia. A Maniago è inaugurato con solenne cerimonia il gagliardetto del gruppo artigiani.

A Udine S. E. il Prefetto premia i bachicoltori distinti nella campagna gelsi-bachicola 1930-1931.

XXIV maggio

La data fatidica è ricordata con particolare solennità. L'on. Elio Rossi Passavanti, medaglia d'oro, pronuncia nel salone del Castello, a Udine una orazione nobilissima dinanzi alla folla delle autorità e della rappresentanza cittadina. La storica ricorrenza del Maggio radioso è celebrata in tutta la Provincia con riti austeri e solenni.

Il Duce, il 28 maggio, assegna un nuovo contributo di lire 50 mila alle Opere Assistenziali.

A Tricesimo si inaugura il 29 maggio, il "gagliardetto del gruppo artigiani" (G. Volizzari).

A Udine, nel salone del Castello, si inaugura il vessillo donato dalla città alla sezione udinese del Fante. Sono presenti alla cerimonia rappresentanti dei tanti di tutta la Provincia.

Il 29 maggio a Tarvisio è inaugurato il gagliardetto del Fascio Femminile, presente il Segretario Federale.

La festa dello Statuto

La Festa dello Statuto è celebrata a Udine e in provincia, con riviste militari e feste popolari.

Il 10 giugno, ricorrenza l'anniversario dell'olocausto del Martire Arturo Salvo, si svolge alla sede del II Gruppo Rionale di Udine, una anstera celebrazione commemorativa.

La domenica 12 giugno, si svolge la giornata della Croce Rossa.

Alla Corte d'Assise di Udine il 14 giugno si inizia la sessione estiva. Presiede S. E. Cartasegna.

15 giugno: altre 50 mila lire sono destinate dal Duca all'Ente Opere Assistenziali. S. E. Mussolini riceve a Roma il Duca di Salaparuta, il Presidente della Provincia on. Asquini, il Podestà di Udine on. co. Gino di Caporjaco e il vice Segretario del Fascio di Udine dott. Cantarutti.

Presso Volzina si svolge la cerimonia per la consegna delle drappelle al Gruppo "Udine" del III Artiglieria da Montagna.

Il 18 giugno l'on. Biagi presiede a Udine il convegno dei dirigenti sindacali dell'industria.

S. E. Mussolini assegna 5 milioni di lire per opere pubbliche alla Provincia di Udine.

29 giugno: S. E. Teruzzi inaugura a Gemona il jabaro della 55.a Legione Alpina e le drappelle del Battaglione "Gemona" e a Udine presenza alla consegna del jabaro offerto dai mutilati alla 63.a Legione. Il generale Teruzzi è salutato con il più vivo entusiasmo dalle Camice nera e dalla popolazione friulana.

Le colonie estive

Nel periodo estivo si svolge intensamente l'azione assistenziale del Partito verso la gioventù: colonie marine e montane e solari campeggi ed altre iniziative pongono il Friuli all'avanguardia anche in questo campo benefico.

Il 3 luglio S. A. R. il Duca di Aosta — accolto entusiasticamente — inaugura il monumento ai Caduti di Codroipo.

I dopolavoristi udinesi si affermano brillantemente al concorso ginnico-atletico di Roma.

Il 9 luglio S. E. il Prefetto presiede a Udine una importante riunione per l'ammasso e la vendita collettiva del frumento.

11 luglio: Pozzuolo e S. Martino al Tagliamento, presente S. E. il Prefetto, onorano i Caduti per la Patria. A Rubignacco si svolge la premiazione degli orfani di guerra accolti nel grande Istituto.

Il nuovo Arciprete della Metropolitana di Udine fa il solenne ingresso nella parrocchia.

Il 13 luglio S. E. il Prefetto presiede il nuovo Consiglio provinciale dell'Economia corporativa.

Un'opera umanitaria: il 15 luglio si costituisce a Udine il Patronato per i liberati dal carcere.

17 luglio: la Cassa di Risparmio di Udine stanziava numerosi premi per l'incremento della bachicoltura.

La Prefettura comunica che, per il quadriennio 1932-33 1936-37, il Ministero dell'Agricoltura e foreste ha disposto un importo di lire 10.600.000 per l'esecuzione di opere idrauliche forestali.

Il 19 luglio il Rettorato Provinciale approva il conto consuntivo 1931 e l'assetto del bilancio 1932.

Ad Anduino, il 23 luglio, il Segretario Federale inaugura la Colonia antimalaria.

21 luglio: l'on. prof. Alberto Asquini, Preside della Provincia è chiamato dalla fiducia del Duce, che assume il Ministero delle Corporazioni, ad essere suo diretto collaboratore quale Sottosegretario di Stato al detto Dicastero.

Al Campo Polisportivo Moretti di Udine si svolge il 24 luglio incontro atletico internazionale tra l'Italia e l'Austria. Vinto dalla prima con punti 74 a 57.

A S. Caterina, i bersaglieri udinesi si radunano a simpatico convegno.

In questo periodo S. E. il Prefetto, S. E. Leicht, ispettore del

Partito per le Colonie e i campeggi estivi. Il Segretario Federale ed altre autorità ispezionano le colonie montane.

Il 31 luglio la fraz. di Baldassaria onora i Caduti per la Patria. Gli scarponi e gli escursionisti friulani si portano sul Pizzo Orientale, ove ricordano degnamente la memoria dell'eroico capitano Armando Bernardini, il conquistatore del Monte. Il Fanci Giovanni di Combattimento di Udine si reca in gita a Lignano.

Il 2 agosto i friulani si staccano con sentito cordoglio intorno a S. E. il Prefetto, ing. Mario Chiesa, orfano del suo piccolo adorato figlio, Umberto Mario.

Il 16 agosto, alla presenza del Segretario Federale, si chiudono i campeggi alpini dell'O. N. B. a Forni Avoltri.

Ma ormai la già sintetica rassegna deve limitarsi alla segnalazione degli avvenimenti più notevoli (in questo periodo non mancano le cerimonie patriottiche) rilevando che il 29 agosto S. A. R. il Duca d'Aosta ha inaugurato il monumento ai Caduti di Mortegliano; il 4 settembre S. A. R. la Duchessa d'Aosta ha visitato le Colonie Elioterapiche di Udine; l'11 settembre S. E. Marscalchi ha presenziato ad importanti manifestazioni zootecniche, vittoriole e avicole a Udine, a Tarcento e a Tricesimo.

La visita di S. E. Starace

Poi, su tutto e tutti, domina un solo avvenimento: S. E. Achille Starace celebra a Udine, il 29 settembre, il Decennale dello scorcio discorso di Benito Mussolini ed è latore di uno scintillante messaggio che il Duce ha rivolto alle Camice nere friulane. Questo messaggio e le entusiastiche accoglienze al Segretario del Partito sono episodi di ieri, inculcati in tutti i cuori.

Ormai siamo giunti all'ottobre, a questo ottobre del Decennale della Rivoluzione, in cui il fascismo friulano — saldo e teso — è partecipe alle grandiose celebrazioni nazionali.

Ricorderemo ancora, del mese di settembre, la cerimonia scarpona del giorno 26 a Cividale con l'intervento di S. E. Manariti, di ottobre, i commoventi riti svoltisi il giorno 2 a S. Vito al Tagliamento e a Morsano in memoria di Arnaldo Mussolini, presente il figlio Vito.

Il nuovo Prefetto

Poi, l'8 ottobre, il cambio della guardia al Palazzo del Governo: S. E. ing. Mario Chiesa — che lascia tra noi orme indelebili della sua opera — ritorna alla sua terra lombarda, nominato Prefetto a Como. Il Duca ha destinato a Udine un'altra vecchia Camice Nera, S. E. il Console Generale dott. Tomistocle Testa, già Prefetto a Perugia.

Sartoria Magazzini Inglesi

L. CHIUSI & FIGLIO

Antica Casa fondata nel 1868

Via Cavour, N. 24 - Telefono 216

PREZZI RIBASSATI

Abito completo da L. 500 a L. 750

delle migliori stoffe

Soprabiti e Impermeabili

Aquascutum L. 450

Impermeabili Burberrys L. 375

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

VEDI 28 Ottobre 1932 - (Anno X) - N. 257 - Anno I - UDINE
 PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 60; Semestre L. 30; Trimestre L. 15;
 Estr. L. 10; Numero separato Cent. 20; Arretrato L. 10; Red. 200; Ann. 800 - O.C.P.
 Direzione: Redaz. Ann. Via di Trampiro 10 - Tel. Dir. 1.15; Red. 200; Ann. 800 - O.C.P.

"IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ", Settimanale politico - sportivo

PREZZI DELLE INSEZIONI: Per ogni mm. di altezza, larghezza d'una colonna 37 mil. com-
 merziali L. 1.50; Finanziari, Legali, Assembla, Difesa, Consorzi, Asto, Comunisti 2.00, L. 2
 Necrologio L. 2; Corpo del giornale L. 2.50 (Tassa governativa in più); Ufficio Pubblicità
 Udine, Via Prefettura 5, tel. 8.57 Milano, Via Vittoria 21, tel. 21.511

AVE DUCE

Lo storico proclama di dieci anni fa

Atto fondamentale della Rivoluzione Fascista

Fascisti! Italiani!

L'ora della battaglia decisiva è suonata. Quattro anni fa, l'Esercito nazionale scatenò di questi giorni la suprema offensiva che lo condusse alla vittoria: oggi, l'esercito delle Camicie Nere riafferma la Vittoria mutilata e, puntando disperatamente su Roma, la riconduce alla gloria del Campidoglio. Da oggi Principi e Triari sono mobilitati. La legge marziale del Fascismo entra in pieno vigore. Dietro ordine del Duce i poteri militari, politici e amministrativi della Direzione del Partito vengono riassunti da un Quadrumvirato Segreto d'Azione con mandato Dittatoriale.

L'Esercito, riserva e salvaguardia suprema della Nazione, non deve partecipare alla lotta. Il Fascismo rinnova la sua altissima ammirazione all'Esercito di Vittorio Veneto. Nè contro gli agenti della forza pubblica marcia il Fascismo, ma contro una classe politica di imbelli e di deficienti che in quattro lunghi anni non ha saputo dare un governo alla Nazione. Le classi che compongono la borghesia produttiva, sappiano che il Fascismo vuole imporre una disciplina sola alla Nazione e aiutare tutte le forze che ne aumentino l'espansione economica e il benessere. Le genti del lavoro, quelle dei campi e delle officine, quelle dei trasporti e dell'impiego, nulla hanno da temere dal potere fascista. I loro giusti diritti saranno lealmente tutelati. Saremo generosi con gli avversari inermi. Inesorabili con gli altri.

Il Fascismo snuda la sua spada per tagliare i troppi nodi di Gordio che irretiscono e intristiscono la vita italiana. Chiamiamo Iddio sommo e lo spirito dei nostri cinquecentomila Morti a testimoni che un solo impulso ci spinge, una sola volontà ci raccoglie, una passione sola ci infiamma: contribuire alla salvezza e alla grandezza della Patria.

Fascisti di tutta Italia!

Tendete romanamente gli spiriti e le forze. Bisogna vincere. Vinceremo. - Viva l'Italia! Viva il Fascismo!

IL QUADRUMVIRATO



5

L'arrivo del Duce

Il viaggio inaugurale

Entusiastiche manifestazioni popolari

A Civitacastellana

Il festoso arrivo a Viterbo

Presso il Capo del Governo e
nel Segretario del Partito
Prefetto di Viterbo.

Perla il Duca

Duce e Popolo

**La Lega Navale Italiana
al Duce**

sul Buoni novennali

**L'estrazione della lotteria
pro Sagra bersaglieresca**

I marciatori della fame sfilano a Londra

100

A. Basevi & Figlio
UDINE GORIZIA

Palazzo degli Uffici
Via Rialto 2

